IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO CONTIENE IMPORTANTI INFORMAZIONI E DEVE ESSERE LETTO CON PARTICOLARE ATTENZIONE. IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO DEVE ESSERE LETTO NELLA SUA INTEREZZA, CONSIDERANDO CON PARTICOLARE ATTENZIONE I FATTORI DI RISCHIO RIPORTATI NEL CAPITOLO IV DEL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO.

IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO SI RIFERISCE ED È STATO PREDISPOSTO IN RELAZIONE AD UNA OPERAZIONE DI "REVERSE TAKE OVER" DA REALIZZARSI SULL'AIM ITALIA/MERCATO ALTERNATIVO DEL CAPITALE, SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE GESTITO E ORGANIZZATO DA BORSA ITALIANA S.P.A. ("**AIM ITALIA**") ED È STATO REDATTO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 14 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI DELL'AIM ITALIA/MERCATO ALTERNATIVO DEL CAPITALE ("**REGOLAMENTO EMITTENTI AIM**") E DELL'ARTICOLO 2 DELLE DISPOSIZIONI AIM ITALIA IN TEMA DI PARTI CORRELATE.

IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO NON COSTITUISCE UN'OFFERTA AL PUBBLICO DI STRUMENTI FINANZIARI COSÌ COME DEFINITA DAL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO ED INTEGRATO (IL "**TUF**") E PERTANTO NON SI RENDE NECESSARIA LA REDAZIONE DI UN PROSPETTO SECONDO GLI SCHEMI PREVISTI DAL REGOLAMENTO COMUNITARIO 809/2004/CE. LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO NON DEVE ESSERE AUTORIZZATA DALLA CONSOB AI SENSI DELLA DIRETTIVA COMUNITARIA N. 2003/71/CE ("**DIRETTIVA PROSPETTO**") O DI QUALSIASI ALTRA NORMA O REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LA REDAZIONE E LA PUBBLICAZIONE DEI PROSPETTI INFORMATIVI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 94 E 113 DEL TUF, IVI INCLUSO IL REGOLAMENTO ADOTTATO DALLA CONSOB CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E INTEGRATO (IL '**REGOLAMENTO EMITTENTI**").

EPS EQUITA PEP SPAC S.P.A. E INDUSTRIE CHIMICHE FORESTALI S.P.A. ASSUMONO PIENA RESPONSABILITÀ PER LE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO E DICHIARANO CHE, AVENDO ADOTTATO OGNI DILIGENZA A TAL FINE, PER QUANTO A PROPRIA RISPETTIVA CONOSCENZA LE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO SONO CONFORMI AI FATTI E NON PRESENTANO OMISSIONI TALI DA ALTERARNE IL SENSO.

LE AZIONI ED I *WARRANT* DI EPS EQUITA PEP SPAC S.P.A. SONO GIÀ AMMESSI A QUOTAZIONE SULL'AIM ITALIA.

IL NOMINATED ADVISER È MEDIOBANCA - BANCA DI CREDITO FINANZIARIO S.P.A.

AIM ITALIA È UN SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE DEDICATO PRIMARIAMENTE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E ALLE SOCIETÀ AD ALTO POTENZIALE DI CRESCITA ALLE QUALI È TIPICAMENTE COLLEGATO UN LIVELLO DI RISCHIO SUPERIORE RISPETTO AGLI EMITTENTI DI MAGGIORI DIMENSIONI O CON ATTIVITÀ CONSOLIDATE.

CONSOB E BORSA ITALIANA S.P.A. NON HANNO ESAMINATO NÉ APPROVATO IL CONTENUTO DI QUESTO DOCUMENTO INFORMATIVO.

DOCUMENTO INFORMATIVO

redatto ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM e dell'articolo 2 delle disposizioni AIM Italia in tema di Parti Correlate relativo alla acquisizione del 100% del capitale sociale di Industrie Chimiche Forestali S.p.A. da parte di

EPS Equita PEP SPAC S.p.A.

Il presente documento informativo è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di EPS Equita PEP SPAC S.p.A. e sul sito internet di EPS Equita PEP SPAC S.p.A. (www.epspac.it) in data 19 gennaio 2018.

Pagina volutamente lasciata in bianco

INDICE

CAPITOLO I - Persone responsabili 22
1.1 Responsabilità del Documento Informativo 22
1.2 Dichiarazione di Responsabilità 22

CAPITOLO II - Revisori legali dei conti dell'Emittente 23
2.1 Revisori legali dei conti dell'Emittente 23
2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione 23

CAPITOLO II-bis - Revisori legali dei conti di ICF 24
2bis.1 Revisori legali dei conti di ICF 24

CAPITOLO III - Informazioni finanziarie selezionate 25
3.1 Premessa 25
3.2 Prospetti Consolidati Pro-Forma EPS al 30 novembre 2017 29
3.3 Prospetti Consolidati Pro-Forma al 31 dicembre 2016 33

CAPITOLO IV - Fattori di rischio 41
4.1 Fattori di rischio relativi all'Acquisizione 41
4.1.1 Rischi connessi alle condizioni cui è subordinato il perfezionamento dell'Operazione ICF e dell'Acquisizione 41
4.1.2 Rischi connessi all'attuazione dell'Operazione ICF in caso di esercizio del Diritto di Recesso 42
4.1.3 Rischi connessi all'inclusione di dati pro-forma nel Documento Informativo 42
4.1.4 Rischi connessi ai dati economici, patrimoniali e finanziari relativi a ICF 43
4.1.5 Potenziali conflitti di interesse in capo agli amministratori dell'Emittente 43
4.1.6 Rischi connessi all'attività di due diligence condotta su ICF 44
4.1.7 Rischi connessi all'indennizzo da violazione delle dichiarazioni e garanzie 44
4.2 Fattori di rischio relativi a ICF 45
4.2.1 Fattori di rischio connessi all'operatività dello stabilimento produttivo 45
4.2.2 Fattori di rischio connessi a responsabilità da prodotto ed insufficienza della copertura assicurativa 45
4.2.3 Fattori di rischio connessi alla proprietà intellettuale 46
4.2.4 Rischi connessi alla variazione dei tassi di interesse 47
4.2.5 Rischi connessi al modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs n. 231/2001 47
4.3 Fattori di rischio relativi al mercato in cui opera ICF 47
4.3.1 Rischi connessi alle variazioni di prezzo delle materie prime 47
4.3.2 Rischi connessi alla concentrazione della clientela 48
4.3.3 Rischi connessi ai rapporti con i clienti 48
4.3.4 Rischi connessi all'incasso dei crediti commerciali 49
4.3.5 Rischi connessi alla concorrenza 49
4.3.6 Rischi connessi al cambiamento di tecnologia 50
4.3.7 Fattori di rischio connessi all'insorgere di contenziosi connessi alla normativa in materia di salute e sicurezza dei lavoratori 50
4.3.8 Fattori di rischio connessi a problematiche ambientali 51
4.3.9 Fattori di rischio connessi alla regolamentazione e responsabilità ambientale 51
4.3.10 Rischi connessi alla variazione del tasso di cambio 52

CAPITOLO V - Informazioni relative all'Emittente 53
5.1 Storia ed evoluzione dell'attività dell'Emittente 53
5.1.1 Denominazione sociale 53
5.1.2 Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese 53
5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente 53
5.1.4 Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale 53
5.1.5 Fatti rilevanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente 53
5.2 Principali investimenti 56

CAPITOLO V-bis - Informazioni relative a ICF 57
5bis.1 Storia ed evoluzione dell'attività di ICF 57
5bis.1.1 Denominazione sociale 57
5bis.1.2 Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese 57
5bis.1.3 Data di costituzione e durata di ICF 57
5bis.1.4 Sede legale e forma giuridica di ICF, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale 57
5bis.1.5 Fatti rilevanti nell'evoluzione dell'attività di ICF 57
5bis.1.6 Principali investimenti 58
5bis.1.7 Evoluzione recente della gestione 59

CAPITOLO VI - Descrizione delle attività dell'Emittente 60
6.1 Panoramica delle attività dell'Emittente 60
6.1.1 Principali attività 60
6.1.2 Obiettivi 60
6.1.3 Posizione concorrenziale di EPS 61
6.1.4 Fattori eccezionali 62
6.1.5 Dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione 62

CAPITOLO VI-bis - Descrizione delle attività di ICF 63
6bis.1 Principali attività 63
6bis.2 Prodotti 63
6bis.3 Fattori chiave di successo 64
6bis.4 Principali mercati 65
6bis.5 Posizione concorrenziale di ICF 66
6bis.6 Fattori eccezionali 67
6bis.7 Dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione 68

CAPITOLO VII - Struttura organizzativa dell'Emittente 69
7.1 Descrizione del gruppo a cui appartiene l'Emittente 69
7.2 Descrizione delle società controllate dall'Emittente 69

CAPITOLO VII-bis - Struttura organizzativa di ICF 70
7bis.1 Descrizione del gruppo a cui appartiene ICF 70
7bis.2 Descrizione delle società controllate da ICF 70

CAPITOLO VIII - Problematiche ambientali inerenti all'Emittente 71

8.1 Problematiche ambientali 71

CAPITOLO VIII-bis - Problematiche ambientali inerenti a ICF 72

8bis.1 Problematiche ambientali 72

CAPITOLO IX - Organi di amministrazione e controllo dell'Emittente 74

9.1 Informazioni circa gli organi sociali alla Data del Documento Informativo 74

9.1.1 Consiglio di Amministrazione 74

9.1.2 Collegio Sindacale 84

CAPITOLO IX-bis - Organi di amministrazione e controllo di ICF 91

9bis.1 Informazioni circa gli organi sociali alla Data del Documento Informativo 91

9bis.1.1 Consiglio di Amministrazione 91

9bis.1.2 Collegio Sindacale 101

9bis.2 Informazioni circa gli organi sociali successivamente alla Data del Closing 122

9bis.2.1 Consiglio di Amministrazione 122

9bis.2.2 Collegio sindacale 123

CAPITOLO X - Prassi del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente 124

10.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale 124

10.2 Contratti di lavoro stipulati dai componenti del consiglio di amministrazione e dai componenti del collegio sindacale con l'Emittente 124

10.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario 124

CAPITOLO XI - Dipendenti dell'Emittente 125

11.1 Dipendenti 125

11.2 Partecipazioni azionarie e stock option 125

11.3 Accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale dell'Emittente 125

CAPITOLO XI-bis *s* - Dipendenti di ICF 126

11bis.1 Dipendenti 126

11bis.2 Partecipazioni azionarie e stock option 126

11bis.3 Accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale dell'Emittente 126

CAPITOLO XII - Principali azionisti dell'Emittente 127

12.1 Principali azionisti dell'Emittente 127

12.1 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti 127

12.2 Soggetto controllante l'Emittente 129

12.3 Patti Parasociali 129

CAPITOLO XII-bis - Principali azionisti di ICF 131

12bis.1 Principali azionisti di ICF 131

12bis.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti di ICF 131

12bis.3 Soggetto controllante ICF 131

12bis.4 Patti Parasociali 132

CAPITOLO XIII - Operazioni con parti correlate relative all'Emittente 133

CAPITOLO XIII-bis - Operazioni con parti correlate relative a ICF 134
13bis.1 Operazioni con Parti Correlate al 31 dicembre 2016 134
13bis.2 Operazioni con Parti Correlate al 30 giugno 2017 134

CAPITOLO XIV - Informazioni supplementari relative all'Emittente 135
14.1 Capitale sociale 135
14.1.1 Capitale sociale sottoscritto e versato 135
14.1.2 Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali 135
14.1.3 Azioni proprie 135
14.1.4 Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e modalità di conversione, scambio o sottoscrizione 135
14.1.5 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale deliberato, ma non emesso o di un impegno all'aumento di capitale 135
14.1.6 Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del gruppo 135
14.1.7 Evoluzione del capitale sociale dalla data di costituzione 135
14.2 Atto costitutivo e Statuto sociale 136

CAPITOLO XV - Contratti importanti relativi all'Emittente 137

CAPITOLO XV-bis - Contratti importanti relativi a ICF 140

CAPITOLO XVI - Informazioni sulle partecipazioni dell'Emittente 143

CAPITOLO XVI-bis - Informazioni sulle partecipazioni di ICF 144

CAPITOLO XVII - Informazioni relative all'Acquisizione 145
17.1 Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'Acquisizione 145
17.1.1 Premessa 145
17.1.2 Attività preliminari all'Acquisizione 145
17.1.3 L'Accordo Quadro 147
17.2 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interessi derivanti dall'Acquisizione 150
17.3 Indicazione delle Parti Correlate con cui l'Acquisizione sarà posta in essere e della natura della correlazione 151
17.4 Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza dell'Acquisizione per la Società 151
17.5 Modalità di determinazione del corrispettivo dell'Acquisizione e valutazioni sulla congruità dello stesso rispetto ai valori di mercato di operazioni similari 152
17.6 Illustrazione degli effetti, patrimoniali e finanziari dell'Acquisizione 153
17.7 Incidenza sui compensi degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti della Società coinvolti nell'Acquisizione 153
17.8 Eventuali componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti della Società coinvolti nell'Acquisizione 153
17.9 Indicazione degli organi o degli amministratori che hanno condotto o partecipato alle trattative 153

CAPITOLO XVIII - Dichiarazione relativa al capitale circolante 155
18.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante 155

ALLEGATI.....156

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni utilizzate all'interno del Documento Informativo. Tali definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. Si precisa che per le definizioni sotto riportate, ogniqualvolta il contesto lo richieda, la forma singolare include la forma plurale e viceversa.

Accordo Quadro	L'accordo quadro sottoscritto tra EPS, da una parte, e Cantarellus, Progressio, PEP e gli Altri Azionisti ICF, dall'altra parte, in data 19 gennaio 2018, in cui sono disciplinati i termini e le modalità di esecuzione dell'Acquisizione.
Acquisizione	L'acquisizione da parte di EPS del 100% del capitale sociale di ICF pari a complessive n. 5.890.000 azioni di ICF, secondo i termini e le condizioni previste nell'Accordo Quadro.
AIM Italia	Il sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana denominato "AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale".
Altri Azionisti ICF	Alcuni azionisti persone fisiche che, alla Data del Documento Informativo, detengono complessivamente una partecipazione pari al 5,55% del capitale di ICF, rappresentata da n. 326.895 azioni.
Aumento di Capitale Investitori	Indica l'aumento di capitale della Società in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, riservato agli Investitori, che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea della Società in data 26 febbraio 2018, per un ammontare massimo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 5.124.780, mediante emissione di massime n. 512.478 Azioni Ordinarie.
Aumento di Capitale per l'Offerta	Indica l'aumento di capitale sociale della Società a pagamento in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, deliberato dall'Assemblea straordinaria di EPS in data 7 luglio 2017, per un ammontare massimo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 150.000.000, mediante emissione di massime n. 15.000.000 Azioni Ordinarie, cui sono abbinati i Warrant in ragione di n. 5 Warrant ogni 10 Azioni Ordinarie.
Aumento di Capitale	Indica l'aumento di capitale della Società a pagamento in via scindibile, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del

Promotori	Codice Civile, deliberato dall'Assemblea straordinaria di EPS in data 7 luglio 2017, per un ammontare massimo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 3.950.000, mediante emissione di massime n. 395.000 Azioni Speciali, riservato a Equita PEP Holding, Equita SIM, Stefano Lustig e Rossano Rufini.
Aumento di Capitale Warrant	Indica l'aumento di capitale della Società in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, deliberato dall'Assemblea straordinaria di EPS in data 7 luglio 2017, per un ammontare massimo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 203.488,40, mediante emissione di massime n. 2.034.884 Azioni di Compendio Warrant, da riservarsi all'esercizio di corrispondenti massimi n. 7.500.000 Warrant.
Azioni di Compendio Warrant	Indica le massime n. 2.034.884 Azioni Ordinarie rinvenienti dall'Aumento di Capitale Warrant, a servizio dell'esercizio dei Warrant.
Azioni Ordinarie	Indica le azioni ordinarie dell'Emittente, prive di indicazione del valore nominale, ammesse a quotazione su AIM Italia.
Azioni Speciali	Indica le n. 400.000 azioni speciali dell'Emittente, prive di indicazione del valore nominale aventi le caratteristiche indicate all'articolo 5 dello Statuto e non ammesse alle negoziazioni su alcun mercato regolamentato.
Azionisti Speciali	Equita PEP Holding, Equita SIM e i sig.ri Stefano Lustig e Rossano Rufini.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Cantarellus	Cantarellus SA, società di diritto lussemburghese interamente posseduta da Mandarin Capital Partners II SCA SICAR, con sede legale in Lussemburgo, Rue Antoine Jans n. 10, n. di iscrizione al Registro delle Imprese B-141248.
Cessione Azioni Speciali	La cessione da parte degli Azionisti Speciali di complessive n. 36.522 Azioni Speciali ai Managers ICF
Codice Civile	Il Regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 262, come successivamente integrato e modificato.

Comitato Parti Correlate	Il comitato costituito ai sensi della Procedura Parti Correlate e composto da tutti gli amministratori indipendenti dell'Emittente di volta in volta in carica.
Conti Vincolati	Indica uno o più conti corrente vincolati aperti dalla Società sui quali saranno depositate le Somme Vincolate.
Consob	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
Contratto di Servizi Equita SIM	Indica il contratto di servizi a titolo oneroso sottoscritto tra la Società e Equita SIM in data 24 luglio 2017, con decorrenza dalla Data di Avvio delle Negoziazioni fino alla prima nel tempo tra la Data di Efficacia dell'Operazione Rilevante e la scadenza del termine di durata della Società, ovvero la diversa e antecedente data in cui l'assemblea di EPS deliberi lo scioglimento e la messa in liquidazione della Società, avente a oggetto la prestazione, da parte di Equita SIM a favore di EPS, di (i) attività di supporto nella ricerca e selezione di potenziali Target, nonché nella strutturazione e nell'individuazione delle modalità esecutive per la realizzazione dell'Operazione Rilevante, fermo restando che il consiglio di amministrazione di EPS valuterà in piena autonomia l'adeguatezza di ciascuna potenziale Target, la dimensione e la struttura di una potenziale Operazione Rilevante nonché l'opportunità di sottoporne l'approvazione all'assemblea; (ii) attività di supporto nella gestione della comunicazione di natura finanziaria al mercato, nonché dei rapporti con gli investitori e delle relazioni con i *media*; e (iii) altri servizi relativi alla gestione operativa ordinaria di EPS (a titolo esemplificativo, fornitura di spazi e postazioni di lavoro; creazione, gestione e aggiornamento del sito web; servizi inerenti la tenuta del registro delle persone aventi accesso ad informazioni privilegiate; servizi di segreteria societaria, di gestione della contabilità generale e di gestione della fiscalità; servizi di gestione delle eventuali segnalazioni comunicazioni ad autorità).
Contratto di Servizi PEP	Indica il contratto di servizi a titolo oneroso sottoscritto tra la Società e PEP in data 24 luglio 2017, con decorrenza dalla Data di Avvio delle Negoziazioni fino alla prima nel tempo tra la Data di Efficacia dell'Operazione Rilevante e la scadenza del termine di durata della Società, ovvero la diversa e antecedente data

	in cui l'assemblea di EPS deliberi lo scioglimento e la messa in liquidazione della Società, avente ad oggetto la prestazione, da parte di PEP in favore di EPS, di (i) attività di supporto nella ricerca e selezione di potenziali Target, nonché nella strutturazione e nell'individuazione delle modalità esecutive per la realizzazione dell'Operazione Rilevante, fermo restando che il consiglio di amministrazione di EPS valuterà in piena autonomia l'adeguatezza di ciascuna potenziale Target, la dimensione e la struttura di una potenziale Operazione Rilevante nonché l'opportunità di sottoporne l'approvazione all'assemblea; e (ii) attività di supporto nella gestione della comunicazione di natura finanziaria al mercato, nonché dei rapporti con gli investitori e delle relazioni con i *media*.
Data del Closing o Data di Efficacia dell'Operazione ICF	La data in cui si perfezionerà il *closing* dell'Acquisizione e l'esecuzione dell'Aumento di Capitale Investitori e della Cessione Azioni Speciali.
Data del Documento Informativo	La data di pubblicazione del Documento Informativo, ossia il 19 gennaio 2018.
Data di Avvio delle Negoziazioni	Indica il 1° agosto 2017, ossia la data di inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie e dei Warrant dell'Emittente su AIM Italia.
Diritto di Recesso	Il diritto di recesso che potrà essere esercitato, ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lettera a) e comma 2, lettera a), del Codice Civile, dai titolari di Azioni Ordinarie che non abbiano concorso all'approvazione della Operazione ICF (che comporterà, tra l'altro, la modifica dell'oggetto sociale e la proroga della durata di EPS) - ossia, i soci astenuti, assenti o dissenzienti - a fronte della corresponsione di un valore di liquidazione delle Azioni Ordinarie determinato secondo il criterio di cui all'art. 7 dello Statuto.
D.lgs. 39/2010	Il Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, attuativo della Direttiva 2006/43/CE relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati.
Documento Informativo	Il presente documento informativo, predisposto da EPS ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Emittenti AIM e dell'art. 2 delle disposizioni AIM Italia in tema di Parti Correlate.
Emittente, EPS o Società	EPS Equita PEP SPAC S.p.A., con sede legale in Milano,

	Via Filippo Turati n. 9, R.E.A. n. MI-2125457, n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e Partita IVA 09977760967.
Equita PEP Holding	Equita PEP Holding S.r.l., con sede legale in Milano, via Filippo Turati n. 9, n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e Partita IVA 09846900968.
Equita SIM	Indica Equita SIM S.p.A., con sede in Milano, via Filippo Turati n. 9, n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e Partita IVA 10435940159.
Esborso per il Recesso	L'esborso che sarà eventualmente sostenuto da EPS per acquistare le azioni proprie oggetto dell'esercizio del Diritto di Recesso - ossia, le azioni oggetto dell'esercizio del Diritto di Recesso che non siano acquistate dagli azionisti di EPS nel corso dell'offerta in opzione.
Gruppo Integrato	EPS e le società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ad esito dell'Acquisizione.
ICF	Industrie Chimiche Forestali S.p.A., con sede legale in Marcallo con Casone (MI), Via Fratelli Kennedy n. 75, R.E.A. n. MI-1781972, n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e Partita IVA 04918930969.
ICF Messico	Forestali de Mexico S.A. de C.V., società messicana di cui ICF detiene direttamente una partecipazione pari al 99,78% del capitale sociale.
Importo Cami	L'importo di Euro 3.022.000 che sarà corrisposto al sig. Guido Cami, in qualità di Amministratore Delegato di ICF, al perfezionamento dell'Acquisizione.
Investitori	PEP, Guido Cami, Franco Altana, Emiliano Bozzato, Sergio Bozzolo, Anna Cigna, Edoardo Falco, Dimitri Lazzaroni, Stefano Molinari, Gabriele Peccioli, Massimo Rancilio, Marcello Taglietti e Laura Villa.
Managers ICF	Guido Cami, Franco Altana, Emiliano Bozzato, Sergio Bozzolo, Anna Cigna, Edoardo Falco, Dimitri Lazzaroni, Stefano Molinari, Gabriele Peccioli, Massimo Rancilio, Marcello Taglietti e Laura Villa.
Mediobanca	Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., con sede legale in Milano, Piazzetta Enrico Cuccia, n. 1,

	R.E.A. n. MI-343508, n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e Partita IVA 00714490158.
Nomad	Indica Mediobanca.
Nuovo Statuto ICF	Indica lo statuto di ICF che sarà approvato dall'Assemblea straordinaria di ICF almeno dieci giorni prima della Data del Closing e che diverrà efficace dalla Data del Closing.
Offerta	Indica l'offerta di sottoscrizione avente a oggetto massime n. 15.000.000 Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale per l'Offerta, con sottoscrizione minima di n. 15.000 Azioni Ordinarie per un corrispettivo di almeno Euro 150.000 per investitore, cui sono abbinati gratuitamente massimi n. 7.500.000 Warrant nel rapporto di n. 5 Warrant ogni n. 10 Azioni Ordinarie, rivolta esclusivamente a: (i) investitori qualificati in Italia come definiti dagli artt. 100 del TUF e 34-*ter*, primo comma, lett. b) del Regolamento 11971, e a investitori istituzionali all'estero ai sensi della *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933, con esclusione di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America; ed eventualmente (ii) ad altre categorie di investitori diversi dagli investitori *sub* (i), con modalità tali, per quantità e/o qualità, che consentano alla Società di beneficiare di un'esenzione dagli obblighi di offerta al pubblico di cui agli articoli 100 del TUF e 34-*ter* del Regolamento 11971.
Operazione Rilevante	Ai sensi dello Statuto, indica un'operazione di acquisizione di una società, impresa, azienda o ramo di azienda, con qualsiasi modalità effettuata, ivi incluse l'aggregazione mediante conferimento o fusione, anche in combinazione con l'acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni, da realizzarsi successivamente alla Data di Avvio delle Negoziazioni. A tal fine, la Società potrà acquisire partecipazioni di maggioranza o di minoranza, nonché strumenti finanziari partecipativi.
Operazione ICF	Indica l'operazione di integrazione societaria tra EPS e ICF su cui sarà chiamata a deliberare l'Assemblea di EPS convocata, in sede ordinaria e straordinaria, per il 26 febbraio 2018 in un'unica convocazione, che si articola nella Scissione, nell'Acquisizione, nell'Aumento di Capitale Investitori e nella Cessione Azioni Speciali.
Parti Correlate	Indica le "*parti correlate*" così come definite nel regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221

	del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate nonché i soggetti indicati nell'ambito Procedura Parti Correlate.
PEP	Private Equity Partners S.p.A., con sede legale in Milano, Via degli Omenoni n. 2, R.E.A. n. MI-1692740, n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e Partita IVA 03664510967.
Principi Contabili Internazionali o IFRS	I Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea – ivi inclusi i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutti i documenti interpretativi emessi dall'IFRS Interpretations Committee. precedentemente denominati *Standing Interpretations Committee* ("SIC").
Principi Contabili Italiani	Indica i principi e i criteri previsti dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, per la redazione del bilancio di esercizio delle società per azioni, integrati dai principi contabili nazionali emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dai documenti emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
Procedura Parti Correlate	Indica la procedura per le operazioni con parti correlate adottata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 13 luglio 2017.
Progressio	Progressio SGR S.p.A., con sede legale in Milano, Corso Venezia n. 37, R.E.A. n. MI- 1744592, n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e Partita IVA 01861540225.
Regolamento Emittenti AIM	Il Regolamento Emittenti AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale approvato e pubblicato da Borsa Italiana in vigore alla Data del Documento Informativo.
Regolamento Warrant	Indica il regolamento dei "Warrant EPS Equita PEP SPAC S.p.A.", approvato dall'Assemblea straordinaria dell'Emittente in data 7 luglio 2017
Scissione	La scissione parziale proporzionale dell'Emittente a beneficio di una società di nuova costituzione, le cui azioni saranno ammesse a quotazione sull'AIM Italia, alla quale saranno assegnate le disponibilità liquide non necessarie ad effettuare l'Acquisizione, al netto dell'esborso che sarà eventualmente sostenuto dall'Emittente per acquistare le azioni proprie

	eventualmente oggetto di esercizio Diritto di Recesso.
Società di Revisione o EY	EY S.p.A., con sede legale in Roma, Via Po, n. 32, iscritta al Registro delle Imprese di Roma, numero di iscrizione, codice fiscale e partita IVA 00434000584, iscritta al n. 70945 del Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. 39/2010.
Somme Vincolate	Indica un importo pari al 100% dei proventi complessivi dell'Offerta depositati presso uno o più Conti Vincolati. Le Somme Vincolate potranno essere utilizzate dalla Società esclusivamente previa autorizzazione dell'Assemblea, ai sensi dell'articolo 6.2 dello Statuto, salvo che ai fini del pagamento del valore di liquidazione delle Azioni Ordinarie a fronte dell'esercizio del Diritto di Recesso o dello scioglimento della Società.
Statuto	L'attuale statuto di EPS.
Termine Massimo	Indica la durata della Società, fissata ai sensi dello Statuto fino alla prima nel tempo delle seguenti date: (i) il 30 giugno 2020; e (ii) il ventiquattresimo mese successivo alla Data di Avvio delle Negoziazioni, fermo restando che qualora a tale data sia stato sottoscritto un accordo per la realizzazione dell'Operazione Rilevante che sia oggetto di comunicazione al mercato da parte della Società, la durata della Società si intenderà automaticamente prorogata di ulteriori sei mesi dalla data della predetta comunicazione.
Target	Indica la società, impresa, ente, azienda o ramo di azienda oggetto di ricerca da parte di EPS al fine di realizzare l'Operazione Rilevante.
Testo Unico della Finanza o TUF	Il D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche e integrazioni.
Warrant	Indica i massimi n. 7.500.000 *warrant* denominati "*Warrant EPS Equita PEP SPAC S.p.A.*", abbinati alle Azioni Ordinarie nel rapporto di n. 5 Warrant ogni n. 10 Azioni Ordinarie, aventi le caratteristiche di cui al Regolamento Warrant, emessi/da emettersi in virtù della delibera assunta dall'Assemblea dell'Emittente in data 7 luglio 2017. Si precisa che: (i) 2 dei 5 Warrant sono stati emessi ogni 10 Azioni Ordinarie sottoscritte nell'ambito del collocamento istituzionale finalizzato all'ammissione delle Azioni Ordinarie alla negoziazione sull'AIM e hanno iniziato a negoziare sull'AIM separatamente dalle Azioni

Ordinarie alla medesima Data di Avvio delle Negoziazioni; mentre (ii) il diritto a ricevere gli ulteriori 3 Warrant da assegnarsi ogni 10 Azioni Ordinarie è incorporato nelle Azioni Ordinarie stesse e circolerà con le medesime fino alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante: a tale data, gli ulteriori Warrant saranno emessi, saranno assegnati ai titolari di Azioni Ordinarie nel rapporto sopra indicato e inizieranno a negoziare separatamente dalle Azioni Ordinarie. I 5 Warrant assegnati ogni 10 Azioni Ordinarie sono identificati dal medesimo codice ISIN IT0005276420 e sono del tutto fungibili; in particolare, ciascuno dei 5 Warrant attribuisce al titolare il diritto a sottoscrivere un numero di Azioni di Compendio Warrant, ad un prezzo di sottoscrizione unitario pari a Euro 0,10, determinato sulla base del rapporto di esercizio indicati nel Regolamento Warrant.

GLOSSARIO

Auto Interior-Trim	Componentistica interna dell'autovettura
Headliner	Tettuccio interno dell'autovettura
Light car	Autovetture passeggero
Sistema di Gestione Ambientale	Sistema organizzativo che consente di monitorare e controllare gli aspetti ambientali di un'organizzazione connessi alla fornitura di servizi e/o alla produzione di prodotti
Sistema di Gestione della Qualità	Sistema organizzativo che consente di monitorare e controllare gli aspetti di qualità di prodotti e servizi erogati da un'organizzazione
Sistema di Gestione della Sicurezza	Sistema organizzativo che consente di monitorare e controllare gli aspetti di sicurezza di prodotti e servizi erogati da un'organizzazione
TNT	Tessuti Non Tessuti ovvero prodotti senza l'utilizzo della tradizionale produzione tessile.
MDI	Difenilmetano diisocianato
TDI	Diisocianato di toluene

PREMESSA

A. Il presente Documento Informativo è stato redatto e viene pubblicato da EPS al fine di fornire ai propri azionisti e al mercato un quadro informativo in merito all'operazione di "reverse take over" ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del Regolamento Emittenti AIM e dell'articolo 2 delle disposizioni AIM Italia in tema di Parti Correlate, avente ad oggetto l'acquisizione da parte di EPS del 100% del capitale sociale di ICF, pari a complessive n. 5.890.000 azioni di ICF (l'"**Acquisizione**").

B. EPS ha, come esclusivo oggetto sociale la ricerca e la selezione di imprese operative (c.d. *target*), al fine di procedere alla realizzazione di una operazione di acquisizione di una società, impresa, azienda o ramo di azienda, con qualsiasi modalità effettuata, ivi incluse l'aggregazione mediante conferimento o fusione, anche in combinazione con l'acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni.

C. EPS ha svolto attività di ricerca di investimento in società italiane, con attenzione alle società italiane di medie dimensioni (con un *equity value* compreso indicativamente tra Euro 100 milioni ed Euro 400 milioni *pre-business combination*) che necessitano di risorse da investire per continuare il proprio percorso di crescita e sviluppo.

D. Ad esito delle predette attività di ricerca di investimento, il Consiglio di Amministrazione di EPS ha individuato ICF - una società per azioni tra le più importanti realtà a livello nazionale operante nel settore della produzione e commercializzazione di adesivi tecnici e tessuti ad alto contenuto tecnologico - quale società *target* con cui realizzare l'Operazione Rilevante, in conformità alle linee guida descritte nella politica di investimento approvata dal Consiglio di Amministrazione di EPS in data 13 luglio 2017. Alla data del presente Documento Informativo il capitale sociale di ICF, pari a Euro 5.890.000 e suddiviso in n. 5.890.000 azioni, risulta così detenuto:

   (a) per una quota complessiva pari al 51% del capitale, rappresentata da n. 3.003.900 azioni, da Cantarellus;

   (b) per una quota complessiva pari al 39,28% del capitale, rappresentata da n. 2.313.592 azioni, da Progressio;

   (c) per una quota complessiva pari al 4,17% del capitale, rappresentata da n. 245.613 azioni, da PEP;

   (d) per una quota complessiva pari al 4,17% del capitale, rappresentata da n. 245.613 azioni, da Guido Cami (amministratore delegato di ICF);

   (e) per una quota complessiva pari al 1,38% del capitale, rappresentata da n. 81.282 azioni, dagli altri azionisti ICF.

E. In data 19 gennaio 2018, EPS, da una parte, e Cantarellus, Progressio, PEP e gli Altri Azionisti ICF, dall'altra parte, hanno sottoscritto l'Accordo Quadro, con cui, tra le altre cose, hanno disciplinato i tempi, i termini e le modalità di esecuzione dell'Operazione ICF e, in particolare, dell'Acquisizione. In pari data sono stati altresì sottoscritti altri accordi ancillari che disciplinano i tempi, i termini e le modalità delle altre operazioni

societarie che, considerate unitariamente all'Acquisizione, costituiscono l'Operazione ICF. Più in particolare, l'Operazione ICF si articola nelle seguenti fasi:

(i) la scissione parziale proporzionale dell'Emittente a beneficio di di EPS Equita PEP SPAC2 S.p.A. ("**EPS2**"), una società per azioni costituita da EPS in data 12 gennaio 2018, il cui capitale sociale in data odierna è interamente posseduto da EPS, le cui azioni saranno ammesse a quotazione sull'AIM Italia e alla quale saranno assegnate le disponibilità di EPS non necessarie ad effettuare l'Acquisizione, al netto dell'esborso che sarà eventualmente sostenuto dall'Emittente per acquistare le azioni proprie eventualmente oggetto di esercizio Diritto di Recesso (la "**Scissione**"). Per effetto della Scissione, il capitale sociale dell'Emittente sarà ridotto da Euro 77.025.000 a Euro 35.163.588,05. Termini e condizioni della Scissione sono dettagliatamente descritti nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione che sarà pubblicata secondo termini e modalità di legge;

(ii) subordinatamente all'efficacia della Scissione, l'Acquisizione,

(iii) subordinatamente all'efficacia dell'Acquisizione,

  (a) l'ingresso di PEP e di alcuni manager di ICF nel capitale sociale di EPS mediante sottoscrizione di un aumento di capitale a pagamento ad essi riservato, scindibile nel suo massimo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del Codice Civile, per massimi Euro 5.124.780, da eseguirsi mediante l'emissione di massime n. 512.478 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, al prezzo di sottoscrizione di Euro 10 (comprensivo di nominale e sovrapprezzo) per ciascuna azione, da liberarsi integralmente, in più *tranche* ciascuna inscindibile, mediante versamento in denaro di complessivi Euro 5.124.780, di cui Euro 2.836.411,95 a titolo di capitale, ed Euro 2.288.368,05 a titolo di sovrapprezzo (l'"**Aumento di Capitale Investitori**"); in caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, il capitale sociale di EPS post-Scissione sarà pari a Euro 38.000.000. L'Aumento di Capitale - la cui esecuzione sarà sospensivamente condizionata all'esecuzione dell'Acquisizione - sarà liberato da PEP e dal dott. Guido Cami (attuali soci di ICF e azionisti venditori nell'ambito dell'Acquisizione, nonché Guido Cami attuale amministratore delegato di ICF) per la maggior parte reinvestendo il corrispettivo ricevuto nell'ambito della compravendita di azioni ICF. Termini e condizioni dell'Aumento di Capitale Investitori sono dettagliatamente descritti nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione che sarà pubblicata secondo termini e modalità di legge; e

  (b) subordinatamente alla sottoscrizione da parte del singolo Manager ICF della quota di Aumento di Capitale ad esso riservata, l'acquisto da parte dello stesso Manager ICF di Azioni Speciali di titolarità degli Azionisti Speciali (la "**Cessione Azioni Speciali**").

Con riferimento all'Operazione ICF nella sua unitarietà, come sopra sommariamente descritta, si precisa che è stata considerata l'applicabilità della norma di cui all'articolo 2343-bis del Codice Civile (Acquisto della società da promotori, fondatori, soci e amministratori) all'acquisto da parte di EPS delle azioni di ICF di titolarità di PEP (pari

al 4,17% del capitale di ICF). Tale norma, applicabile agli acquisti effettuati dalla società da promotori, soci e amministratori nei due anni successivi all'iscrizione nel Registro delle Imprese e per un corrispettivo pari o superiore al decimo del capitale sociale, richiede il rispetto di alcune formalità, tra cui l'approvazione dell'assemblea e la presentazione di una valutazione del bene acquistato - oltre alla necessaria approvazione dell'operazione di acquisizione da parte dell'assemblea della società acquirente - altresì l'obbligo per l'alienante (ovvero, in questo caso, per PEP) di presentare all'assemblea una relazione giurata di un esperto che contenga una valorizzazione del bene compravenduto (ovvero, in questo caso, della partecipazione in ICF) e attesti che il valore di tale bene non sia inferiore al corrispettivo pattuito per il suo acquisto. L'applicabilità di tale disposizione è stata valutata dal Consiglio di Amministrazione dal momento che (i) PEP è fondatore della Società, in quanto socio al 50% di Equita PEP Holding, società promotrice di EPS; e (ii) l'acquisto di EPS avente ad oggetto le partecipazioni di ICF detenute da PEP avverrebbe nel termine di due anni dalla data di iscrizione della Società nel Registro delle Imprese. Tuttavia, il Consiglio di Amministrazione ha concluso che tale previsione non sia applicabile dal momento che (i) il capitale sociale di EPS post Scissione sarà pari a Euro 35.163.588,05; e (ii) il corrispettivo pattuito per la vendita delle azioni di ICF di proprietà di PEP è pari ad Euro 2.880.427,5 e, pertanto, tale corrispettivo risulta inferiore al decimo del capitale sociale di EPS post Scissione.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al Capitolo XVII del Documento Informativo.

F. L'Acquisizione integra i presupposti di cui all'art. 14 del Regolamento Emittenti AIM in quanto i relativi valori risultano superiori agli indici di rilevanza di cui alla Scheda Tre del medesimo Regolamento. In particolare, l'indice di rilevanza superato risulta essere quello dell'attivo, come da indicazioni di cui sotto (i numeri sono da intendersi in migliaia di Euro):

$$\frac{\text{Attivo al 30/11 attribuibile all'entità oggetto dell'Acquisizione}}{\text{Attivo Pro-Forma al 30/11 dell'Emittente AIM Italia}} \times 100 = \frac{84.016}{70.254} \times 100 = >100\%$$

L'Acquisizione integra altresì un'operazione con Parti Correlate dal momento che, alla Data del Documento Informativo, Fabio Sattin, Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, e Giovanni Campolo, Consigliere dell'Emittente, sono titolari, congiuntamente, in via diretta e indiretta, del 100% del capitale sociale di PEP, società che riveste la qualifica di venditrice nell'ambito dell'Acquisizione in quanto attualmente detentrice di una partecipazione pari al 4,17% del capitale sociale di ICF. Più in particolare l'Acquisizione, considerato il complessivo valore economico (come meglio indicato nella precedente Premessa F), si configura come operazione di maggiore rilevanza ai sensi della Procedura Parti Correlate. Inoltre, un altro elemento di correlazione dell'Operazione ICF è costituito dalla circostanza che PEP, parte correlata di EPS per i motivi di cui sopra, sottoscrive una quota di Aumento di Capitale

Investitori. Infine, dal momento che l'Acquisizione è effettuata tra EPS e una società interamente posseduta da alcuni amministratori della Società, si applica la politica per la gestione dei conflitti di interessi approvata dal Consiglio di Amministrazione di EPS in data 13 luglio 2017. Per tutti questi motivi, l'Operazione ICF è stata oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 19 gennaio 2018, previo ottenimento del parere favorevole del Comitato Parti Correlate.

G. Per quanto riguarda le informazioni contabili riportate nel Documento Informativo, si segnala che: (i) i dati pro-forma ivi inseriti intendono rappresentare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria pro-forma del Gruppo Integrato al 31 dicembre 2016 e al 30 novembre 2017, come se l'Operazione ICF fosse avvenuta alla data del 31 dicembre 2016 e del 30 novembre 2017 sotto l'aspetto patrimoniale ed economico; (ii) si allegano al presente Documento Informativo, *sub* Allegati A e B, il bilancio consolidato di ICF al 31 dicembre 2016 e la situazione patrimoniale consolidata di ICF e di EPS al 30 novembre 2017 .

H. In data 19 gennaio 2018, il Presente Documento Informativo è stato depositato - ed è stato messo a disposizione del pubblico - sia presso la sede sociale di EPS in Milano, Via Filippo Turati n. 9, sia sul sito internet di EPS all'indirizzo www.epspac.it.

CAPITOLO I - PERSONE RESPONSABILI

1.1 Responsabilità del Documento Informativo

L'Emittente, con sede legale a Milano, Via Filippo Turati n. 9, assume la responsabilità della completezza e veridicità delle informazioni contenute nel Documento Informativo relative a EPS.

ICF, con sede legale a Marcallo con Casone (MI), Viale Fratelli Kennedy n. 75, assume la responsabilità della completezza e veridicità delle informazioni contenute nel Documento Informativo relative a ICF.

1.2 Dichiarazione di Responsabilità

L'Emittente dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento Informativo relative a EPS sono, per quanto di propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

ICF dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento Informativo relative a ICF sono, per quanto di propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

CAPITOLO II - REVISORI LEGALI DEI CONTI DELL'EMITTENTE

2.1 Revisori legali dei conti dell'Emittente

L'incarico relativo alla revisione contabile del bilancio di esercizio dell'Emittente per gli esercizi 2017, 2018 e 2019, alla revisione contabile limitata dei bilanci semestrali abbreviati relativi a tale triennio, nonché la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili nel corso di detti esercizi è stato conferito in sede di costituzione dell'Emittente in data 3 luglio 2017, alla società di revisione EY S.p.A. con sede in Roma, Via Po, n. 32, iscritta al Registro delle Imprese di Roma, numero di iscrizione, codice fiscale e partita IVA 00434000584, iscritta al n. 70945 del Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. 39/2010.

Inoltre, ai fini dell'Acquisizione, l'Emittente ha conferito alla Società di Revisione l'incarico di emettere le relazioni sui prospetti relativi alle situazioni patrimoniali e ai conti economici consolidati pro-forma al 31 dicembre 2016 e per l'esercizio chiuso a tale data e al 30 novembre 2017 e per il periodo di undici mesi chiuso a tale data, che danno effetto all'Acquisizione. Le relazioni sono state emesse in data 19 gennaio 2018 (allegate in Appendice al presente Documento Informativo).

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Alla Data del Documento Informativo non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione, né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico.

CAPITOLO II-bis - REVISORI LEGALI DEI CONTI DI ICF

2bis.1 Revisori legali dei conti di ICF

In data 28 aprile 2017 l'assemblea di ICF ha conferito l'incarico relativo alla revisione contabile, ed al rilascio della relativa relazione, del bilancio di esercizio e consolidato di ICF per gli esercizi 2017, 2018 e 2019 alla società di revisione EY S.p.A. con sede in Roma, Via Po, n. 32, iscritta al Registro delle Imprese di Roma, numero di iscrizione, codice fiscale e partita IVA 00434000584, iscritta al n. 70945 del Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. 39/2010.

I bilanci di esercizio e consolidato di ICF chiusi al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2016, redatti in conformità ai Principi Contabili Italiani, sono stati sottoposti a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che rispettivamente in data 9 maggio 2016 e in data 13 aprile 2017, ha emesso le relative relazioni senza rilievi.

Il bilancio consolidato intermedio di ICF al 30 novembre 2017 e per il periodo di undici mesi chiuso a tale data, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, è stato sottoposto a revisione contabile limitata volontaria da parte della Società di Revisione, che ha emesso la relativa relazione senza rilievi il 17 gennaio 2018.

Copia dei fascicoli di bilancio consolidato di ICF al 31 dicembre 2016 e al 30 novembre 2017 sono allegati in Appendice al presente Documento Informativo.

CAPITOLO III - INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

3.1 Premessa

Nel presente capitolo sono presentati i prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria e del conto economico consolidati pro-forma di EPS al 30 novembre 2017 e per il periodo di undici mesi chiusi a tale data e della situazione patrimoniale-finanziaria e del conto economico consolidato pro-forma di EPS al 31 dicembre 2016 e per l'esercizio chiuso a tale data (i "**Prospetti Consolidati Pro-Forma EPS**") che danno effetto retroattivo all'Operazione ICF.

Per una descrizione dell'Operazione ICF, incluso l'Accordo Quadro e la Scissione, e le relative condizioni preliminari e sospensive, nonché tutte le indicazioni, le informazioni e i dati necessari per la comprensione della descrizione delle rettifiche pro-forma si rimanda a quanto contenuto nella Premessa del Documento Informativo.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma EPS al 30 novembre 2017 e per il periodo di undici mesi chiuso a tale data sono stati predisposti sulla base dei dati storici:

- della situazione contabile intermedia, redatta in forma abbreviata, della EPS al 30 novembre 2017 e per il periodo dal 3 luglio 2017, data di sua costituzione, al 30 novembre 2017 (il "**Bilancio Intermedio Abbreviato EPS**") predisposta in conformità ai principi contabili OIC applicabili all'informativa interinale ("**OIC 30**"). Il Bilancio Intermedio Abbreviato EPS è stato assoggettato a revisione contabile limitata da EY, la cui relazione è allegata al presente Documento Informativo;

- del bilancio intermedio abbreviato consolidato al 30 novembre 2017 e per il periodo di undici mesi chiuso a tale data di ICF e delle sue controllate (insieme a ICF, il "**Gruppo ICF**") (il "**Bilancio Intermedio Abbreviato Consolidato ICF**") predisposto in conformità all'OIC 30. Il Bilancio Intermedio Abbreviato Consolidato ICF è stato assoggettato a revisione contabile limitata da EY, la cui relazione è allegata al presente Documento Informativo.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma EPS al 31 dicembre 2016 e per l'esercizio chiuso a tale data sono stati predisposti sulla base dei dati storici del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 del Gruppo ICF (il "**Bilancio Consolidato ICF**") predisposto in conformità ai principi contabili OIC. Il Bilancio Consolidato ICF è stato assoggettato a revisione contabile da EY, la cui relazione è allegata al presente Documento Informativo.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati redatti unicamente a fine illustrativo e sono stati ottenuti apportando ai sopra descritti dati storici appropriate rettifiche pro-forma per riflettere retroattivamente gli effetti significativi dell'Operazione ICF. In particolare, tali effetti, sulla base di quanto riportato nella comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, sono stati riflessi retroattivamente come se tale Operazione ICF, fosse stata posta in essere il 30 novembre 2017 ai fini della redazione dello stato patrimoniale consolidato pro-forma al 30 novembre 2017 ed il 1° gennaio 2017 ai fini della redazione del conto economico consolidato pro-forma per il periodo di undici mesi chiuso al 30 novembre 2017, ed il 31 dicembre 2016 ai fini della redazione dello stato patrimoniale consolidato pro-forma al 31 dicembre 2016 ed il 1°

gennaio 2016 ai fini della redazione del conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Relativamente ai principi contabili adottati da EPS per la predisposizione del Bilancio Intermedio Abbreviato EPS e dal Gruppo ICF per la predisposizione del Bilancio Consolidato ICF e del Bilancio Intermedio Abbreviato Consolidato ICF, si rinvia alla nota integrativa dei rispettivi bilanci presentati in allegato al presente Documento Informativo.

Presentazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma

La presentazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma EPS viene effettuata su uno schema a più colonne per presentare analiticamente le operazioni oggetto delle rettifiche pro-forma.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma EPS, inoltre, sono stati predisposti sulla base di due diversi scenari, in considerazione di alcuni aspetti dell'Operazione ICF ed, in particolare, con riferimento all'esercizio del diritto di recesso (il "**Diritto di Recesso**") da parte degli azionisti di EPS contrari all'Operazione ICF. Alla data di predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma EPS non è stato, infatti, possibile stimare uno scenario probabile di tale esercizio. Sono stati quindi predisposti due diversi scenari: scenario minimo e scenario massimo.

Per una corretta interpretazione delle informazioni fornite dai dati pro-forma, è infine necessario considerare i seguenti aspetti:

i) trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, qualora l'Operazione ICF e le relative operazioni finanziarie ed economiche fossero state realmente realizzate alle date prese a riferimento per la predisposizione dei dati pro-forma, anziché alla data di efficacia, non necessariamente i dati storici sarebbero stati uguali a quelli pro-forma;

ii) i dati pro-forma non riflettono dati prospettici in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti isolabili ed oggettivamente misurabili dell'Operazione ICF e delle relative operazioni finanziarie ed economiche, senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche della direzione ed a decisioni operative conseguenti all'Operazione ICF.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma EPS sono stati assoggettati ad esame da parte della società di revisione EY S.p.A., la quale ha emesso le proprie relazioni in data 19 gennaio 2018, con riferimento alla ragionevolezza delle ipotesi di base adottate, alla correttezza della metodologia utilizzata nonché alla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati. Tali relazioni sono allegate in appendice al presente Documento Informativo.

Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto ai dati dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti dell'Operazione ICF e delle relative operazioni finanziarie con riferimento allo stato patrimoniale ed al conto economico, i Prospetti Consolidati Pro-Forma EPS vanno letti e interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra i due documenti.

Le rettifiche pro-forma sono state apportate adottando la regola generale secondo la quale le operazioni riferite allo stato patrimoniale si assumono avvenute alla data di chiusura del periodo di riferimento, mentre per il conto economico le operazioni si assumono avvenute all'inizio del

periodo stesso. Sono inoltre state adottate le seguenti ipotesi specifiche:

- sono stati stimati costi di struttura relativi al funzionamento di EPS come holding, comprendenti i costi relativi ai compensi corrisposti agli organi sociali, al Nominated Adviser, allo *specialist*, alla società di revisione ed alle attività di amministrazione in un importo pari a circa Euro 180 migliaia annui;

- è stata assunta l'applicazione del consolidato fiscale tra EPS ed ICF, con la conseguente rilevazione (i) del beneficio fiscale derivante dall'agevolazione alla crescita economica (ACE) calcolato sulla base dell'aliquota dell'1,5% in vigore nell'esercizio 2018, e (ii) dell'utilizzo della perdita fiscale realizzata da EPS;

- sono stati considerati i costi sostenuti nell'ambito dell'operazione per un importo complessivo di circa Euro 1 milione;

- la differenza di consolidamento derivante dal differenziale tra il valore di acquisto della partecipazione, inclusi gli oneri accessori sostenuti per le attività di *due diligence*, ed il valore del patrimonio netto del Gruppo ICF al 30 novembre 2017, viene ammortizzata lungo un periodo stimato in dieci anni;

- si è assunta l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Investitori per un importo pari ad Euro 5.125 migliaia;

- si è assunta, con riferimento ai prospetti consolidati pro-forma al 31 dicembre 2016 la costituzione dell'Emittente al 1° gennaio 2016.

Presentazione delle rettifiche pro-forma al 30 novembre 2017 e al 31 dicembre 2016

I Prospetti Consolidati Pro-Forma EPS presentano:

i. nella prima colonna (i.), denominata "EPS" il bilancio di EPS;

ii. nella seconda colonna (ii.), denominata "Gruppo ICF", il bilancio consolidato del Gruppo ICF;

iii. nella terza colonna (iii.), denominata "Aggregato", sono esposti i valori derivanti dalla somma delle precedenti colonne i. e ii.;

iv. nella quarta colonna (iv.) denominata "Rettifiche EPS" le rettifiche pro-forma relative all'adeguamento dei costi di struttura connessi alla gestione ordinaria di EPS;

v. nella quinta colonna (v.) denominata "Recesso" le rettifiche pro-forma relative agli effetti conseguenti all'esercizio da parte dei detentori di Azioni Ordinarie di EPS in dissenso con l'approvazione dell'Operazione ICF del Diritto di Recesso;

vi. nella sesta colonna (vi.) denominata "Scissione" le rettifiche pro-forma relative agli effetti conseguenti alla Scissione parziale proporzionale di EPS a favore di una società di nuova costituzione ("EPS 2") alla quale saranno assegnate le disponibilità liquide non necessarie ad effettuare l'Acquisizione, al netto dell'esborso che sarà

eventualmente sostenuto dall'Emittente per acquistare le azioni proprie eventualmente oggetto di esercizio Diritto di Recesso;

vii. nella settima colonna (vii.) denominata "Acquisizione" le rettifiche pro-forma relative agli effetti conseguenti all'acquisto da parte di EPS del 100% del capitale sociale di ICF;

viii. nell'ottava colonna (viii.) denominata "Consolidamento" le rettifiche pro-forma relative agli effetti del consolidamento del Gruppo ICF in EPS in conseguenza dell'acquisizione di cui al punto precedente;

ix. nella nona colonna (ix.) denominata "Aumento di Capitale" le rettifiche pro-forma relative all'Aumento di Capitale Investitori riservato con esclusione del diritto di opzione da parte di PEP e di alcuni *managers* di ICF e agli effetti dell'Importo Cami, che rappresenta il premio che ICF verserà al suo attuale amministratore delegato sulla base degli accordi vigenti al perfezionamento dell'Acquisizione.

x. nella decima colonna (x.) denominata "Pro-Forma" i dati patrimoniali consolidati pro-forma di EPS derivanti dalla somma delle precedenti colonne da iii. a ix.

Diritto di Recesso

Il Diritto di Recesso, i cui effetti sono presentati nella quinta colonna, prevede che successivamente all'approvazione dell'Operazione ICF da parte dell'Assemblea di EPS, i soci dissenzienti potranno esercitare tale diritto a fronte della corresponsione di un valore di liquidazione determinato secondo i criteri stabiliti dallo statuto coerentemente con l'art. 2437-ter, comma 3, del Codice Civile. Si evidenzia che il Diritto di Recesso riguarda unicamente le Azioni Ordinarie e, pertanto, l'azionista che decidesse di esercitare il Diritto di Recesso continuerà a detenere i Warrant abbinati alle Azioni Ordinarie oggetto del Diritto di Recesso che siano stati emessi alla Data di Avvio delle Negoziazioni, mentre perderà il diritto a ricevere gli ulteriori 3 Warrant da assegnarsi ogni 10 Azioni Ordinarie alla data di efficacia dell'Operazione ICF.

Come descritto in precedenza, non essendo il numero dei soci che eserciterà il Diritto di Recesso stimabile alla data di predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma, ai fini della redazione delle rettifiche pro-forma sono stati predisposti due diversi scenari:

- scenario 1 - minimo: nessuno dei soci detentori di Azioni Ordinarie EPS esercita il diritto di recesso; e

- scenario 2 - massimo: soci detentori di Azioni Ordinarie EPS pari al 30% meno un'azione delle Azioni Ordinarie rappresentative del capitale della Società esercitano il Diritto di Recesso.

Il valore di liquidazione delle azioni ordinarie in caso di esercizio del Diritto di Recesso, ai sensi dello statuto e coerentemente con le previsioni dell'art. 2437-ter, comma 3 del Codice Civile, è determinato attraverso il criterio della consistenza patrimoniale della Società e, in particolare, della consistenza delle Somme Vincolate. In particolare, il valore di liquidazione delle azioni ordinarie oggetto di recesso sarà un importo pari al pro-quota delle Somme Vincolate. Tale valore, determinato in base alle Somme Vincolate risultanti dall'ultima situazione contabile al 30

novembre 2017 approvata dal Consiglio di Amministrazione, è stato determinato dagli Amministratori in Euro 10 per azione.

Essendo il numero massimo di azioni per le quali può essere esercitato effettivamente il diritto di recesso pari a 4.499.9999 (30% meno un'azione delle Azioni Ordinarie rappresentative del capitale della Società, pari a 15.000.000), l'esborso complessivo massimo cui può essere tenuta la Società a fronte dell'esercizio del Diritto di Recesso è pari a Euro 45.000 migliaia.

Scissione

La Scissione, i cui effetti sono presentati nella sesta colonna, prevede che in sede di approvazione dell'Operazione ICF, ai soci di EPS che non abbiano esercitato il Diritto di Recesso verranno assegnate azioni di una società di nuova costituzione per la quale sarà avviato il procedimento di ammissione alle negoziazioni su AIM. La società beneficiaria della Scissione riceverebbe, per effetto della Scissione, la cassa in eccesso ai fini dell'esecuzione dell'Operazione ICF e non utilizzata per l'eventuale pagamento del valore di liquidazione delle Azioni Ordinarie oggetto del Diritto di Recesso.

Altri aspetti

Negli allegati Prospetti Consolidati Pro-forma la differenza tra il valore di acquisto della partecipazione in ICF, inclusi gli oneri accessori, ed il valore del patrimonio netto del Gruppo ICF al 30 novembre 2017 è stato preliminarmente allocato alla voce differenza da consolidamento, che viene ammortizzata in dieci anni. Tale differenza potrebbe discostarsi in modo anche significativo dai valori che si consuntiveranno, in relazione al *fair value* delle attività identificabili acquisite e delle passività identificabili assunte. I conti economici futuri rifletteranno anche gli effetti di tali allocazioni, non inclusi nel conto economico pro-forma allegato.

3.2 Prospetti Consolidati Pro-Forma EPS al 30 novembre 2017

Stato patrimoniale consolidato pro-forma al 30 novembre 2017

(in migliaia di Euro)	EPS	GRUPPO ICF	Aggregato	RETTIFICHE PRO-FORMA - SCENARIO 1 - RECESSO MINIMO						PRO-FORMA
				Rettifiche EPS A	Recesso B	Scissione C	Acquisizione D	Consolidamento E	Aumento di Capitale F	
	i	ii	iii	iv	v	vi	vii	viii	ix	x
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B) Immobilizzazioni										
I. Immobilizzazioni immateriali	373	25.611	25.984	-	-	(203)	-	29.357	-	55.138
II. Immobilizzazioni materiali	-	16.872	16.872	-	-	-	-	-	-	16.872
III. Immobilizzazioni finanziarie	-	2	2	-	-	-	69.500	(69.500)	-	2
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**373**	**42.484**	**42.857**	-	-	**(203)**	**69.500**	**(40.143)**	-	**72.011**
C) Attivo circolante										
I. Rimanenze	-	11.931	11.931	-	-	-	-	-	-	11.931
II. Crediti	-	22.076	22.076	-	-	-	-	-	-	22.076
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	18	18	-	-	-	-	-	-	18
IV. Disponibilità liquide	153.491	7.463	160.954	-	-	(83.419)	(69.941)	-	2.103	9.697
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**153.491**	**41.488**	**194.979**	-	-	**(83.419)**	**(69.941)**	-	**2.103**	**43.722**
D) Ratei e risconti	25	44	69	-	-	(13)	-	-	-	56
TOTALE ATTIVO	**153.889**	**84.016**	**237.905**	-	-	**(83.635)**	**(441)**	**(40.143)**	**2.103**	**115.790**
A) Patrimonio netto di Gruppo	153.484	40.144	193.628	-	-	(83.415)	(441)	(40.143)	2.103	71.732
Capitale e riserve di terzi	-	(1)	(1)	-	-	-	-	-	-	(1)
Totale patrimonio netto	**153.484**	**40.143**	**193.627**	-	-	**(83.415)**	**(441)**	**(40.143)**	**2.103**	**71.732**
B) Fondi per rischi e oneri	-	566	566	-	-	-	-	-	-	566
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	792	792	-	-	-	-	-	-	792
D) Debiti	**405**	**41.802**	**42.207**	-	-	**(220)**	-	-	-	**41.987**
E) Ratei e risconti	-	713	713	-	-	-	-	-	-	713
Totale passivo e patrimonio netto	**153.889**	**84.016**	**237.905**	-	-	**(83.635)**	**(441)**	**(40.143)**	**2.103**	**115.790**

(in migliaia di Euro)	EPS	GRUPPO ICF	Aggregato	RETTIFICHE PRO-FORMA - SCENARIO 1 - RECESSO MASSIMO						PRO-FORMA
				Rettifiche EPS	Recesso	Scissione	Acquisizione	Consolidamento	Aumento di Capitale	
				A	B	C	D	E	F	
	i	ii	iii	iv	v	vi	vii	viii	ix	x
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B) Immobilizzazioni										
I. Immobilizzazioni immateriali	373	25.611	25.984	-	-	(133)	-	29.357	-	55.208
II. Immobilizzazioni materiali	-	16.872	16.872	-	-	-	-	-	-	16.872
III. Immobilizzazioni finanziarie	-	2	2	-	-	-	69.500	(69.500)	-	2
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**373**	**42.484**	**42.857**	**-**	**-**	**(133)**	**69.500**	**(40.143)**	**-**	**72.081**
C) Attivo circolante										0
I. Rimanenze	-	11.931	11.931	-	-	-	-	-	-	11.931
II. Crediti	-	22.076	22.076	-	-	-	-	-	-	22.076
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	18	18	-	-	-	-	-	-	18
IV. Disponibilità liquide	153.491	7.463	160.954	-	(45.000)	(38.418)	(69.941)	-	2.103	9.698
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**153.491**	**41.488**	**194.979**	**-**	**(45.000)**	**(38.418)**	**(69.941)**	**-**	**2.103**	**43.723**
D) Ratei e risconti	25	44	69	-	-	(8)	-	-	-	61
TOTALE ATTIVO	**153.889**	**84.016**	**237.905**	**-**	**(45.000)**	**(38.559)**	**(441)**	**(40.143)**	**2.103**	**115.866**
										0
A) Patrimonio netto di Gruppo	153.484	40.144	193.628	-	(45.000)	(38.415)	(441)	(40.143)	2.103	71.732
Capitale e riserve di terzi	-	(1)	(1)	-	-	-	-	-	-	(1)
Totale patrimonio netto	**153.484**	**40.143**	**193.627**	**-**	**(45.000)**	**(38.415)**	**(441)**	**(40.143)**	**2.103**	**71.732**
B) Fondi per rischi e oneri	-	566	566	-	-	-	-	-	-	566
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	792	792	-	-	-	-	-	-	792
D) Debiti	405	41.802	42.207	-	-	(144)	-	-	-	42.063
E) Ratei e risconti	-	713	713	-	-	-	-	-	-	713
Totale passivo e patrimonio netto	**153.889**	**84.016**	**237.905**	**-**	**(45.000)**	**(38.559)**	**(441)**	**(40.143)**	**2.103**	**115.866**

Conto economico consolidato pro-forma per il periodo di undici mesi chiuso al 30 novembre 2017

(in migliaia di Euro)	EPS	GRUPPO ICF	Aggregato	RETTIFICHE PRO-FORMA - SCENARIO 1 - RECESSO MINIMO						PRO-FORMA
				Rettifiche EPS	Recesso	Scissione	Acquisizione	Consolidamento	Aumento di Capitale	
				A	B	C	D	E	F	
	i	ii	iii	iv	v	vi	vii	viii	ix	x
A) Valore della produzione	**-**	**74.958**	**74.958**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**74.958**
B) Costi della produzione		0								0
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	52.100	52.100	-	-	-	-	-	-	52.100
7) Per servizi	489	7.311	7.800	476	-	(207)	611	-	-	8.680
8) Per godimento di beni di terzi	-	187	187	-	-	-	-	-	-	187
9) Per il personale:	-	7.906	7.906	-	-	-	-	-	3.022	10.928
10) Ammortamenti e svalutazioni:	27	4.479	4.506	47	-	-	-	2.691	-	7.243
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	(1.772)	(1.772)	-	-	-	-	-	-	(1.772)
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione	-	275	275	-	-	-	-	-	-	275
B) TOTALE COSTI DI PRODUZIONE	**516**	**70.486**	**71.002**	**523**	**-**	**(207)**	**611**	**2.691**	**3.022**	**77.641**
(A - B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	**(516)**	**4.472**	**3.956**	**(523)**	**-**	**207**	**(611)**	**(2.691)**	**(3.022)**	**(2.683)**
C) Proventi e oneri finanziari	**-**	**(1.163)**	**(1.163)**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**(1.163)**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	**-**	**54**	**54**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**54**
(A-B+/-C+/-D+/-E) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**(516)**	**3.364**	**2.848**	**(523)**	**-**	**207**	**(611)**	**(2.691)**	**(3.022)**	**(3.792)**
Imposte sul reddito dell'esercizio:	**-**	**1.689**	**1.689**	**(520)**	**-**	**58**	**(170)**	**-**	**(843)**	**213**
UTILE/PERDITA dell'esercizio Consolidato	**(516)**	**1.675**	**1.159**	**(3)**	**-**	**149**	**(441)**	**(2.691)**	**(2.179)**	**(4.005)**
UTILE/PERDITA di pertinenza di Terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
UTILE/PERDITA di pertinenza del Gruppo	**(516)**	**1.675**	**1.159**	**(3)**	**-**	**149**	**(441)**	**(2.691)**	**(2.179)**	**(4.005)**

(in migliaia di Euro)	EPS	GRUPPO ICF	Aggregato	RETTIFICHE PRO-FORMA - SCENARIO 1 - RECESSO MASSIMO						PRO-FORMA
				Rettifiche EPS	Recesso	Scissione	Acquisizione	Consolidamento	Aumento di Capitale	
				A	B	C	D	E	F	
	i	ii	iii	iv	v	vi	vii	viii	ix	x
A) Valore della produzione	-	**74.958**	**74.958**	-	-	-	-	-	-	**74.958**
B) Costi della produzione										
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	52.100	52.100	-	-	-	-	-	-	52.100
7) Per servizi	489	7.311	7.800	476	-	(135)	611	-	-	8.752
8) Per godimento di beni di terzi	-	187	187	-	-	-	-	-	-	187
9) Per il personale:	-	7.906	7.906	-	-	-	-	-	3.022	10.928
10) Ammortamenti e svalutazioni:	27	4.479	4.506	47	-	-	-	2.691	-	7.243
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	(1.772)	(1.772)	-	-	-	-	-	-	(1.772)
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione	-	275	275	-	-	-	-	-	-	275
B) TOTALE COSTI DI PRODUZIONE	**516**	**70.486**	**71.002**	**523**	**-**	**(135)**	**611**	**2.691**	**3.022**	**77.714**
(A - B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	**(516)**	**4.472**	**3.956**	**(523)**	**-**	**135**	**(611)**	**(2.691)**	**(3.022)**	**(2.755)**
C) Proventi e oneri finanziari	-	**(1.163)**	**(1.163)**	-	-	-	-	-	-	**(1.163)**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	**54**	**54**	-	-	-	-	-	-	**54**
(A-B+/-C+/-D+/-E) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**(516)**	**3.364**	**2.848**	**(523)**	**-**	**135**	**(611)**	**(2.691)**	**(3.022)**	**(3.864)**
Imposte sul reddito dell'esercizio:	-	**1.689**	**1.689**	**(520)**	**-**	**38**	**(170)**	-	**(843)**	**193**
UTILE/PERDITA dell'esercizio Consolidato	**(516)**	**1.675**	**1.159**	**(3)**	**-**	**97**	**(441)**	**(2.691)**	**(2.179)**	**(4.057)**
UTILE/PERDITA di pertinenza di Terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
UTILE/PERDITA di pertinenza del Gruppo	**(516)**	**1.675**	**1.159**	**(3)**	**-**	**97**	**(441)**	**(2.691)**	**(2.179)**	**(4.057)**

Descrizione delle rettifiche pro-forma al 30 novembre 2017

Scenario 1 - recesso minimo e scenario 2 - recesso massimo

Con riferimento a entrambe tali ipotesi sono state predisposte le seguenti rettifiche pro-forma:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma:
  - incremento delle immobilizzazioni finanziarie per Euro 69.500 migliaia, relativamente all'acquisto da parte di EPS del 100% della partecipazione in ICF (per Euro 69.075 migliaia) e agli oneri accessori riferiti all'acquisizione (stimati in Euro 425 migliaia);
  - decremento delle disponibilità liquide per Euro 69.941 migliaia in seguito dell'Acquisizione di cui al punto precedente (Euro 69.075 migliaia) e al sostenimento della stima degli oneri connessi all'Operazione ICF, al netto delle relative imposte sul reddito;
  - riduzione del patrimonio netto per un importo di Euro 441 migliaia, pari al differenziale tra la stima dei costi sostenuti per l'Operazione ICF che non presentano i requisiti di capitalizzabilità (Euro 611 migliaia) e il relativo effetto fiscale (Euro 170 migliaia);
  - decremento delle immobilizzazioni finanziarie per Euro 69.500 migliaia e del patrimonio netto per Euro 40.143 migliaia per l'effetto del consolidamento della partecipazione detenuta in ICF;
  - incremento delle immobilizzazioni immateriali per Euro 29.357 migliaia con riferimento all'iscrizione della differenza di consolidamento;
  - incremento delle disponibilità liquide – e corrispondente decremento del patrimonio netto per Euro 2.103 migliaia, pari al differenziale tra l'Aumento di Capitale Investitori (Euro 5.125 migliaia) e l'esborso relativo al pagamento dell'Importo Cami (Euro 3.022 migliaia);

- nel conto economico consolidato pro-forma:

    - incremento dei costi per servizi per Euro 476 migliaia per riflettere i costi di struttura che sosterrebbe EPS in un periodo di undici mesi ed i costi relativi al Contratto di Servizi PEP ed al Contratto di Servizi Equita SIM per la porzione di competenza del periodo fino all'efficacia dell'Operazione ICF;

    - incremento della voce ammortamenti per Euro 47 migliaia per adeguare l'importo relativo all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali di EPS al 30 novembre 2017 - iscritto nella situazione intermedia di EPS al 30 novembre 2017 con riferimento riferite al periodo che intercorreva tra la sua costituzione (1 luglio 2017) e la data di riferimento della situazione patrimoniale-finanziaria (30 novembre 2017) - all'intero periodo di undici mesi;

    - riduzione delle imposte per Euro 520 migliaia riferito all'impatto netto degli effetti fiscali delle rettifiche di cui ai punti precedenti, la rilevazione del beneficio fiscale ACE e l'utilizzo della perdita fiscale generata da EPS dalla sua costituzione;

    - incremento dei costi per servizi in relazione alla stima dei costi sostenuti per l'Operazione ICF per la porzione che non presenta i requisiti per la capitalizzazione (Euro 611 migliaia) e decremento delle imposte sul reddito per il relativo effetto fiscale (Euro 170 migliaia);

    - incremento della voce ammortamenti per Euro 2.691 migliaia con riferimento alla quota di ammortamento della differenza di consolidamento di competenza del periodo di undici mesi;

    - incremento dei costi per il personale pari ad Euro 3.022 riferiti all'Importo Cami, al netto del relativo effetto fiscale pari ad Euro 843 migliaia.

<u>Recesso (quinta colonna)</u>

Scenario 1 - recesso minimo

- non ci sono effetti patrimoniali e economici pro-forma.

Scenario 2 - recesso massimo

- nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma:

    - riduzione delle disponibilità liquide per un importo di Euro 45.000 migliaia, pari all'esborso monetario pro-forma conseguente all'esercizio del diritto di recesso collegato ad un numero di azioni pari a 4.4999.999 ed un importo di liquidazione pari a Euro 10;

    - riduzione del capitale sociale per Euro 45.000 migliaia, per riflettere l'acquisto

da parte della Società delle azioni proprie sopra riportate;

- non ci sono effetti economici pro-forma.

Scissione (sesta colonna)

Scenario 1 -recesso minimo

Con riferimento a tale ipotesi sono state contabilizzate le seguenti rettifiche pro-forma:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma:
    - decremento delle immobilizzazioni immateriale per Euro 203 migliaia, decremento delle disponibilità liquide per Euro 83.419 migliaia, decremento dei ratei e risconti attivi per Euro 14 migliaia, decremento del patrimonio netto per Euro 83.415 migliaia, decremento dei debiti per Euro 220 migliaia.
- nel conto economico consolidato pro-forma:
    - decremento dei costi per servizi pari ad Euro 207 migliaia, al netto delle relative imposte per Euro 58 migliaia.

Scenario 2 - recesso massimo

Con riferimento a tale ipotesi sono state contabilizzate le seguenti rettifiche pro-forma:

- decremento delle immobilizzazioni immateriale per Euro 133 migliaia, decremento delle disponibilità liquide per Euro 38.418 migliaia, decremento del patrimonio netto per Euro 38.415 migliaia, decremento dei ratei e risconti attivi per Euro 9 migliaia, decremento dei debiti per Euro 144 migliaia.
- nel conto economico consolidato pro-forma:
    - decremento dei costi per servizi pari ad Euro 135 migliaia, al netto delle relative imposte per Euro 38 migliaia

3.3 Prospetti Consolidati Pro-Forma al 31 dicembre 2016

Stato Patrimoniale consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016

(in migliaia di Euro)	**EPS**	**GRUPPO ICF**	**Aggregato**	**RETTIFICHE PRO-FORMA - SCENARIO 1 - RECESSO MINIMO**						**PRO-FORMA**
				Rettifiche EPS	Recesso	Scissione	Acquisizione	Consolidamento	Aumento di Capitale	
				A	B	C	D	E	F	
	.i	**.ii**	**.iii**	.iv	.v	.vi	.vii	.viii	.ix	**.x**
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B) Immobilizzazioni										
I. Immobilizzazioni immateriali	-	28.252	28.252	373	-	(203)	-	29.357	-	57.779
II. Immobilizzazioni materiali	-	17.403	17.403	-	-	-	-	-	-	17.403
III. Immobilizzazioni finanziarie	-	2	2	-	-	-	69.500	(69.500)	-	2
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**-**	**45.656**	**45.656**	**373**	**-**	**(203)**	**69.500**	**(40.143)**	-	**75.184**
C) Attivo circolante										
I. Rimanenze	-	8.227	8.227	-	-	-	-	-	-	8.227
II. Crediti	-	19.443	19.443	-	-	-	-	1.682	-	21.125
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	4	4	-	-	-	-	-	-	4
IV. Disponibilità liquide:	-	10.555	10.555	153.491	-	(83.419)	(69.941)	-	2.103	12.789
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**-**	**38.228**	**38.228**	**153.491**	**-**	**(83.419)**	**(69.941)**	**1.682**	**2.103**	**42.144**
D) Ratei e risconti	**-**	**91**	**91**	**25**	**-**	**(14)**	**-**	**-**	-	**102**
TOTALE ATTIVO	**-**	**83.976**	**83.976**	**153.889**	**-**	**(83.636)**	**(441)**	**(38.461)**	**2.103**	**117.430**
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	-	38.462	38.462	153.484	-	(83.415)	(441)	(38.461)	2.103	71.732
Capitale e riserve di terzi	-	(0)	(0)	-	-	-	-	-	-	(0)
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	**-**	**38.461**	**38.461**	**153.484**	**-**	**(83.415)**	**(441)**	**(38.461)**	**2.103**	**71.732**
B) Fondi per rischi e oneri	**-**	**588**	**588**	-	**-**	**-**	**-**	**-**	-	**588**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**-**	**778**	**778**	-	**-**	**-**	**-**	**-**	-	**778**
D) Debiti	**-**	**43.406**	**43.406**	**405**	**-**	**(220)**	**-**	**-**	-	**43.591**
E) Ratei e risconti	**-**	**743**	**743**	-	**-**	**-**	**-**	**-**	-	**743**
TOTALE PASSIVO	**-**	**83.976**	**83.976**	**153.889**	**-**	**(83.636)**	**(441)**	**(38.461)**	**2.103**	**117.430**

(in migliaia di Euro)	**EPS**	**GRUPPO ICF**	**Aggregato**	**RETTIFICHE PRO-FORMA - SCENARIO 1 - RECESSO MASSIMO**						**PRO-FORMA**
				Rettifiche EPS	Recesso	Scissione	Acquisizione	Consolidamento	Aumento di Capitale	
				A	B	C	D	E	F	
	.i	**.ii**	**.iii**	.iv	.v	.vi	.vii	.viii	.ix	**.x**
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B) Immobilizzazioni										-
I. Immobilizzazioni immateriali	-	28.252	28.252	373	-	(133)	-	29.357	-	57.849
II. Immobilizzazioni materiali	-	17.403	17.403	-	-	-	-	-	-	17.403
III. Immobilizzazioni finanziarie	-	2	2	-	-	-	69.500	(69.500)	-	2
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**-**	**45.656**	**45.656**	**373**	**-**	**(133)**	**69.500**	**(40.143)**	-	**75.254**
C) Attivo circolante										
I. Rimanenze	-	8.227	8.227	-	-	-	-	-	-	8.227
II. Crediti	-	19.443	19.443	-	-	-	-	1.682	-	21.125
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	4	4	-	-	-	-	-	-	4
IV. Disponibilità liquide:	-	10.555	10.555	153.491	(45.000)	(38.418)	(69.941)	-	2.103	12.790
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**-**	**38.228**	**38.228**	**153.491**	**(45.000)**	**(38.418)**	**(69.941)**	**1.682**	**2.103**	**42.145**
D) Ratei e risconti	**-**	**91**	**91**	**25**	**-**	**(9)**	**-**	**-**	-	**107**
TOTALE ATTIVO	**-**	**83.976**	**83.976**	**153.889**	**(45.000)**	**(38.560)**	**(441)**	**(38.461)**	**2.103**	**117.506**
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	-	38.462	38.462	153.484	(45.000)	(38.415)	(441)	(38.461)	2.103	71.732
Capitale e riserve di terzi	-	(0)	(0)	-	-	-	-	-	-	(0)
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	**-**	**38.461**	**38.461**	**153.484**	**(45.000)**	**(38.415)**	**(441)**	**(38.461)**	**2.103**	**71.732**
B) Fondi per rischi e oneri	**-**	**588**	**588**	-	**-**	**-**	**-**	**-**	-	**588**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**-**	**778**	**778**	-	**-**	**-**	**-**	**-**	-	**778**
D) Debiti	**-**	**43.406**	**43.406**	**405**	**-**	**(143)**	**-**	**-**	-	**43.668**
E) Ratei e risconti	**-**	**743**	**743**	-	**-**	**-**	**-**	**-**	-	**743**
TOTALE PASSIVO	**-**	**83.976**	**83.976**	**153.889**	**(45.000)**	**(38.558)**	**(441)**	**(38.461)**	**2.103**	**117.508**

Conto Economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016

(in migliaia di Euro)	**EPS**	**GRUPPO ICF**	**Aggregato**	**RETTIFICHE PRO-FORMA - SCENARIO 1 - RECESSO MINIMO**						**PRO-FORMA**
				Rettifiche EPS	Recesso	Scissione	Acquisizione	Consolidamento	Aumento di Capitale	
				A	B	C	D	E	F	
	.i	**.ii**	**.iii**	.iv	.v	.vi	.vii	.viii	.ix	**.x**
A) Valore della produzione	-	**70.261**	**70.261**	-	-	-	-	-	-	**70.261**
B) Costi della produzione										
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	42.390	42.390	-	-	-	-	-	-	42.390
7) Per servizi	-	8.006	8.006	980	-	(207)	611	-	-	9.390
8) Per godimento di beni di terzi	-	212	212	-	-	-	-	-	-	212
9) Per il personale:	-	-	-	-	-	-	-	-	3.022	3.022
10) Ammortamenti e svalutazioni:	-	4.881	4.881	80	-	-	-	2.936	-	7.896
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	(408)	(408)	-	-	-	-	-	-	(408)
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13) Altri accantonamenti	-	135	135	-	-	-	-	-	-	135
14) Oneri diversi di gestione	-	333	333	-	-	-	-	-	-	333
B) TOTALE COSTI DI PRODUZIONE	-	**63.608**	**63.608**	**1.060**	-	**(207)**	**611**	**2.936**	**3.022**	**71.029**
(A - B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-	**6.653**	**6.653**	**(1.060)**	-	**207**	**(611)**	**(2.936)**	**(3.022)**	**(768)**
C) Proventi e oneri finanziari	-	**(990)**	**(990)**	-	-	-	-	-	-	**(990)**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	**52**	**52**	-	-	-	-	-	-	**52**
(A-B+/-C+/-D+/-E) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-	**5.612**	**5.612**	**(1.060)**	-	**207**	**(611)**	**(2.936)**	**(3.022)**	**(1.810)**
22) imposte sul reddito dell'esercizio:	-	**2.515**	**2.515**	**(555)**	-	**58**	**(170)**	-	**(843)**	**1.004**
UTILE/PERDITA dell'esercizio Consolidato	-	**3.096**	**3.096**	**(505)**	-	**149**	**(441)**	**(2.936)**	**(2.179)**	**(2.814)**
UTILE/PERDITA di pertinenza di Terzi	-	**(0)**	**(0)**	-	-	-	-	-	-	**(0)**
UTILE/PERDITA di pertinenza del Gruppo	-	**3.097**	**3.097**	**(505)**	-	**149**	**(441)**	**(2.936)**	**(2.179)**	**(2.814)**

(in migliaia di Euro)	EPS	GRUPPO ICF	Aggregato	RETTIFICHE PRO-FORMA - SCENARIO 1 - RECESSO MASSIMO						PRO-FORMA
				Rettifiche EPS	Recesso	Scissione	Acquisizione	Consolidamento	Aumento di Capitale	
				A	B	C	D	E	F	
	.i	.ii	.iii	.iv	.v	.vi	.vii	.viii	.ix	.x
A) Valore della produzione	-	**70.261**	**70.261**	-	-	-	-	-	-	**70.261**
B) Costi della produzione										
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	42.390	42.390	-	-	-	-	-	-	42.390
7) Per servizi	-	8.006	8.006	980	-	(135)	611	-	-	9.463
8) Per godimento di beni di terzi	-	212	212	-	-	-	-	-	-	212
9) Per il personale:	-	0	0	-	-	-	-	-	3.022	3.022
10) Ammortamenti e svalutazioni:	-	4.881	4.881	80	-	-	-	2.936	-	7.896
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	(408)	(408)	-	-	-	-	-	-	(408)
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13) Altri accantonamenti	-	135	135	-	-	-	-	-	-	135
14) Oneri diversi di gestione	-	333	333	-	-	-	-	-	-	333
B) TOTALE COSTI DI PRODUZIONE	-	**63.608**	**63.608**	**1.060**	-	**(135)**	**611**	**2.936**	**3.022**	**71.101**
(A - B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-	**6.653**	**6.653**	**(1.060)**	-	**135**	**(611)**	**(2.936)**	**(3.022)**	**(841)**
C) Proventi e oneri finanziari	-	**(990)**	**(990)**	-	-	-	-	-	-	**(990)**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	**52**	**52**	-	-	-	-	-	-	**52**
(A-B+/-C+/-D+/-E) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-	**5.612**	**5.612**	**(1.060)**	-	**135**	**(611)**	**(2.936)**	**(3.022)**	**(1.882)**
22) imposte sul reddito dell'esercizio:	-	**2.515**	**2.515**	**(555)**	-	**38**	**(170)**	**-**	**(843)**	**984**
UTILE/PERDITA dell'esercizio Consolidato	-	**3.096**	**3.096**	**(505)**	-	**97**	**(441)**	**(2.936)**	**(2.179)**	**(2.866)**
UTILE/PERDITA di pertinenza di Terzi	-	**(0)**	**(0)**	-	-	-	-	-	-	**(0)**
UTILE/PERDITA di pertinenza del Gruppo	-	**3.097**	**3.097**	**(505)**	-	**97**	**(441)**	**(2.936)**	**(2.179)**	**(2.866)**

Descrizione delle rettifiche pro-forma al 31 dicembre 2016

Scenario 1 - recesso minimo e scenario 2 - recesso massimo

Con riferimento a entrambe tali ipotesi sono state contabilizzate le seguenti rettifiche pro-forma:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma:
  - incremento delle immobilizzazioni immateriali per Euro 373 migliaia, delle disponibilità liquide per Euro 153.491 migliaia, dei ratei e risconti attivi per Euro 25 migliaia, del patrimonio netto per Euro 153.484 migliaia, dei debiti per euro 405 migliaia. Tali rettifiche sono state effettuate con lo scopo di esprimere i valori patrimoniali di EPS come se la società fosse in essere al 1° gennaio 2016;

- incremento delle immobilizzazioni finanziarie per Euro 69.500 migliaia, relativamente all'acquisto da parte di EPS del 100% della partecipazione in ICF (per Euro 69.075 migliaia) e agli oneri accessori riferiti all'acquisizione (stimati in Euro 425 migliaia);

- decremento delle disponibilità liquide per Euro 69.941 migliaia in seguito dell'Acquisizione di cui al punto precedente (Euro 69.075 migliaia) e al sostenimento della stima degli oneri connessi all'Operazione ICF, al netto delle relative imposte sul reddito;

- riduzione dell'utile d'esercizio per un importo di Euro 441 migliaia, pari al differenziale tra i costi sostenuti per l'operazione non capitalizzabili (Euro 611 migliaia) e il relativo effetto fiscale (Euro 170 migliaia);

- decremento delle immobilizzazioni finanziarie per Euro 69.500 migliaia e del patrimonio netto per Euro 38.461 migliaia per l'effetto del consolidamento della partecipazione detenuta in ICF;

- incremento delle immobilizzazioni immateriali per Euro 29.357 migliaia con riferimento all'iscrizione della differenza di consolidamento. Il differenziale tra il valore della differenza di consolidamento determinata sulla base della situazione contabile più recente (al 30 novembre 2017) ed il valore che risulta dall'eliminazione della partecipazione in ICF e del patrimonio netto di ICF al 31 dicembre 2016, pari ad Euro 1.682 migliaia è stato iscritto alla voce crediti, come previsto dalle regole per la redazione delle informazioni finanziarie pro-forma;

- incremento delle disponibilità liquide – e corrispondente decremento del patrimonio netto per Euro 2.103 migliaia, pari al differenziale tra l'Aumento di Capitale Investitori (Euro 5.125 migliaia) e l'esborso relativo al pagamento dell'Importo Cami (Euro 3.022 migliaia);

- nel conto economico consolidato pro-forma:

  - incremento dei costi per servizi per Euro 980 migliaia per riflettere i costi di struttura, che sosterrebbe EPS in un esercizio di dodici mesi ed i costi relativi al Contratto di Servizi PEP ed al Contratto di Servizi Equita SIM per la porzione di competenza del periodo fino all'efficacia dell'Operazione ICF;

  - incremento della voce ammortamenti per Euro 80 migliaia per adeguare l'importo relativo all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali di EPS al 30 novembre 2017 - iscritto nella situazione intermedia di EPS al 30 novembre 2017 con riferimento riferite al periodo che intercorreva tra la sua costituzione (1 luglio 2017) e la data di riferimento della situazione patrimoniale-finanziaria (30 novembre 2017) - all'intero esercizio;

  - incremento delle imposte per Euro 555 migliaia riferito all'impatto netto degli effetti fiscali delle rettifiche di cui ai punti precedenti, la rilevazione del beneficio fiscale ACE e l'utilizzo della perdita fiscale generata da EPS dalla sua

costituzione;

- incremento dei costi per servizi in relazione alla stima dei costi sostenuti per l'Operazione ICF per la porzione che non presenta i requisiti per la capitalizzazione (Euro 611 migliaia) e decremento delle imposte sul reddito per il relativo effetto fiscale (Euro 170 migliaia);

- incremento della voce ammortamenti per Euro 2.691 migliaia con riferimento alla quota di ammortamento della differenza di consolidamento di competenza dell'esercizio;

- incremento dei costi per il personale pari ad Euro 3.022 riferiti all'Importo Cami, al netto del relativo effetto fiscale pari ad Euro 843 migliaia.

Recesso (quinta colonna)

Scenario 1 - recesso minimo

- non ci sono effetti patrimoniali e economici pro-forma.

Scenario 2 - recesso massimo

- nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma:

  - riduzione delle disponibilità liquide per un importo di Euro 45.000 migliaia, pari all'esborso monetario pro-forma conseguente all'esercizio del diritto di recesso collegato ad un numero di azioni pari a 4.4999.999 ed un importo di liquidazione pari a Euro 10;

  - riduzione del capitale sociale per Euro 45.000 migliaia, per riflettere l'acquisto da parte della Società delle azioni proprie sopra riportate;

- non ci sono effetti economici pro-forma.

Scissione (sesta colonna)

Scenario 1 -recesso minimo

Con riferimento a tale ipotesi sono state contabilizzate le seguenti rettifiche pro-forma:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma:

  - decremento delle immobilizzazioni immateriale per Euro 203 migliaia, decremento delle disponibilità liquide per Euro 83.419 migliaia, decremento dei ratei e risconti attivi per Euro 14 migliaia, decremento del patrimonio netto per Euro 83.415 migliaia, decremento dei debiti per Euro 220 migliaia.

- nel conto economico consolidato pro-forma:

  - decremento dei costi per servizi pari ad Euro 207 migliaia, al netto delle relative

imposte per Euro 58 migliaia.

Scenario 2 - recesso massimo

Con riferimento a tale ipotesi sono state contabilizzate le seguenti rettifiche pro-forma:

- nel conto economico consolidato pro-forma:
  - decremento delle immobilizzazioni immateriale per Euro 133 migliaia, decremento delle disponibilità liquide per Euro 38.418 migliaia, decremento dei ratei e risconti attivi per Euro 9 migliaia, decremento del patrimonio netto per Euro 38.415 migliaia, decremento dei debiti per Euro 143 migliaia.

- nel conto economico consolidato pro-forma:
  - decremento dei costi per servizi pari ad Euro 135 migliaia, al netto delle relative imposte per Euro 38 migliaia.

CAPITOLO IV- FATTORI DI RISCHIO

I fattori di rischio descritti nel presente capitolo "Fattori di rischio" devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Documento Informativo. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, del Gruppo Integrato, sulle loro prospettive e sul prezzo delle azioni e dei *warrant* EPS. Tali effetti negativi si potrebbero inoltre verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti all'Emittente, tali da esporre lo stesso e il Gruppo Integrato ad ulteriori rischi o incertezze ovvero qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divenissero a causa di circostanze sopravvenute.

4.1 Fattori di rischio relativi all'Acquisizione

4.1.1 Rischi connessi alle condizioni cui è subordinato il perfezionamento dell'Operazione ICF e dell'Acquisizione

Ai sensi dell'Accordo Quadro, il perfezionamento dell'Acquisizione è subordinato, a seconda dei casi, all'avveramento o al mancato avveramento di alcune condizioni sospensive o risolutive a cui è soggetta l'esecuzione dell'Operazione ICF in generale e che sono connesse ad eventi la cui realizzazione è, in tutto o in parte, indipendente dalla volontà o dal controllo dell'Emittente.

Più in dettaglio, l'esecuzione dell'Operazione ICF in generale e, in particolare, della Acquisizione è soggetta alle seguenti condizioni risolutive:

(i) la mancata approvazione dell'Operazione ICF da parte dell'Assemblea di EPS convocata, in sede ordinaria e straordinaria, per il 26 febbraio 2018 in unica convocazione;

(ii) la circostanza per cui il numero delle azioni di EPS oggetto dell'esercizio del Diritto di Recesso sia superiore al 30% meno un'azione del capitale di EPS;

L'esecuzione dell'Operazione ICF è inoltre soggetta alle seguenti condizioni sospensive:

(i) entro la Data del Closing, la sottoscrizione, da parte di EPS, di una polizza assicurativa con la compagnia assicurativa Dual Specialty M&A GmbH avente ad oggetto la copertura degli obblighi di indennizzo da violazione delle dichiarazioni e garanzie derivanti dall'Accordo Quadro;

(ii) entro la Data del Closing, la cancellazione del pegno attualmente esistente sulle azioni di ICF oggetto dell'Acquisizione; e

(iii) entro la Data del Closing, la consegna a EPS di un certificato notarile che attesti che il pegno attualmente esistente sulle azioni di ICF oggetto dell'Acquisizione è stato cancellato e che tali azioni non sono soggette ad alcun gravame.

4.1.2 Rischi connessi all'attuazione dell'Operazione ICF in caso di esercizio del Diritto di Recesso

Come descritto nel Documento di Ammissione relativo all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie e dei *Warrant* sull'AIM Italia, le deliberazioni dell'Assemblea che approvano un'Operazione Rilevante saranno soggette alla condizione risolutiva dell'esercizio del recesso da parte di tanti soci che rappresentano almeno il 30% del capitale sociale.

Nel caso in cui i soci recedenti rappresentino una percentuale pari almeno al 30% del capitale sociale, pertanto, EPS non potrà dare attuazione all'Operazione ICF. In tal caso, EPS dovrà iniziare una nuova fase di ricerca e selezione di altre società *target* per perseguire l'approvazione di un'Operazione Rilevante entro il Termine Massimo. Il limitato periodo temporale a disposizione potrebbe impedire o rendere assai difficoltoso il compimento dell'Operazione Rilevante. Qualora l'Assemblea di EPS non dovesse procedere all'approvazione dell'Operazione Rilevante entro tale termine, l'Emittente si scioglierà per decorso del termine di durata e verrà posta in liquidazione. In tal caso, il valore di liquidazione delle Azioni Ordinarie dell'Emittente potrebbe essere inferiore rispetto al prezzo di sottoscrizione delle stesse. Si segnala altresì che in caso di liquidazione dell'Emittente i Warrant decadranno da ogni diritto divenendo privi di validità.

Qualora, invece, l'esercizio del Diritto di Recesso dei soci dell'Emittente rappresenti una percentuale inferiore al 30% del capitale sociale ordinario dell'Emittente e sia, pertanto, tale da consentire l'attuazione dell'Operazione ICF, è possibile che l'Emittente debba impiegare risorse finanziarie per un importo massimo pari ad Euro 44.999.990 per acquistare le Azioni Ordinarie dei soci recedenti.

4.1.3 Rischi connessi all'inclusione di dati pro-forma nel Documento Informativo

I prospetti consolidati pro-forma contenuti nel Documento Informativo, assoggettati ad esame da parte della Società di Revisione, la quale ha emesso le proprie relazioni in data 19 gennaio 2018, sono stati predisposti al fine di simulare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, i principali effetti connessi al perfezionamento della Scissione, dell'Acquisizione e dell'Aumento di Capitale Investitori, nonché al pagamento dell'Importo Cami.

Dal momento che i prospetti consolidati pro-forma sono rappresentazioni costruite su ipotesi, sussiste il rischio che, qualora le operazioni suindicate fossero realmente avvenute alle date prese a riferimento per la predisposizione dei dati pro-forma anziché alle date effettive, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei prospetti consolidati pro-forma.

I prospetti consolidati pro-forma, inoltre, non riflettono dati prospettici e non intendono rappresentare una previsione dei futuri risultati del Gruppo Integrato, dal momento che essi sono stati predisposti al solo fine di fornire una rappresentazione (a fini meramente informativi) degli effetti isolabili ed oggettivamente misurabili delle suddette operazioni sui principali dati economici e finanziari consolidati di EPS.

Infine, in considerazione delle diverse finalità dei prospetti consolidati pro-forma rispetto ai

dati dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti, i prospetti consolidati pro-forma devono essere letti e interpretati separatamente dai dati storici, senza ricercare collegamenti contabili con tali dati.

4.1.4 Rischi connessi ai dati economici, patrimoniali e finanziari relativi a ICF

L'Emittente non assume alcuna responsabilità, diretta e/o indiretta, in relazione alla veridicità, esaustività o completezza di ogni e qualsiasi informazione inerente i bilanci di ICF.

Le informazioni su ICF contenute nel presente Documento Informativo sono principalmente desunte dai dati e dalle informazioni alle quali l'Emittente ha avuto accesso nel corso delle attività di *due diligence* e delle trattative condotte nell'ambito dell'Operazione ICF oltre che dai dati pubblici.

L'Emittente, pur ritenendo le informazioni predette sufficienti per addivenire al perfezionamento dell'Operazione ICF, non può assicurare che (i) possano in futuro verificarsi sopravvenienze passive e/o insussistenze non conosciute e/o non prevedibili al momento del perfezionamento dell'Operazione ICF e (ii) che, alla luce di eventi sopravvenuti le stesse informazioni siano idonee a illustrare in maniera esaustiva la situazione economica patrimoniale e finanziaria di ICF al pubblico degli investitori.

4.1.5 Potenziali conflitti di interesse in capo agli amministratori dell'Emittente

Alla Data del Documento Informativo, Fabio Sattin, Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, e Giovanni Campolo, Consigliere dell'Emittente, sono titolari congiuntamente, in via diretta e indiretta, del 100% del capitale sociale di PEP, società che riveste la qualifica di venditrice nell'ambito dell'Acquisizione in quanto detentrice di una partecipazione pari al 4,17% del capitale sociale di ICF. Pertanto, i predetti consiglieri hanno dichiarato di essere portatori di un interesse nell'operazione ed è stata applicata la politica per la gestione dei conflitti di interessi approvata dal Consiglio di Amministrazione di EPS in data 13 luglio 2017.

Inoltre, alla Data del Documento Informativo, i Consiglieri Stefano Lustig e Rossano Rufini detengono direttamente, rispettivamente, n. 32.000 e n. 28.000 Azioni Speciali di EPS , mentre il Presidente del Consiglio di Amministrazione Fabio Sattin e il Consigliere Giovanni Campolo detengono indirettamente (tramite Equita PEP Holding di cui PEP è socia al 50%), n. 260.000 Azioni Speciali di EPS.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, in caso di scioglimento dell'Emittente a seguito della mancata realizzazione di un'Operazione Rilevante entro il Termine Massimo: (i) non si verificheranno i presupposti per la conversione delle Azioni Speciali in Azioni Ordinarie; e (ii) le Azioni Speciali saranno postergate alle Azioni Ordinarie in sede di ripartizione dell'attivo nell'ambito del processo di liquidazione, come meglio indicato all'articolo 21 dello Statuto. Per tali motivi, i citati Consiglieri potrebbero aver tenuto conto di tale circostanza nel valutare l'opportunità dell'Acquisizione e la corrispondenza di termini e condizioni della stessa al migliore interesse di EPS.

Per completezza, si segnala che il dott. Cami è beneficiario di un piano di incentivazione

denominato "Stock Option Plan", con scadenza al 23 dicembre 2026, che prevede il diritto del medesimo, in qualità di Amministratore Delegato di ICF, di ricevere una somma di denaro di ammontare pari sino al 15% del valore della plusvalenza realizzata dai soci di ICF a seguito della cessione della partecipazione da loro stessi detenuta nel capitale sociale di ICF, a condizione che tale plusvalenza sia superiore ad un importo minimo. Si segnala che l'importo dovuto dai soci di ICF al dott. Cami in caso di perfezionamento dell'Operazione ICF ammonta a circa Euro 3.022.000.

4.1.6 Rischi connessi all'attività di due diligence condotta su ICF

L'Acquisizione sarà attuata da EPS a seguito dello svolgimento di un'appropriata attività di *due diligence*.

Tuttavia non è certo che tale attività abbia potuto rilevare tutti gli aspetti critici relativi a ICF ed i rischi futuri che potrebbero derivare dall'investimento in tale società.

Nel caso in cui, successivamente alla realizzazione della Acquisizione, si dovessero manifestare minusvalenze e/o insussistenze di attività o il sorgere di passività non rilevate nel corso dell'attività di *due diligence*, si potrebbero avere effetti negativi sull'attività e sui risultati della Società nonché sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie e dei Warrant di EPS.

4.1.7 Rischi connessi all'indennizzo da violazione delle dichiarazioni e garanzie

L'Accordo Quadro, in linea con la miglior prassi di mercato per operazioni analoghe, prevede una serie di dichiarazioni e garanzie rilasciate da Cantarellus, Progressio, PEP e gli Altri Azionisti con riferimento a ICF e ICF Messico. Più in particolare le dichiarazioni e garanzie rilasciate da Cantarellus, Progressio, PEP e gli Altri Azionisti si articolano in due gruppi. Un primo gruppo di dichiarazioni e garanzie (le "**Garanzie Fondamentali**") ha ad oggetto, tra le altre cose, l'organizzazione e la capacità di sottoscrivere l'Accordo Quadro di Cantarellus, Progressio, PEP e gli Altri Azionisti, l'organizzazione e la vigenza di ICF e di ICF Messico e la libera trasferibilità delle azioni di tali società. Un secondo gruppo dichiarazioni e garanzie (le "**Garanzie Business**") ha ad oggetto invece, tra le altre cose, i bilanci e le scritture contabili, la posizione fiscale, i contratti rilevanti, i contenziosi, i dipendenti e, più in generale, l'attività di ICF e di ICF Messico.

Cantarellus, Progressio, PEP e gli Altri Azionisti si sono impegnati, in via parziaria, a tenere indenne, risarcire e manlevare EPS e/o ICF per tutti e qualsiasi danno che EPS e/o ICF e/o ICF Messico abbiano effettivamente sofferto, in considerazione della non veridicità o inesattezza delle Garanzie Fondamentali contenute nell'Accordo Quadro. Tali obblighi di indennizzo non hanno una soglia massima.

Per quanto concerne le Garanzie Business, qualsiasi danno che EPS e/o ICF e/o ICF Messico abbiano effettivamente sofferto, in considerazione della non veridicità o inesattezza delle Garanzie Business contenute nell'Accordo Quadro, sarà indennizzato esclusivamente ai sensi di una polizza assicurativa *warranty and indemnity* avente ad oggetto la copertura degli obblighi di indennizzo derivanti dalla non veridicità o inesattezza delle Garanzie Business, che sarà sottoscritta tra EPS e la compagnia assicurativa Dual Specialty M&A GmbH entro la Data del Closing (la "**Polizza W&I**"). Ai sensi dell'Accordo Quadro, (i) tutti i costi connessi alla Polizza

W&I (ivi incluso il pagamento dei premi) saranno a carico di EPS, (ii) la Polizza W&I avrà decorrenza dalla Data del Closing e (iii) gli obblighi di pagamento per violazione delle dichiarazioni e garanzie sorgeranno, ai sensi della Polizza W&I, solo qualora l'importo delle passività, costi o danni subiti da EPS, da ICF o da ICF Messico, per eventi singoli o seriali, superi l'importo di Euro 75.000 (cd. *de minimis*) e solo a condizione che l'importo dell'indennizzo sia superiore a Euro 300.000 (e solo per l'ammontare eccedente tale importo, c.d. *threshold*), fino all'ammontare massimo di Euro 8.000.000 (c.d. *cap*).

L'eventuale verificarsi o insorgere di insussistenze dell'attivo, minusvalenze o sopravvenienze passive relative a ICF, ICF Messico o alle attività dalle stesse svolte, che non fossero, in tutto o in parte, coperte da Garanzie Fondamentali o dalle Garanzie Business o rispetto alle quali non fosse comunque possibile ottenere il risarcimento dei relativi danni da parte di Cantarellus, Progressio, PEP e gli Altri Azionisti, per quanto riguarda le Garanzie Fondamentali, o da parte della compagnia assicurativa, per quanto riguarda le Garanzie Business, potrebbe avere effetti pregiudizievoli sulle attività e/o sulla situazione patrimoniale, economica e/o finanziaria dell'Emittente.

4.2 Fattori di rischio relativi a ICF

4.2.1 Fattori di rischio connessi all'operatività dello stabilimento produttivo

ICF realizza i propri prodotti nell'unico stabilimento situato in Marcallo con Casone (MI). Il sito produttivo è soggetto a rischi operativi – tra cui, a titolo semplificativo, guasti alle apparecchiature, malfunzionamento dei sistemi informativi e delle infrastrutture a supporto dei processi di *business*, mancanza di forza lavoro, interruzioni di lavoro dovute a scioperi, incendi e catastrofi naturali, interruzioni significative del rifornimento di materie prime, atti vandalici, sabotaggi – che potrebbero causare significativi danni alla proprietà e/o riduzioni di produzione.

Nonostante ICF ritenga di essersi dotata di adeguati presidi dei rischi sopra menzionati, grazie anche ad una articolata serie di misure di sicurezza e di sistemi di prevenzione, e abbia stipulato coperture assicurative per tutelarsi dai rischi connessi al verificarsi di interruzioni non programmate di attività, i cui massimali sono ritenuti congrui da ICF, non è possibile escludere che, in futuro, si verifichino eventi che determinino una riduzione significativa delle attività produttive, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di ICF.

4.2.2 Fattori di rischio connessi a responsabilità da prodotto ed insufficienza della copertura assicurativa

Gli adesivi sviluppati da ICF sono potenzialmente dannosi sia per l'uomo che per l'ambiente. Sebbene ICF applichi un sistema di gestione certificato che copre la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza - in particolare, il Sistema di Gestione della Qualità è stato certificato secondo gli standard ISO 9001 nel 1997 e, per il 2018 è prevista anche la certificazione secondo gli standard ISO TS/IATF 16949 specifica per il settore *automotive* - non è possibile escludere che ICF possa subire azioni risarcitorie connesse alla natura difettosa dei prodotti venduti.

Al fine di contenere i rischi di cui sopra e per salvaguardare la reputazione del prodotto, ICF

sottopone i propri prodotti ad attente analisi di controllo qualità prima di procedere con la vendita degli stessi, e l'intero processo produttivo è soggetto a specifiche procedure di "*quality assurance*" con obiettivi di sicurezza e di prestazioni volti ad un continuo miglioramento.

Inoltre ICF ha sottoscritto polizze assicurative a copertura dei danni eventualmente subiti dai clienti e/o soggetti terzi a seguito dell'utilizzo dei prodotti, il cui massimale, pari a Euro 20 milioni per evento e per anno, è, alla Data del Documento Informativo, ritenuto adeguato da ICF rispetto ai rischi cui potrebbe incorrere ICF. Si segnala, inoltre, che ICF ha in essere polizze internazionali (*all risk* e *transportation*) a copertura dei rischi di ICF Messico e dei depositi esterni localizzati a Chicago (USA), Hong Kong e presso i distributori italiani.

Nonostante ICF abbia stipulato polizze assicurative specifiche a copertura di eventuali responsabilità per danni arrecati a terzi, non vi è certezza che tali polizze possano risultare adeguate alla copertura di eventuali azioni legali per responsabilità da prodotto e/o dell'ammontare dei danni cagionati. Inoltre, i premi relativi potrebbero subire sensibili rincari a fronte di eventi che potrebbero eventualmente coinvolgere ICF con conseguenti effetti negativi sull'attività e sui futuri risultati economico-finanziari di ICF.

4.2.3 Fattori di rischio connessi alla proprietà intellettuale

ICF utilizza processi, *know-how* e dati di proprietà non brevettati che considera segreti industriali e che vengono protetti mediante la stipulazione di accordi di riservatezza con alcuni dei propri dipendenti e consulenti. Si evidenzia, inoltre, che i contratti stipulati con i lavoratori dipendenti prevedono – in conformità ai vigenti CCNL di riferimento (CCNL per i Dirigenti Industria e CCNL per gli Addetti all'Industria Chimica) – l'impegno alla riservatezza delle informazioni che il lavoratore acquisisce e sviluppa nello svolgimento della sua attività lavorativa.

Non si può tuttavia escludere che tali accordi e contratti non tutelino adeguatamente i segreti industriali ovvero che ICF non riesca a far fronte tempestivamente ad ogni eventuale violazione da parte di terzi, o che i segreti industriali divengano altrimenti noti o siano sviluppati autonomamente da aziende concorrenti, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sui risultati economico-finanziari di ICF.

Inoltre, nello svolgimento della propria attività, ICF utilizza principalmente tre marchi complessi (*i.e.* figurativi e denominativi): "Industrie Chimiche Forestali", "ABC Adesive Based Chemicals" e "Durabond". Due dei marchi appena citati (ossia "Industrie Chimiche Forestali" e "ABC Adesive Based Chemicals") non sono stati oggetto di registrazione da parte di ICF e vengono quindi utilizzati come c.d. marchi di fatto. Al riguardo si precisa che, ai sensi del diritto italiano, i c.d. marchi di fatto godono di una protezione più limitata rispetto ai marchi registrati, dipendente dalla notorietà del marchio stesso. Più in particolare:

- i marchi di fatto non godono della presunzione di azionabilità di cui godono i marchi registrati e la loro tutela è, dunque, più difficile; e
- il titolare di un marchio di fatto non può impedire a terzi la registrazione di marchi simili o identici. Laddove ciò accada, tuttavia, il titolare del marchio di fatto può continuare a utilizzare il medesimo nei limiti in cui anteriormente se ne è avvalso.

Pertanto non è possibile escludere che, in futuro, ICF incontri delle difficoltà a tutelare i propri marchi di fatto oppure che terzi provvedano a registrare tali marchi limitandone così l'utilizzo

da parte di ICF, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di ICF.

4.2.4 Rischi connessi alla variazione dei tassi di interesse

ICF presenta un'esposizione finanziaria verso il sistema bancario caratterizzata da tassi di interesse variabili. Alla Data del Documento Informativo, ICF ha adottato puntuali strategie dirette a ridurre i rischi connessi alle variazioni dei tassi di interesse attraverso la stipula di contratti derivati per fini di copertura (c.d. contratti *hedging*). Nonostante ciò, non si può escludere che, qualora si verificassero in futuro fluttuazioni sfavorevoli dei tassi di interesse, queste potrebbero comportare un incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile di ICF, con possibili conseguenze sull'attività della società, sulle prospettive di crescita della medesima, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

4.2.5 Rischi connessi al modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs n. 231/2001

Alla Data del Documento Informativo, ICF ha adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (il "**D.Lgs. n. 231/2001**") allo scopo di creare un sistema di regole atte a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti da parte di soggetti apicali, dirigenti o comunque dotati di poteri decisionali ritenuti rilevanti ai fini dell'applicazione normativa.

ICF ritiene di aver adottato la massima diligenza ai fini dell'implementazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 231/2001; tuttavia non esiste alcuna certezza in merito al fatto che il modello adottato da ICF possa essere considerato adeguato dall'autorità giudiziaria eventualmente chiamata alla verifica delle fattispecie contemplate nella normativa stessa. Qualora si verificasse tale ipotesi, e non fosse riconosciuto, in caso di illecito, l'esonero dalla responsabilità per ICF in base alle disposizioni contenute nel decreto stesso, è prevista a carico di ICF, in ogni caso e per tutti gli illeciti commessi, l'applicazione di una sanzione pecuniaria, oltre che, per le ipotesi di maggiore gravità, l'eventuale applicazione di sanzioni interdittive, quali l'interdizione dall'esercizio dell'attività, la sospensione o la revoca di autorizzazioni, licenze o concessioni, il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, l'esclusione da finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi nonché, infine, il divieto di pubblicizzare beni e servizi, con conseguenti impatti negativi rilevanti sui risultati economico-finanziari di ICF. Si precisa che il modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal D.Lgs. n. 231/2001 adottato da ICF è stato da ultimo aggiornato in data 27 gennaio 2017.

4.3 Fattori di rischio relativi al mercato in cui opera ICF

4.3.1 Rischi connessi alle variazioni di prezzo delle materie prime

ICF opera prevalentemente nella lavorazione di materie chimiche che, nella maggior parte dei casi, sono derivati dalla filiera della petrolchimica. La produzione di queste materie prime è appannaggio di poche multinazionali (Es. Basf, Dow Chemicals, Versalis, ecc) che possiedono i maggiori impianti produttivi a livello mondiale.

La principali materie prime, che sono comprese in questa categoria di materiali, sono usate

prettamente per la produzione di adesivi e sono: gli Isocianati (MDI; TDI nelle varie forme) che hanno rappresentato nel 2016 circa il 20% degli acquisti complessivi di materie prime; i Polioli Polieteri e i Polioli Poliesteri con un'incidenza sul totale di circa il 12% e i Solventi anch'essi con un peso complessivo del 12%.

Ne consegue che i risultati economici della Società sono influenzati dall'oscillazione dei prezzi di questi materiali. Nello specifico il prezzo di queste materie prime può subire influenze da una serie di variabili che non sono controllabili dal management della Società e che includono: oscillazioni del prezzo della materia prima sottostante ovvero il Petrolio; la richiesta di materiale e la sua disponibilità sul mercato; la difficoltà di reperimento di materiale causata dalla riduzione dei quantitativi prodotti per fermate di impianti produttivi causate da incidenti o manutenzioni straordinarie rese necessarie dallo stato di usura.

Si segnala che nel corso del 2017 si è verificata una situazione di riduzione della disponibilità di alcuni materiali causata anche dalla messa in manutenzione di primari impianti produttivi di proprietà delle principali multinazionali del settore. Questo ha comportato un notevole incremento del prezzo di alcuni primari materiali che, a partire dalla fine del primo semestre del 2017, ha avuto un impatto negativo sui conti della Società. A scopo esemplificativo si segnala che l'isocianato polimerico (materia prima necessaria per la produzione di adesivi per il settore Automotive) ha subito un incremento nel periodo compreso fra gennaio e novembre del 2017 di oltre il 100%. Si evidenzia quindi che la percentuale di incidenza media delle materie prime rispetto ai ricavi è passata da una media del triennio 2014/2016 del 61,85% al 65,5% rilevata nel Bilancio intermedio certificato al 30 novembre 2017. Tale fenomeno ha comportato che nonostante l' incremento di fatturato (circa +2%) realizzato nei primi 11 mesi del 2017 rispetto ai dati reported alla fine del 2016 (e quindi con i limiti dovuti dal confronto fra un esercizio pieno di 12 mesi ed uno parziale di 11 mesi), l'EBITDA subisse una contrazione del circa 22% utilizzando come base di confronto i dati reported 2016. Utilizzando come base di confronto i dati 2016 rettificati da alcune poste non monetarie attribuibili all'allocazione del disavanzo di fusione, la contrazione di EBITDA nei primi 11 mesi 2017 è stata di circa il 32%.

4.3.2 Rischi connessi alla concentrazione della clientela

Il mercato *automotive*, in cui ICF opera attraverso la fornitura di adesivi per la realizzazione di *headliner*, è caratterizzato da una forte concentrazione della produzione in pochi soggetti multinazionali operanti a livello mondiale in qualità di fornitori delle principali case automobilistiche e, dunque, da una forte concentrazione della clientela. Più in particolare, i principali clienti di ICF in tale mercato - che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha rappresentato circa il 36% del ricavi totali di ICF - sono sei gruppi (4 internazionali e 2 locali) .

In ragione della concentrazione della clientela di ICF nel mercato *automotive*, eventuali problematiche nei rapporti commerciali con i principali clienti potrebbero comportare effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria di ICF.

4.3.3 Rischi connessi ai rapporti con i clienti

I rapporti con i clienti generalmente non sono disciplinati da contratti a lungo termine, ma regolati da singoli ordini aventi ad oggetto l'acquisto dei prodotti di ICF. In particolare, alla Data del Documento Informativo, ICF ha in essere tre contratti di distribuzione, due dei quali

prevedono diritti di esclusiva, su determinati territori, a favore dei distributori.

Sebbene ICF sia dotata di un portafoglio clienti ormai consolidato, non è possibile escludere che gli stessi decidano di acquistare in futuro prodotti di società concorrenti, né è possibile escludere la futura riduzione dei volumi da parte dei clienti.

Peraltro, sebbene ICF possa vantare un *management* di esperienza e competenza, non è possibile garantire che l'attività commerciale di reperimento di nuovi clienti possa consentire un flusso continuo e costante di fatturato.

Alla luce di quanto precede, qualora ICF non fosse in grado di mantenere i rapporti con i propri clienti e gli attuali volumi di acquisto o di reperire clienti nuovi, potrebbe subire effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

4.3.4 Rischi connessi all'incasso dei crediti commerciali

ICF è esposta al rischio di dilatazione dei tempi medi di pagamento e di insolvenza dei clienti. Al riguardo, si precisa che, al 31 dicembre 2016, i crediti commerciali di ICF ammontano a Euro 18.403 milioni e il fondo svalutazione crediti è pari a Euro 1.043 milioni a.

Tale rischio sussiste, principalmente, nel mercato *packaging* ove i clienti sono per lo più di piccola dimensione, mentre risulta più contenuto nei mercati *automotive* e calzaturiero & pelletteria, in quanto:

(i) nel mercato *automotive*, come meglio precisato al precedente Paragrafo 4.3.2, il portafoglio clienti di ICF è formato da un limitato numero di clienti di grandi dimensioni;

(ii) nel mercato calzaturiero & pelletteria, (a) per quanto concerne le vendite in Italia, seppur i clienti siano di piccola dimensione, ICF applica metodi di incasso che favoriscono il costante monitoraggio della clientela; (b) per quanto concerne le vendite all'estero, la maggior parte dei clienti di ICF è costituita da distributori e, dunque, soggetti di dimensioni medio-grandi.

Nonostante ICF selezioni la propria clientela anche in base a criteri di solvibilità e ricorra ad appositi accantonamenti di bilancio per importi ritenuti adeguati, non è possibile escludere che, soprattutto nel mercato *packaging*, i clienti di ICF possano ritardare o non onorare i pagamenti nei termini e con le modalità convenute, oppure che gli stessi risultino insolventi, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di ICF.

4.3.5 Rischi connessi alla concorrenza

I mercati in cui opera ICF (*i.e.* calzaturiero, *automotive* e *packaging*) sono caratterizzati da un elevato grado di specializzazione e competenza. Tra questi, il mercato del *packaging* presenta un livello concorrenziale particolarmente elevato, dovuto alla spiccata sensibilità dei clienti alle variazioni del prezzo dei prodotti.

Il mantenimento della posizione competitiva raggiunta sui mercati in cui opera dipenderà dalla capacità di ICF di offrire soluzioni di qualità, di non incrementare i prezzi (con particolare riguardo al mercato *packaging*), di aggiornare i prodotti, i servizi offerti e il *know-how* posseduto,

e dall'eventuale ingresso di nuovi concorrenti. Non vi è tuttavia alcuna garanzia che in futuro, ICF sia in grado di far fronte in maniera efficace alla concorrenza. L'aumento della concorrenza, pertanto, potrebbe avere ripercussioni negative sulla redditività di ICF, anche dovute all'eventuale sopravvenuta necessità di fare investimenti e sostenere costi per mantenere il proprio posizionamento competitivo.

4.3.6 Rischi connessi al cambiamento di tecnologia

I mercati in cui ICF opera sono soggetti a mutamenti tecnologici che richiedono agli operatori la capacità di adeguarsi tempestivamente e con successo a tali evoluzioni e alle mutate esigenze della propria clientela.

Più in particolare, mentre il tasso di innovazione tecnologica è piuttosto contenuto nei mercati calzaturiero & pelletteria e *packaging*, esso presenta tratti più marcati nel mercato *automotive*. Si precisa, tuttavia, che le innovazioni tecnologiche che contraddistinguono tale ultimo mercato coinvolgono, principalmente, la motorizzazione e l'elettronica e, dunque, aspetti del mercato *automotive* caratterizzati da un processo di evoluzione tecnologica di limitata velocità che, in ogni caso, non coinvolgono, direttamente, i prodotti di ICF.

Sebbene il tasso di innovazione tecnologica (i) sia piuttosto contenuto nei mercati calzaturiero & pelletteria e *packaging*, e (ii) presenti tratti più marcati nel mercato *automotive*, seppur, principalmente, in relazione ad aspetti che non coinvolgono, direttamente, i prodotti di ICF, non vi è certezza che ICF sia in grado di adeguarsi a tali cambianti tecnologiche né che la stessa sia capace di soddisfare le esigenze tecnologiche che la propria clientela dovesse manifestare in futuro. L'eventuale incapacità di ICF di adeguarsi alle nuove tecnologie e quindi ai mutamenti nelle esigenze della clientela potrebbe incidere negativamente sui risultati operativi e sulle condizioni finanziarie della stessa.

4.3.7 Fattori di rischio connessi all'insorgere di contenziosi connessi alla normativa in materia di salute e sicurezza dei lavoratori

Nello svolgimento della propria attività ICF è soggetta alla legislazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

In ottemperanza agli obblighi previsti dalla normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ICF pone in essere gli investimenti che il datore di lavoro e/o dirigente delegato valutano, di volta in volta, necessari per garantire una gestione sicura e responsabile delle attività svolte in stabilimento e un ambiente sicuro per i propri lavoratori. L'operatività di stabilimento è sottoposta a un Sistema di Gestione della Qualità e Sicurezza che ha lo scopo di rendere più affidabili e sicure le procedure di lavoro.

Nel 2009 il Sistema di Gestione della Sicurezza è stato certificato secondo gli standard OHSAS 18001 e nel 2014 è stato adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Nonostante ICF ritenga di adempiere alle applicabili normative in tema di salute e sicurezza dei lavoratori, non può essere escluso che, in futuro, si verifichino infortuni sul lavoro e/o che siano promosse azioni nei confronti di ICF per problematiche di salute e sicurezza sul lavoro

che potrebbero avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria di ICF.

Si segnala che:

(i) il 19 ottobre 2016 si è verificato un incidente che ha coinvolto un operaio che lavorava su un impianto presente nel reparto tessuti. Tale incidente ha comportato un'assenza dal lavoro per oltre quarantacinque giorni. Inoltre, a seguito di tale incidente, l'Autorità di Tutela Salute della Città Metropolitana di Milano ha condotto un'ispezione presso lo stabilimento di ICF sito in Marcallo con Casone (MI) dalla quale è emersa la violazione, da parte di ICF, degli obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro previsti dagli artt. 71, co. 4, e 87, co 2, del D. Lgs. N. 81/2008. In conseguenza, ICF è stata condannata al pagamento di una multa;

(ii) il 20 ottobre 2017 si è verificato un incidente, dovuto a una caduta accidentale, che ha coinvolto un operaio che lavorava nel reparto tessuti. Tale incidente ha comportato un'assenza dal lavoro per oltre91 giorni alla data di pubblicazione del presente documento. Inoltre, a seguito di tale incidente l'Azienda di Tutela Salute della Città Metropolitana di Milano ha condotto due visite ispettive presso lo stabilimento di ICF sito in Marcallo con Casone (MI).

4.3.8 Fattori di rischio connessi a problematiche ambientali

L'attività produttiva svolta da ICF nello stabilimento produttivo di Marcallo con Casone (MI) comporta, tra le altre cose, lo stoccaggio e manipolazione di sostanze pericolose, la gestione di rifiuti e di acque reflue industriali, emissioni in atmosfera e pericoli d'incendio ed è, quindi, soggetta al rischio di problematiche di carattere ambientale.

Sebbene ICF abbia adottato Sistemi di Gestione Ambientale e di Sicurezza che facilitano l'identificazione sistematica dei pericoli potenziali connessi alle attività e servizi svolti nello stabilimento produttivo, la valutazione delle conseguenze per i lavoratori, la popolazione e l'ambiente e l'identificazione delle misure di controllo più appropriate, in un'ottica di prevenzione delle emissioni accidentali, riduzione degli indici infortunistici, riduzione del rischio di esposizione agli agenti chimici pericolosi e di minimizzazione del rischio incendio, non è possibile escludere il verificarsi di problematiche di carattere ambientale che potrebbero avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria di ICF.

Si segnala che alla data del Documento Informativo, ICF non è a conoscenza di alcuna problematica ambientale che possa essere connessa alla propria operatività.

4.3.9 Fattori di rischio connessi alla regolamentazione e responsabilità ambientale

Le attività di ICF sono soggette alla normativa di legge e regolamentate in materia ambientale sia nazionale che comunitaria. Nella gestione delle proprie attività produttive ICF è particolarmente attenta agli aspetti ambientali, a partire dai consumi delle risorse naturali fino all'impatto sull'ambiente circostante, adottando misure e azioni necessarie per monitorare le attività, potenzialmente dannose per l'ambiente, e per prevenire e/o contenere eventuali impatti ambientali che possano derivare dalle predette attività. Come parte integrante del Sistema di

Gestione Ambientale (ISO 14001 ed EMAS), ICF ha adottato la c.d. "Politica per l'Ambiente" che indica gli obiettivi di riduzione degli impatti e le linee guida da seguire per il loro raggiungimento.

ICF pur ritenendo che l'attività sia svolta in conformità alle leggi e ai regolamenti in vigore e per quanto si sia dotata di Sistemi di Gestione certificati, non può comunque escludersi che, in futuro, ICF, anche a seguito di violazioni riscontrate, di cause di forza maggiore o di eventuali modifiche della disciplina normativa, possa essere chiamata a sostenere costi o investimenti significativi o possa essere assoggettata a responsabilità di natura ambientale in relazione alle attività svolte, con possibili effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

4.3.10 Rischi connessi alla variazione del tasso di cambio

ICF, soprattutto nei settori calzaturiero & pelletteria e *automotive*, opera su più mercati a livello internazionale e molti rapporti commerciali sono gestiti in valute diverse dall'Euro, e principalmente in Dollari US, valuta di riferimento per le vendite effettuate da ICF. In particolare, i ricavi derivanti dalle vendite in valuta Dollaro US sono stati pari a 6.749.587 Dollari US (per un controvalore in Euro pari a circa Euro 6,1 milioni[1]) nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. Ciò comporta che le attività di ICF sono esposte ai rischi finanziari derivanti dalla variazione del tasso di cambio tra il momento in cui si origina il rapporto commerciale e il momento di perfezionamento della transazione (incasso/pagamento).

Al fine di ridurre in particolare il rischio legato alle fluttuazioni del Dollaro US, ICF utilizza appositi strumenti finanziari derivati; tuttavia, non si può escludere il rischio che future fluttuazioni dei tassi di cambio - principalmente in relazione al Dollaro US - possano avere effetti negativi sui margini operativi di ICF e, conseguentemente, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di ICF.

Si evidenzia che in data 31 marzo 2017 il Consiglio di Amministrazione di ICF ha deliberato di aumentare l'ammontare del proprio investimento in strumenti derivati da Euro 2 milioni a Euro 4 milioni.

[1] Il fatturato in Dollari US è stato convertito in Euro applicando il tasso di cambio medio 2016 di 1,1069 USD/EUR

CAPITOLO V - INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

5.1 Storia ed evoluzione dell'attività dell'Emittente

5.1.1 Denominazione sociale

L'Emittente è denominato "*EPS Equita PEP SPAC S.p.A.*" ed è costituito in forma di società per azioni.

5.1.2 Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese

L'Emittente è iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano, sezione ordinaria, al n. 09977760967.

5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è stato costituito in data 3 luglio 2017.

Ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto, la durata della Società è fissata fino alla prima nel tempo delle seguenti date: (i) il 30 giugno 2020; e (ii) il ventiquattresimo mese successivo alla Data di Avvio delle Negoziazioni, fermo restando che qualora a tale data sia stato sottoscritto un accordo per la realizzazione dell'Operazione Rilevante che sia oggetto di comunicazione al mercato da parte della Società, la durata della Società si intenderà automaticamente prorogata di ulteriori 6 mesi dalla data della predetta comunicazione.

5.1.4 Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale

L'Emittente è stato costituito in Italia in forma di società per azioni e opera in base al diritto italiano.

L'Emittente ha sede legale in Milano, Via Filippo Turati n. 9, numero di telefono +39 02 62041.

5.1.5 Fatti rilevanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

EPS è stata costituita in data 3 luglio 2017 e non ha una storia operativa pregressa. La Società, nel periodo dalla costituzione sino alla Data del Documento Informativo, si è concentrata prevalentemente (i) sulla definizione del proprio assetto organizzativo e sul processo di ammissione alle negoziazioni su AIM Italia delle Azioni Ordinarie e dei Warrant e (ii) sull'attività di ricerca e selezione di potenziali Target con cui realizzare un'Operazione Rilevante.

Fatti rilevanti connessi alla definizione dell'assetto organizzativo dell'Emittente e al processo di ammissione alle negoziazioni su AIM Italia delle Azioni Ordinarie e dei Warrant

L'Emittente, al fine di raccogliere le risorse finanziarie necessarie per effettuare l'Operazione

Rilevante, ha effettuato un'operazione di collocamento e di ammissione alle negoziazioni su AIM Italia di: (i) un numero di Azioni Ordinarie massimo di n. 15.000.000 e (ii) un numero di Warrant massimo di n. 7.500.000.

In particolare, a tal fine sono state assunte le seguenti delibere societarie.

In data 7 luglio 2017, l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato in merito ai seguenti argomenti:

1. approvazione della proposta di ammissione alla negoziazione delle Azioni Ordinarie e dei Warrant della Società su AIM Italia;
2. integrazione del Consiglio di Amministrazione con efficacia a decorrere dalla Data di Avvio delle Negoziazioni;
3. adozione dello Statuto, con efficacia a decorrere dalla Data di Avvio delle Negoziazioni;
4. approvazione dell'Aumento di Capitale per l'Offerta;
5. approvazione del Regolamento Warrant;
6. approvazione dell'Aumento di Capitale Warrant;
7. approvazione dell'Aumento di Capitale Promotori;
8. conversione, con efficacia dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, delle n. 5.000 Azioni Ordinarie detenute da Equita PEP Holding, con rapporto di 1: 1, in 5.000 Azioni Speciali.

In data 13 luglio 2017, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato, *inter alia*, in merito ai seguenti argomenti:

1. esame e approvazione della bozza del Documento di Ammissione e della comunicazione di pre-ammissione da presentare a Borsa Italiana ai fini dell'ammissione a negoziazione delle Azioni Ordinarie e dei Warrant su AIM Italia;
2. nomina dei soggetti coinvolti nel processo di collocamento e ammissione a negoziazione delle Azioni Ordinarie e dei Warrant su AIM Italia;
3. verifica dei requisiti di indipendenza degli amministratori ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF, in capo ai tre amministratori nominati dall'Assemblea del 7 luglio 2017, che entreranno in carica alla Data di Avvio delle Negoziazioni;
4. conferimento delle deleghe di potere;
5. costituzione dei Conti Vincolati;
6. sottoscrizione del Contratto di Servizi Equita SIM;
7. sottoscrizione del Contratto di Servizi PEP;
8. sottoscrizione di un accordo di lock-up con Equita PEP Holding, Equita SIM, Stefano Lustig e Rossano Rufini;
9. conferimento di un mandato di amministrazione fiduciaria a SPAFID S.p.A. per la gestione delle Somme Vincolate;
10. approvazione della politica di investimento;
11. approvazione della procedura per il trattamento delle informazioni privilegiate e gli obblighi

di comunicazione al mercato;

12. istituzione del registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate;
13. approvazione della procedura di *internal dealing*;
14. approvazione, con efficacia a decorrere dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, della procedura per le operazioni poste in essere con parti correlate;
15. approvazione, con efficacia a decorrere dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, della politica per la gestione dei conflitti di interesse.

In data 14 luglio 2017, la Società ha presentato a Borsa Italiana la comunicazione di pre-ammissione di cui all'articolo 2 del Regolamento Emittenti AIM, richiedendo l'ammissione delle proprie Azioni Ordinarie e dei Warrant alla negoziazione su AIM Italia.

In data 24 luglio 2017, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto dei risultati della raccolta diretta di sottoscrizioni effettuata dalla Società determinando la chiusura definitiva della stessa raccolta diretta in data 24 luglio 2017.

In data 25 luglio 2017, la Società ha completato la procedura mediante la trasmissione a Borsa Italiana della domanda di ammissione e del presente Documento di Ammissione.

In data 28 luglio 2017, le Azioni Ordinarie e i Warrant sono stati ammessi alle negoziazioni su AIM Italia, con decorrenza dal 1 agosto 2017.

In data 1 agosto 2017, (i) n. 5.000 Azioni Ordinarie detenute da Equita PEP Holding, Equita SIM, Stefano Lustig e Rossano Rufini sono state convertite in Azioni Speciali, e (ii) la Società ha emesso ulteriori 395.000 Azioni Speciali a fronte dell'Aumento di Capitale Promotori sottoscritto e versato per complessivi Euro 3.950.000, di cui Euro 5,00 imputato a capitale ed Euro 5,00 imputato a sovrapprezzo.

Alla Data del Documento Informativo, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 77.025.000 suddiviso in n. 15.000.000 Azioni Ordinarie e n. 400.000 Azioni Speciali.

Fatti rilevanti connessi all'attività di ricerca e selezione di potenziali Target con cui realizzare un'Operazione Rilevante

In data 12 ottobre 2017, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato, *inter alia*, di approvare la sottoscrizione di una lettera di intenti, non vincolante e contenente i principali termini dell'Operazione ICF (la "**LOI**") e, per l'effetto, di avviare il percorso finalizzato alla realizzazione dell'Operazione ICF. In pari data, la Società, da una parte e Cantarellus, Progressio, PEP e gli altri Azionisti, dall'altra parte, hanno sottoscritto la LOI.

In data 19 gennaio 2018, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato, *inter alia*, di:

1. approvare l'Operazione ICF nel suo complesso, la sottoscrizione dell'Accordo Quadro e la sottoposizione dell'esecuzione dell'Operazione ICF nel suo complesso nonché il correlato utilizzo delle Somme Vincolate all'autorizzazione da parte dell'Assemblea ordinaria;

2. approvare il progetto di Scissione e la sottoposizione del progetto di Scissione, comprensivo dei documenti ad esso allegati, all'approvazione dell'Assemblea di EPS ai sensi dell'art. 2502 del Codice Civile;
3. sottoporre all'approvazione dell'Assemblea di EPS l'Aumento di Capitale Investitori e l'autorizzazione alla Cessione Azioni Speciali.

In data 19 gennaio 2018, EPS, da una parte, e Cantarellus, Progressio, PEP e gli Altri Azionisti ICF, dall'altra parte hanno sottoscritto l'Accordo Quadro.

L'effettiva attuazione dell'Operazione ICF sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea di EPS, convocata in sede ordinaria e straordinaria, per il 26 febbraio 2018 in un'unica convocazione e il suo perfezionamento sarà sottoposto alle seguenti condizioni risolutive e sospensive:

(i) condizioni risolutive:

(a) la mancata approvazione dell'Operazione ICF da parte dell'assemblea di EPS convocata, in sede ordinaria e straordinaria, per il 26 febbraio 2018 in unica convocazione;

(b) la circostanza per cui il numero delle azioni di EPS oggetto dell'esercizio del Diritto di Recesso sia superiore al 30% meno un'azione del capitale di EPS;

(ii) condizioni sospensive:

(a) entro la Data del Closing, la sottoscrizione della Polizza W&I;

(b) entro la Data del Closing, la cancellazione del pegno attualmente esistente sulle azioni di ICF oggetto dell'Acquisizione.

5.2 Principali investimenti

Non applicabile, in quanto l'Emittente è stato costituito in data 3 luglio 2017 e non ha effettuato investimenti nel periodo intercorso tra tale data e la Data del Documento Informativo.

Investimenti in corso di realizzazione

Non applicabile, in quanto l'Emittente è stato costituito in data 3 luglio 2017 e non ha investimenti in corso di realizzazione alla Data del Documento Informativo.

Investimenti futuri

Alla data del Documento Informativo, non risultano investimenti futuri che siano già stati oggetto di un impegno definitivo da parte dell'organo amministrativo di EPS.

CAPITOLO V-bis - INFORMAZIONI RELATIVE A ICF

5bis.1 Storia ed evoluzione dell'attività di ICF

5bis.1.1 Denominazione sociale

ICF è denominata "*Industrie Chimiche Forestali S.p.A.*" ed è costituita in forma di società per azioni.

5bis.1.2 Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese

ICF è iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, sezione ordinaria, al n. 04918930969.

5bis.1.3 Data di costituzione e durata di ICF

ICF è stata costituita in data 23 giugno 2005.

La durata di ICF è stabilita fino al 31 dicembre 2050.

5bis.1.4 Sede legale e forma giuridica di ICF, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale

ICF stata costituita in Italia in forma di società per azioni e opera in base al diritto italiano.

ICF ha sede legale in Marcallo con Casone (MI), Via Fratelli Kennedy n. 75, numero di telefono +39 02/972141.

5bis.1.5 Fatti rilevanti nell'evoluzione dell'attività di ICF

Nel 1918 viene costituita la Industrie ed Utilizzazioni Forestali S.A. con sede a Torino per estrarre l'acido pirolegnoso dal legno nello stabilimento di Maccagno.

Negli anni '20 inizia la produzione della formaldeide come derivato dell'acido pirolegnoso e Industrie ed Utilizzazioni Forestali S.A. modifica il proprio nome in Industrie Chimiche Forestali S.A., trasformata per legge poi in società per azioni.

Negli anni '30 l'attività viene potenziata con la costituzione della Società Italiana Resine S.A. ("**SIR**") per la produzione di resine fenoliche a Sesto S. Giovanni.

Negli anni '40 inizia la produzione di tessuti speciali impregnati per l'industria calzaturiera, mentre negli anni '50 viene avviata la produzione di adesivi.

Ceduta la SIR, la produzione di formaldeide prosegue a Maccagno e a Sesto S. Giovanni fino al 1983, anno in cui la Industrie Chimiche Forestali S.p.A. interrompe la produzione nella chimica di base e si orienta definitivamente nel segmento a monte del settore calzaturiero.

Nel 1984 Industrie Chimiche Forestali S.p.A. viene trasformata in S.r.l., con la nuova

denominazione Forestali S.r.l., pur mantenendo la sigla ICF nel logo aziendale. Nello stesso anno la società realizza una serie completa di adesivi e prodotti ausiliari rivolti a settori diversi dal calzaturiero: nasce, così, il marchio "Durabond", una linea completa di adesivi tecnici per l'arredamento.

Nel 1987 Forestali S.r.l. trasferisce la produzione dello stabilimento di Sesto S. Giovanni nel nuovo stabilimento di Marcallo con Casone, in provincia di Milano, mentre il 31 dicembre 1999 cessa la produzione nello stabilimento di Maccagno.

Nel 2005 nasce Industrie Chimiche Forestali S.p.A. (ICF) a seguito della fusione inversa di Forestali S.r.l. con Bilak S.p.A., società veicolo costituita al fine di acquistare ICF. Sempre nel 2005 è stata costituita la società di diritto messicano Forestali de Mexico SA, quale distributore di ICF per il mercato messicano.

Nel 2014 ICF viene ceduta a Cantarellus S.A., società di diritto lussemburghese interamente posseduta da Mandarin Capital Partners II SCA SICAR, e nell'investimento partecipano con una quota di minoranza altri soggetti finanziari e *managers*.

Nel 2016 Progressio SGR S.p.A. entra a far parte della compagine sociale. Nel medesimo anno, viene realizzata una operazione di riassetto societario mediante due fusioni: la fusione inversa di 918 Group S.r.l. (società detentrice del 100% del capitale sociale di ICF) in ICF e la fusione per incorporazione di Adhesive Based Chemicals S.r.l. (società controllata al 100% da ICF) in ICF.

5bis.1.6 Principali investimenti

Si riporta di seguito il dettaglio degli investimenti in attività materiali e immateriali sostenute da ICF nel primo semestre del 2017 e nell'esercizio 2016. Si precisa che nel periodo preso in considerazione non sono stati effettuati investimenti in attività finanziarie.

INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	30/06/2017	31/12/2016
Spese ampliamento		135.797
Brevetti e opere ingegno	45.000	7.060
licenze e marchi	2.373	2.352
Altre immobilizzazioni	3.750	97.714
Investimenti in attività immateriali	**51.123**	**242.923**
Impianti e macchinari	87.199	556.608
Altri beni	84.821	85.845
Immobilizzazioni in corso	230.803	387.324
Investimenti in attività materiali	**402.823**	**1.029.777**
Totale investimenti	**453.946**	**1.272.700**

Nel corso dell'esercizio 2016 e del primo semestre dell'esercizio 2017 ICF ha effettuato investimenti in attività immateriali e materiali per complessivi Euro 1.726.646, rispettivamente Euro 1.272.700 nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ed Euro 453.946 nel primo semestre dell'esercizio 2017.

I principali investimenti effettuati da ICF nel corso del periodo in esame sono riconducibili ad investimenti in impianti, macchinari ed attrezzature effettuati nell'ottica dello sviluppo e del potenziamento della capacità operativa aziendale. In particolare, nell'esercizio 2016 sono stati effettuati investimenti in nuovi impianti e macchinari specifici per apportare migliorie prevalentemente nel reparto tessuti. Tra questi si segnala l'implementazione un nuovo impianto di osmosi per la depurazione delle acque, per un valore di circa Euro 60.000 e l'acquisto di nuovi componenti per le macchine spalmatrici per un valore di circa Euro 170.000. Nel corso del medesimo esercizio sono stati effettuati investimenti anche per il reparto adesivi, tra cui si segnala l'acquisto di nuovi serbatoi per lo stoccaggio e nuove etichettatrici per un valore di Euro 100.000.

Per quanto concerne il primo semestre dell'esercizio 2017 i principali investimenti effettuati riguardano la logistica del magazzino con l'acquisto, tra le altre cose, di tre nuovi carrelli destinati ai trasporti interni, per un valore di circa Euro 70.000. Inoltre è stato implementato un sistema di sicurezza per la carica dei solventi nel reparto di produzione degli adesivi denominato "Linea Vita" per un valore di Euro 20.000.

Investimenti in corso di realizzazione

Alla Data del Documento Informativo, non risultano investimenti in corso che siano stati oggetto di un impegno definitivo da parte dell'organo amministrativo di ICF.

Investimenti futuri

Alla Data del Documento Informativo, non risultano investimenti futuri che siano già stati oggetto di un impegno definitivo da parte dell'organo amministrativo di ICF.

5bis.1.7 Evoluzione recente della gestione

Sulla base dei dati preliminari relativi al mese di dicembre 2017 si ritiene che i risultati economici per l'intero esercizio 2017 possano confermare sostanzialmente i risultati presentati nella situazione intermedia del Gruppo ICF al 30 novembre 2017.

CAPITOLO VI - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE

6.1 Panoramica delle attività dell'Emittente

6.1.1 Principali attività

EPS è una *special purpose acquisition company* (c.d. "***SPAC***"), ossia una società appositamente costituita con l'obiettivo di reperire, attraverso il collocamento dei relativi strumenti finanziari sull'AIM Italia, le risorse necessarie e funzionali per porre in essere, a seguito di un'attività di ricerca e di selezione, un'operazione di acquisizione e/o aggregazione con una singola società operativa (c.d. *target*).

EPS è stata costituita in data 3 luglio 2017 e non ha una storia operativa pregressa. La Società, nel periodo dalla costituzione sino alla Data del Documento Informativo, si è concentrata prevalentemente (i) sulla definizione del proprio assetto organizzativo e sul processo di ammissione alle negoziazioni su AIM Italia delle Azioni Ordinarie e dei Warrant e (ii) sull'attività di ricerca e selezione di potenziali Target con cui realizzare un'Operazione Rilevante. Per maggiori dettagli si rinvia al Capitolo V, Paragrafo 5.1.5 del Documento Informativo.

6.1.2 Obiettivi

EPS ha per oggetto sociale la ricerca e la selezione di imprese operative (c.d. *target*), al fine di procedere alla realizzazione di una operazione di acquisizione di una società, impresa, azienda o ramo di azienda, con qualsiasi modalità effettuata, ivi incluse l'aggregazione mediante conferimento o fusione, anche in combinazione con l'acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni.

L'effettiva attuazione degli investimenti è sottoposta alla preventiva approvazione dell'Assemblea dei soci e alla conseguente modifica dell'oggetto sociale dell'Emittente, che preveda l'attività di amministrazione e gestione delle partecipazioni acquisite ovvero lo svolgimento dell'attività di impresa delle partecipate.

EPS si caratterizza, ad opinione del *management* dell'Emittente, per i seguenti principali fattori chiave:

- **qualità, esperienza, motivazione del management**: il *management* di EPS è composto da professionisti dotati di una comprovata esperienza nei settori del *private equity*, del *merger and acquisition*, del *corporate finance*, dell'*investment banking* e dell'imprenditoria in genere. L'azionista potrà pertanto avvalersi delle capacità di un *team* di professionisti esperto nel selezionare ed effettuare operazioni di acquisizione e integrazione;

- **liquidità dell'investimento**: le Azioni Ordinarie ed i Warrant della Società sono negoziati sull'AIM Italia e rendono quindi l'investimento liquidabile sul mercato. Inoltre, le Azioni Ordinarie ed i Warrant sono negoziati separatamente su AIM Italia e, pertanto, potranno essere acquistati o ceduti separatamente dagli investitori, assecondando così le diverse strategie e profili di investimento;

- **diritto di recesso**: gli azionisti titolari di Azioni Ordinarie che non abbiano concorso all'approvazione della modifica dell'oggetto sociale necessaria per dar corso all'Operazione Rilevante (c.d. *business combination*) potranno esercitare il Diritto di Recesso pur rimanendo comunque titolari dei Warrant;

- **poteri decisionali degli investitori**: la libertà di scelta ed il potere decisionale degli investitori sono al centro del meccanismo di EPS. L'Operazione Rilevante, infatti, deve essere sottoposta dal Consiglio di Amministrazione della Società alla preventiva approvazione dell'Assemblea dei soci. Gli azionisti titolari di Azioni Ordinarie che non abbiano concorso all'approvazione della modifica dell'oggetto sociale, necessaria a dar corso all'Operazione Rilevante potranno recedere dalla Società. Inoltre, le deliberazioni dell'Assemblea che approveranno l'operazione di aggregazione saranno soggette alla condizione risolutiva dell'esercizio del Diritto Recesso da parte di tanti soci che rappresentino almeno il 30% del capitale sociale della Società.

6.1.3 Posizione concorrenziale di EPS

EPS è una *special purpose acquisition company* costituita in Italia ed i cui strumenti finanziari sono ammessi alle negoziazioni sull'AIM Italia.

In linea di principio, l'attività di EPS è assimilabile a quella tipica degli operatori di *private equity* ovvero delle *holding* finanziarie di partecipazioni, rispetto alle quali, tuttavia, presenta differenze fondamentali, soprattutto per quanto riguarda il rapporto con gli investitori e con le potenziali Target.

Con riferimento al rapporto con gli investitori, l'Emittente, a differenza degli operatori di *private equity* e delle *holding* finanziarie: (i) non pone a carico degli investitori alcun costo ricorrente di gestione, a beneficio del *management* della Società; (ii) sottopone l'effettiva attuazione dell'Operazione Rilevante al Consiglio di Amministrazione ed alla preventiva approvazione dell'Assemblea dei soci. Il singolo azionista potrà individualmente optare, in caso di disaccordo con la maggioranza dell'Assemblea, di recedere dalla Società; e (iii) consente la liquidabilità dell'investimento, mediante l'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia e prevedendo, inoltre, lo scioglimento e la conseguente liquidazione della Società, nel caso in cui entro il Termine Massimo, non venga approvata l'operazione di aggregazione.

Con riferimento al rapporto con le potenziali Target, EPS vanta caratteristiche distintive che la rendono un interlocutore di particolare interesse, grazie anche al supporto della società promotrice EQUITA PEP Holding, di cui sono soci paritetici Equita Group S.p.A. e PEP, due soggetti istituzionali aventi esperienza, professionalità e caratteristiche complementari estremamente utili e sinergiche ai fini della massimizzazione delle probabilità di successo dell'Operazione Rilevante.

Il *management team* di EPS - espressione di Equita Group S.p.A. e PEP - è, infatti, dotato di un *mix* di competenze estremamente sinergiche e di una rete di contatti solida e ampia, che lo rendono idoneo ad affrontare nel modo più professionale e strutturato possibile tutte le fasi della possibile Operazione Rilevante: dalla identificazione della potenziale Target, allo studio della struttura dell'Operazione Rilevante e alla sua corretta valutazione sia in un'ottica aziendalistica/industriale sia dal punto di vista della valorizzazione, nonché nel processo di *due*

diligence (ritenuto essenziale e fondamentale dal *management team* di EPS) e nella redazione del piano di sviluppo, fino ad arrivare alla realizzazione dell'Operazione Rilevante e alla importantissima fase successiva alla realizzazione della medesima, fornendo attività di supporto nello sviluppo in una logica industriale.

Tale caratterista "istituzionale" di EPS offre una solida rassicurazione sulla stabilità di lungo termine del rapporto di "*partnership*" che si verrà a instaurare con l'imprenditore e/o *manager* della Target, in quanto non esclusivamente legato alla figura di singoli promotori-persone fisiche, bensì anche ai soggetti istituzionali di cui i componenti del *management team* di EPS sono i rappresentanti.

L'allineamento degli interessi fra le parti coinvolte rappresenta un principio cardine dell'attività di EPS, anche per quanto riguarda i futuri rapporti con imprenditori e/o *manager* della Target che si troveranno a essere coinvolti nell'Operazione Rilevante. EPS sarà infatti in grado di supportare la Target nella fase di sviluppo e di crescita successiva alla realizzazione dell'Operazione Rilevante con delle figure professionali dotate di un'esperienza specifica e di successo nell'ambito delle operazioni di *private equity* e di investimento in capitale di rischio in generale, volte a generare valore sostenibile nel tempo per la società e per i suoi azionisti.

6.1.4 Fattori eccezionali

Alla Data del Documento Informativo, non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano influito sull'attività di EPS.

La Società è stata costituita in data 3 luglio 2017 e non ha una storia operativa pregressa.

6.1.5 Dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Alla Data del Documento Informativo, non si segnala da parte dell'Emittente alcuna dipendenza da brevetti, marchi o licenze, né da contratti commerciali o finanziari e da nuovi procedimenti di fabbricazione.

CAPITOLO VI-bis - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI ICF

6bis.1 Principali attività

ICF è un operatore di riferimento nella progettazione, produzione e commercializzazione di adesivi e tessuti ad alto contenuto tecnologico principalmente per i seguenti mercati: calzaturiero & pelletteria, *automotive* e *packaging*.

In tutti i settori sopra descritti la Società è presente sia a livello nazionale che internazionale, anche attraverso la società controllata ICF Messico (ICF e ICF Messico, congiuntamente, il "**Gruppo ICF**").

Il Gruppo ICF ha 120 dipendenti ed effettua la propria produzione esclusivamente nello stabilimento di Marcallo con Casone (MI). La produzione totale di adesivi supera le 22.000 tonnellate, con reattori anche di recente installazione e completamente automatizzati da 2 a 18 tonnellate.

Il fatturato realizzato dal Gruppo ICF al 31 dicembre del 2016 è stato pari a Euro 71.143.597, di cui circa il 65% fuori dai confini nazionali. Il fatturato semestrale realizzato dal Gruppo ICF al 30 giugno del 2017 è stato pari a Euro 39.676.197, di cui circa il 65% fuori dai confini nazionali.

ICF opera con un'unica ragione sociale producendo e commercializzando i suoi prodotti attraverso l'utilizzo di tre marchi distinti, riportati qui di seguito:

Il Gruppo ICF opera con due distinte divisioni: la divisione ICF che produce adesivi e tessuti tecnici destinati al mercato calzaturiero e pelletteria e la divisione ABC focalizzata sulla produzione di adesivi destinati al mercato *automotive* e al mercato di *flexible packaging*.

6bis.2 Prodotti

ICF opera nella produzione e commercializzazione di Adesivi e Tessuti tecnici.

Gli adesivi a base polimerica (resine, etc.) sono realizzati utilizzando l'acqua (ecologici) o il solvente.

Gli adesivi a base poliuretanica sono anch'essi realizzati utilizzando l'acqua, il solvente e senza solvente. Questi ultimi sono utilizzati prevalentemente per il settore Automotive.

I tessuti tecnici vengono realizzati partendo da una base di tessuti non tessuti o cotone

utilizzando due differenti tecnologie. La prima prevede l'impregnazione delle basi con lattici naturali o sintetici per ottenere un composto finale termoplastico. La seconda attraverso l'estrusione di materiali che formano un composto multistrato polimerico che viene poi spalmato sulle basi in TNT o cotone.

I sopra citati prodotti vengono commercializzati in diversi settori di mercato nei quali trovano varie applicazioni.

Gli adesivi a base solvente sono usati prevalentemente nel settore calzaturiero. In questo ambito trovano applicazione per l'adesivizzazione dei vari componenti della calzatura: ad esempio l'incollaggio della suola alla tomaia.

Gli adesivi a base acqua più ecologici hanno la loro prevalente applicazione sia nel settore della calzatura che in quello della pelletteria. In quest'ultimo settore trovano il loro principale utilizzo nella adesivizzazione dei componenti di manufatti sia in pelle che sintetici.

I Tessuti tecnici invece trovano la loro applicazione sia nella realizzazione di puntali e contrafforti e rinforzi per le calzature che come rinforzi (es. per creare un sostegno sul fondo delle borse) in quello della pelletteria.

Gli adesivi poliuretanici senza solvente sono prevalentemente utilizzati per la produzione di componentistica per il settore *automotive*. Questi prodotti trovano la loro applicazione per la produzione attraverso l'incollaggio dei pannelli multistrati che vengono poi applicati ai "cieli" delle autovetture (il tetto dell'abitacolo). Trovano anche applicazione in maniera ridotta per la realizzazione di rivestimenti interni e per i pannelli porta.

Gli adesivi sia a base acqua, solvente che senza solvente sono utilizzati anche per incollare film plastici a film plastici, oppure ad alluminio e/o carta.

I materiali così realizzati sono poi impiegati per produrre imballi per alimenti, quali ad esempio sacchetti per la pasta, caffè, biscotti etc.

Inoltre gli stessi adesivi trovano anche applicazione per incollare film plastici a carta, per la produzione successiva di copertine di libri, espositori, *brochures*, scatole per cosmetica ed altro.

6bis.3 Fattori chiave di successo

I fattori distintivi dell'attività di ICF, a giudizio del *management*, sono i seguenti:

- costanti investimenti in ricerca e sviluppo;
- assistenza tecnica ai clienti per garantire la realizzazione di prodotti *ad hoc* volti a soddisfare esigenze produttive specifiche;
- realizzazione di progetti per lo sviluppo di nuovi prodotti in collaborazione con i clienti;
- elevato livello qualitativo dei prodotti realizzati;
- marchi visibili e ben posizionati a livello di mercato che identificano con chiarezza la

qualità dei prodotti realizzati;

– diversificazione in vari settori di mercato e in varie aree geografiche del mondo.

6bis.4 Principali mercati

ICF è un operatore di successo nei seguenti principali mercati: calzaturiero & pelletteria, *automotive* e *packaging*.

Si riporta qui di seguito una illustrazione dei mercati in cui opera ICF.

Calzaturiero & pelletteria

Nel mercato calzaturiero & pelletteria, ICF opera nella fornitura di adesivi per l'incollaggio dei vari componenti riferiti alla tomaia e alla suola delle calzature. Inoltre fornisce materiali termo plastici a base di cotone, TNT e materiale estruso per la costruzione di puntali e contrafforti. Recentemente è stata inserita una linea di tessuti di rinforzo delle tomaie in cotone termo adesivo.

Il mercato calzaturiero & pelletteria viene servito da ICF attraverso un'estesa rete di venditori e agenti. Infatti, data la natura altamente frammentata del mercato in analisi, una presenza radicata sul territorio risulta essenziale per servire al meglio il mercato di riferimento.

Nel 2016, il mercato calzaturiero & pelletteria ha rappresentato circa il 42% del fatturato del Gruppo ICF per un totale di Euro 39 milioni. In particolare, le vendite destinate al mercato calzaturiero hanno contribuito per circa il 68% del totale della divisione ICF, mentre il fatturato legato al mercato della pelletteria ha rappresentato circa il 6% del fatturato della divisione. Il restante 26% del fatturato è stato generato dalla vendita di prodotti personalizzati e dalle vendite legate al brand Durabond in Africa e Medio Oriente.

Per quanto riguarda la distribuzione geografica del fatturato, nel 2016 la divisione ICF ha realizzato circa il 67% delle vendite destinate al mercato calzaturiero & pelletteria all'estero.

Automotive

Nel mercato *automotive* ICF opera nella fornitura di adesivi poliuretanici (base acqua, solvente e senza solvente) e cloroprenici (base solvente e base acqua) per l'impiego nei processi produttivi di numerosi componenti di automobili quali i padiglioni vettura, principalmente cielo dell'auto, ma anche i pannelli porta, le cappelliere, e i pianali di carico dei bagagliai.

Nel 2016, la produzione del Gruppo ICF destinata al mercato *automotive* è stata di Euro 25,8 milioni, pari a circa il 36% del fatturato totale del Gruppo ICF. A differenza del mercato calzaturiero e pelletteria servito dalla divisione ICF, il mercato *automotive* è altamente concentrato: i quattro principali clienti del segmento (Antolin, Industriale Sud, Adler e IACG), che servono 46 stabilimenti in 21 Paesi, rappresentano nel 2016 l'88% del fatturato del segmento *automotive* della divisione ABC.

Packaging

Nel mercato *packaging* ICF opera nella fornitura di adesivi mono e bi-componenti a base acqua, solvente e senza solvente per la produzione di imballaggi per il settore alimentare, farmaceutico, industriale (isolamento cavi e motori elettrici) e rivestimenti volti alla nobilitazione della carta.

Nel 2016 la produzione di ICF destinata al mercato *packaging* è stata pari a circa Euro 6 milioni e ha rappresentato circa il 9% delle vendite del Gruppo ICF.

6bis.5 Posizione concorrenziale di ICF

ICF compete nel settore di produzione di adesivi e tessuti tecnici che trovano applicazione principalmente in tre mercati: calzaturiero & pelletteria, *automotive* e *packaging*.

Il mercato globale degli adesivi per applicazioni industriale ha un valore globale di circa Euro 50 miliardi[2] ed è caratterizzato da una produzione altamente frammentata. Circa metà del valore di mercato della produzione viene generato da più di 100 produttori con fatturato annuo inferiore a Euro 100 milioni[3]. In questo panorama frammentato, ICF, con fatturato annuo di circa Euro 71 milioni al 31 dicembre 2016, emerge come il principale produttore italiano con una forte vocazione all'export sui mercati internazionali e con quote di mercato rilevanti nei segmenti di riferimento. Ne risulta che ICF sia una controparte commerciale di rilievo per i fornitori ed i clienti e potenzialmente anche per eventuali *partnership* per una ampia tipologia di operatori del settore.

Il panorama competitivo nei diversi mercati di sbocco sopra citati dipende dalle caratteristiche strutturali di ciascun mercato.

Il mercato *automotive* è esposto al ciclo economico. Nel periodo 2013-2016 la crescita globale del GDP è stata del 3,3% e si è riflessa in una crescita globale della produzione di auto del 2,8% in termini di tasso di crescita medio composto annuo[4]. La crescita è stata guidata principalmente dal mercato asiatico. Nel 2016 sono stati prodotti circa 95 milioni di veicoli leggeri (auto).

La catena del valore di riferimento nel segmento *automotive* cui partecipa ICF coinvolge inizialmente i produttori *upstream* di intermedi petrolchimici i quali riforniscono i produttori come ICF che trasformano le materie prime in adesivi tecnici per specifiche applicazioni. In alcuni casi i fornitori di ICF ne sono anche concorrenti avendo sviluppato una integrazione verticale. ICF, come operatore specializzato, compete alla pari con i produttori integrati fornendo al cliente un elevato livello di servizio e di personalizzazione dei prodotti. I clienti sono i produttori di componenti per auto o più specificamente i produttori di "cieli" per autovetture (tetti dell'abitacolo) o di rivestimenti interni per i pannelli porta. Si tratta di un segmento di mercato estremamente concentrato essendo controllato da pochissimi produttori mondiali i quali servono a loro volta i produttori di auto. ICF serve quasi tutti i principali produttori di tetti per autovetture occupando una posizione di rilievo nell'arena competitiva.

[2] Fonte: Arkema Capital Markets Day 2017

[3] Fonte: Arkema Capital Markets Day 2017

[4] Fonte: Bloomberg Vehicle Production, Analysis on OICA e HIS Automotive

Per quanto riguarda il settore del *flexible packaging*, il mercato ha registrato un andamento di crescita positivo negli ultimi anni, raggiungendo un tasso annuo medio composto di crescita di circa il 2,5% tra il 2013 e il 2016. Si tratta di un mercato con dimensioni superiori a Euro 60 miliardi e con aspettative di crescita attesa in accelerazione nel periodo dal 2016 fino al 2020 (+3,6%)[5]. Il settore alimentare rappresenta più del 70% del mercato del *packaging* flessibile. La filiera della creazione di valore nel settore *flexible packaging* inizia con i produttori di catene di polimeri, che servono i produttori di adesivi come ICF. Questi ultimi realizzano gli adesivi necessari ad accoppiare, a titolo di esempio, film plastici con film plastici o con fogli di alluminio e/o carta per la produzione di sacchetti per alimenti realizzati dai produttori di imballaggi, i quali a loro volta servono il mercato dei produttori dei beni di consumo. Come per il settore *automotive* i produttori di sostanze chimiche sono spesso integrati lungo la catena produttiva e di grandi dimensioni. I produttori di imballaggi operano invece in un settore altamente frammentato. ICF con la divisione ABC opera lungo la catena del valore in una posizione intermedia tra i produttori di sostanze chimiche e i produttori di imballaggi. ABC è stato in grado di crescere il *business* in questo segmento sfruttando la propria flessibilità nel fornire al cliente soluzioni "su misura" e offrendo dunque un'alternativa ai prodotti disponibili sul mercato, caratterizzati da un alto livello di standardizzazione.

Il mercato calzaturiero globale in termini di volumi è cresciuto negli ultimi anni ad un tasso medio composto annuo di circa il 2,4% tra il 2010 e il 2016[6] raggiungendo un livello di produzione di circa 23.1 miliardi di paia. La crescita a livello geografico è stata guidata principalmente dall'Asia. Per quanto riguarda la produzione italiana (primo mercato di sbocco per la calzatura per ICF), il volume di paia di scarpe prodotte è diminuito dal 2013 al 2016 di circa il 2,5%[7], mentre le esportazioni sono aumentate di circa il 3,2% nel decennio dal 2010 al 2016[8]. I mercati della pelletteria e dei rivestimenti sono cresciuti a livello globale con un tasso medio composto annuo del 4,9% e del 3,5% rispettivamente durante il periodo 2016 e 2020.

Per quanto riguarda la catena di creazione del valore nel segmento calzatura o pelletteria, ICF si approvvigiona, anche in questo caso, dai produttori di intermedi della petrolchimica, trasforma le materie prime in adesivi tecnici e serve i produttori di beni di consumo legati al mondo calzaturiero e pelletteria. Gli adesivi tecnici incidono marginalmente sul costo di produzione di una scarpa o di una borsa ma la loro qualità è determinante nell'evitare costosi difetti di produzione o di funzionamento (es. scollamento suole, rottura della borsa). Si tratta pertanto, in questo caso, di un mercato di riferimento estremamente frammentato e solo relativamente sensibile al prezzo (rispetto alla prestazione del prodotto).

6bis.6 Fattori eccezionali

Alla Data del Documento Informativo non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano influito sull'attività di ICF.

---

[5] Euromonitor.

[6] World Footwear Yearbook 2017, OECD, World Bank.

[7] Euromonitor, Assocalzaturifici.

[8] ISTAT data processed by Assocalzaturifici; World Footwear Yearbook 2016.

6bis.7 Dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Alla Data del Documento Informativo, ICF non dipende da brevetti o licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione.

CAPITOLO VII - STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'EMITTENTE

7.1 Descrizione del gruppo a cui appartiene l'Emittente

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente non fa parte di un gruppo.

Per informazioni in merito all'attuale struttura del capitale sociale dell'Emittente, si rinvia al Capitolo XII, Paragrafo 12.1 del Documento Informativo.

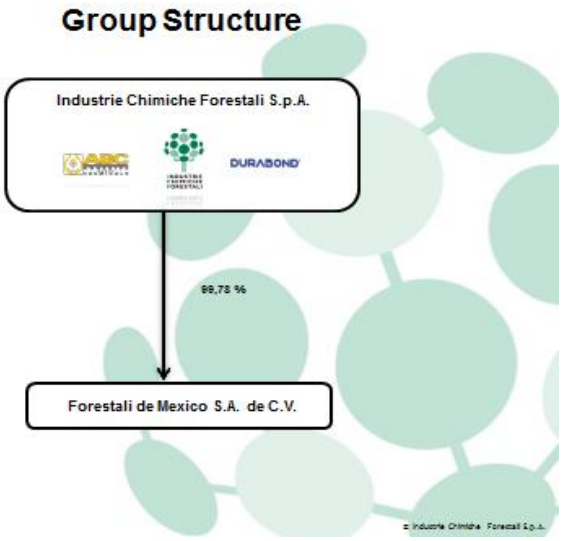
7.2 Descrizione delle società controllate dall'Emittente

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente non detiene partecipazioni in alcuna società.

CAPITOLO VII-bis - STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI ICF

7bis.1 Descrizione del gruppo a cui appartiene ICF

Alla Data del Documento Informativo, ICF è la capogruppo del Gruppo ICF, la cui struttura è descritta nella tabella qui di seguito.



7bis.2 Descrizione delle società controllate da ICF

ICF opera sul mercato messicano attraverso la controllata ICF Messico. ICF Messico è una società commerciale non produttiva, la cui attività consiste nell'acquisto di prodotti finiti (principalmente tessuti tecnici per il settore calzaturiero) realizzati da ICF e nella loro rivendita - esclusivamente - sul mercato locale.

CAPITOLO VIII - PROBLEMATICHE AMBIENTALI INERENTI ALL'EMITTENTE

8.1 Problematiche ambientali

Non applicabile in quanto l'Emittente è stato costituito in data 3 luglio 2017 e non ha effettuato attività che possano dar luogo a problematiche di natura ambientale tra tale data e la Data del Documento Informativo.

CAPITOLO VIII-bis - PROBLEMATICHE AMBIENTALI INERENTI A ICF

8bis.1 Problematiche ambientali

In alcune delle attività produttive svolte da ICF presso lo stabilimento produttivo di Marcallo con Casone (MI) sono presenti sostanze pericolose e processi chimici che possono implicare problematiche di carattere ambientale.

Di seguito si forniscono i dettagli in relazione a specifiche situazioni che potrebbero essere potenzialmente significative, purtuttavia gestite in conformità alla normativa vigente e, ove del caso, oggetto delle necessarie autorizzazioni specifiche:

- *Emissioni in atmosfera*: lo stabilimento di ICF presenta diversi punti di emissione in atmosfera con impatti di varia rilevanza e comunque tutti soggetti a specifiche autorizzazioni e monitorati periodicamente in conformità alla normativa vigente;
- *Scarico acque reflue industriali*: lo stabilimento di ICF produce reflui derivanti dai processi produttivi, dalle operazioni di lavaggio degli impianti in fase di cambio lavorazione e dai circuiti di raffreddamento. Tali reflui vengono trattati da appositi impianti e le acque riutilizzate come acque di lavaggio nei processi produttivi. Sono recapitate nella fognatura comunale solo le acque provenienti da scarichi civili (docce, bagni) e le acque di prima pioggia. Ogni recapito è oggetto di specifica autorizzazione e monitorato periodicamente in conformità alla normativa vigente;
- *Gestione reflui*: lo stabilimento di ICF produce varie tipologie di rifiuti diversamente caratterizzati in funzione delle caratteristiche di pericolosità degli inquinanti presenti. L'attività di conferimento dei rifiuti viene gestita in conformità al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (c.d. Codice dell'Ambiente), tramite trasportatori e smaltitori autorizzati, e in osservanza di specifiche procedure gestionali inerenti l'identificazione, la quantificazione e la completa tracciabilità dei rifiuti prodotti. Una quota consistente dei rifiuti prodotti entra nel circuito di riciclaggio, *circular economy*, per essere riutilizzati come materie prime anziché costituire materiali di scarto destinati allo smaltimento in discarica o distruttivo;
- *Incidenti rilevanti*: il sito produttivo ricade nel campo di applicazione del Decreto Legislativo 26 giugno 2015, n. 105 (attuativo della Direttiva Seveso) e soggetto a notifica per l'impiego e la manipolazione di sostanze pericolose per l'ambiente acquatico. Gli eventi incidentali di riferimento (*top-event*) sono lo sversamento accidentale di sostante pericolose per l'ambiente acquatico e l'incendio di prodotti infiammabili all'interno dei depositi e/o aree di processo, entrambi classificati come *rischi trascurabili*.

ICF è da tempo impegnata nell'operare in modo sicuro e responsabile, promuovendo una riduzione del proprio impatto ambientale cercando di minimizzare e preservare inalterato nel lungo periodo l'ambiente circostante. Nel 1998 ICF ha implementato un Sistema di Gestione Ambientale certificato secondo gli standard ISO 14001, mentre nel 2000, in un'ottica di completa trasparenza verso l'esterno (autorità, cittadini e clienti), la società ha ottenuto anche la certificazione EMAS. Il Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001 e EMAS) impone una valutazione degli aspetti ambientali associati all'attività del sito produttivo, attribuendo quindi dei fattori di rischio legati alla probabilità di accadimento e pericolosità, evidenziando potenziali

rischi legati allo stoccaggio e manipolazione di sostanze pericolose, gestione di rifiuti, emissioni in atmosfera, pericolo d'incendio; potenziali rischi che sono stati contenuti e ridotti al minimo mediante appositi impianti tecnologici, specifiche modalità operative e formazione/addestramento del personale addetto, in particolar modo della squadra di primo soccorso antincendio e di primo soccorso.

ICF ha, inoltre, implementato un Sistema di Gestione della Sicurezza con l'obiettivo di assicurare la prevenzione e controllo dei rischi di incidenti rilevanti associati alle attività, prodotti e processi dello stabilimento di Marcallo con Casone.

I Sistemi di Gestione Ambientale e di Gestione della Sicurezza adottati facilitano l'identificazione sistematica dei pericoli potenziali connessi alle attività e servizi svolti nello stabilimento di ICF, la valutazione delle conseguenze per i lavoratori, la popolazione e l'ambiente e l'identificazione delle misure di controllo più appropriate, in un'ottica di prevenzione delle emissioni accidentali, riduzione degli indici infortunistici, riduzione del rischio di esposizione agli agenti chimici pericolosi e minimizzazione del rischio incendio.

Si segnala inoltre che lo stabilimento è in possesso di due Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.), rilasciate dalla Regione Lombardia (ora Città Metropolitana di Milano) e valide fino al 29 ottobre 2023 (una delle due in fase di rinnovo), che comprendono tutte le autorizzazioni ambientali (tra cui emissioni in atmosfera e scarichi industriali). Tali autorizzazioni impongono il controllo sistematico di tutte le emissioni, delle acque di scarico, del suolo, il monitoraggio dei rifiuti prodotti e derivanti dai processi industriali e dell'impatto acustico esterno. Nel dicembre 2014 e, successivamente, nell'aprile 2016, l'ente preposto al controllo, Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale di Milano, in sede di ispezione dello stabilimento e di verifica del Sistema di Gestione Ambientale, non ha evidenziato alcuna criticità.

Alla data del Documento Informativo, ICF non si sono verificati eventi riconducibili alle problematiche ambientali sopra illustrate.

CAPITOLO IX - ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DELL'EMITTENTE

9.1 Informazioni circa gli organi sociali alla Data del Documento Informativo

9.1.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto, la Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da sette membri, di cui almeno tre in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-*ter*, comma 4, del TUF. Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili.

In data 3 luglio 2017, in sede di costituzione della Società, sono stati nominati quattro membri del Consiglio di Amministrazione nelle persone di Fabio Sattin (in veste di Presidente), Stefano Lustig (in veste di Vice-presidente), Giovanni Campolo e Rossano Rufini.

Successivamente, in data 7 luglio 2017, l'Assemblea ha deliberato, tra l'altro, di integrare la composizione del Consiglio di Amministrazione, con efficacia dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, attraverso la nomina di tre amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 147-*ter*, comma 4, del TUF, nelle persone di Fabio Buttignon, Stefano Caselli e Paola Giannotti de Ponti. Si precisa che in data 13 luglio 2017 il Consiglio di Amministrazione di EPS ha verificato la sussistenza dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 147-*ter*, comma 4, del TUF in capo ai predetti amministratori.

I sopra menzionati amministratori resteranno in carica per tre esercizi e, pertanto, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019.

Si prevede che, successivamente alla Data del Closing, il dott. Cami (attuale amministratore delegato di ICF) diventi membro del Consiglio di Amministrazione di EPS.

I componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento Informativo sono indicati nella tabella che segue.

N.	Nome e cognome	Carica	Data di nomina	Luogo e data di nascita
1.	Fabio Sattin	Presidente del Consiglio di Amministrazione	3 luglio 2017	San Paolo (Brasile), 21 dicembre 1957
2.	Stefano Lustig	Vice-presidente del Consiglio di Amministrazione	3 luglio 2017	Milano, 11 marzo 1965
3.	Giovanni	Amministratore	3 luglio 2017	Reggio di Calabria,

	Campolo			11 marzo 1961
4.	Rossano Rufini	Amministratore	3 luglio 2017	Frascati (RM), 30 marzo 1970
5.	Fabio Buttignon	Amministratore	7 luglio 2017	Belluno, 6 novembre 1959
6.	Stefano Caselli	Amministratore	7 luglio 2017	Chiavari (GE), 14 giugno 1969
7.	Paola Giannotti de Ponti	Amministratore	7 luglio 2017	Alessandria, 13 luglio 1962

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede sociale della Società.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* di ogni amministratore, dal quale emergono la competenza ed esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Fabio Sattin

Fabio Sattin, Presidente Esecutivo e Socio Fondatore di Private Equity Partners S.p.A., ha una esperienza trentennale nell'attività di Private Equity sia in Italia sia all'estero ed è Professore a contratto di Private Equity e Venture Capital presso l'Università L. Bocconi di Milano.

Ha iniziato la sua carriera nel 1983 nella divisione *marketing* e strategie internazionali della Olivetti. È stato *Vice President* e *Managing Director* della Chase Investment Bank (ora J.P. Morgan) responsabile per l'attività di *M&A and Equity Investment* presso gli uffici di New York, Londra e Milano. È membro del Consiglio Generale del *Private Equity* di AIFI (Associazione Italiana del Private Equity, Venture Capital e Private Debt), dell'Osservatorio Bocconi sulla finanza Pubblica Privata MP3, del Comitato Scientifico del Collegio Internazionale Ca' Foscari e del Past Chairmen Group dell'EVCA (European Private Equity and Venture Capital Association - oggi Invest Europe). È stato Presidente dell'EVCA (Invest Europe), per sei anni membro del Comitato di Consultazione della Borsa Italiana Spa e consulente della Banca Europea per la Ricostruzione e Sviluppo (EBRD) per le problematiche attinenti al *Private Equity* e *Venture Capital*, svolgendo incarichi di Presidente del Supervisory Board della Chase Gemina Polska Sp. z o. o., società di gestione fondo polacco "Magna Polonia" (Varsavia), e di Consigliere presso lo Slovak Post Privatization Fund (Bratislava). È laureato con lode in Economia Aziendale all'Università Ca' Foscari di Venezia ed è autore di numerose pubblicazioni in tema di *Private Equity, Corporate Finance* ed Economia Aziendale.

Stefano Lustig

Stefano Lustig ha maturato un'esperienza di oltre 25 anni nell'*Equity Research.*

Nel 1992 si è unito al *team* di *Equity Research* in Euromobiliare Sim (poi diventata Equita Sim) come *Analyst*. Per oltre 20 anni è stato Co-Responsabile dell'*Equity Research* di Equita maturando una approfondita conoscenza di diversi settori industriali, dei mercati finanziari,

degli investitori e dei metodi di valutazione ed ha valutato la fattibilità del processo di quotazione di svariate società. È consigliere di amministrazione di Equita Group e di Equita Private Debt Fund SA. È laureato in Economia Aziendale alla Università Luigi Bocconi di Milano.

Giovanni Campolo

Giovanni Campolo ha una esperienza trentennale in *Investment Banking* e *Private Equity*. È Amministratore Delegato e Socio Fondatore di Private Equity Partners S.p.A. Ha iniziato la sua carriera presso la Chase Financial Company a Milano nel 1985. Nel 1986 è passato alla Chase Manhattan Bank NA (ora J.P. Morgan Chase) a Londra. Nel 1988 ha co-fondato e ha rivestito il ruolo di *Director* della Chase Gemina Italia Spa, ora Private Equity Partners S.p.A. È membro del Consiglio di Amministrazione della Joint Italian Arab Chamber (JIAC) e dal 1996 al 1997 è stato Consigliere del *Supervisory Board* della Chase Gemina Polska Sp. z o. o., società di gestione del fondo Polacco "Magna Polonia". È laureato con lode in Giurisprudenza all'Università La Sapienza di Roma.

Rossano Rufini

Rossano Rufini ha conseguito una laurea in Economia & Commercio (con lode) presso l'Università LUISS Guido Carli di Roma nel 1995 ed è abilitato alla professione di commercialista e di revisore dei conti dal 1996 (LUISS). Prima di completare il percorso di studi, Rossano Rufini è stato Ufficiale di Complemento (Sottotenente) presso l'Aeronautica Militare.

Nel 1995 ha iniziato la sua carriera in *auditing/corporate finance* presso Arthur Andersen S.p.A. dove ha lavorato fino al 1998. Successivamente entra in Coopers&Lybrand Consulenti di Direzione (ora parte di PricewaterhouseCoopers) dove lavora come consulente di azienda fino al 2000 quando si unisce al team di *corporate finance* di Dresdner Kleinwort Wasserstein, *investment banking* del gruppo Dresdner. Dal 2003 entra nel settore del *private equity*, dove opera tuttora, prima in BS Private Equity SGR e, dal 2005, in Synergo SGR come *Partner* e membro del Comitato Investimenti dei fondi in gestione.

Nel 2017 si unisce ad Equita quale Responsabile del *Private Equity*. Rossano Rufini è consigliere di amministrazione indipendente o direttivo di diverse società di capitali in Italia.

Fabio Buttignon

Nato a Belluno il 06/11/1959, è professore ordinario di Finanza Aziendale presso l'Università di Padova (Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali), ove è titolare del corso in *Advanced Corporate Finance*. Ha svolto attività di ricerca in Strategia e Finanza Aziendale presso l'Università della California a Los Angeles (UCLA).

È iscritto all'albo dei dottori commercialisti e revisori legali, partecipa al governo societario ricoprendo la carica di amministratore (non esecutivo) e sindaco per alcune società di medie e grandi dimensioni (tra cui: Carraro S.p.A., Banca IMI S.p.A., Benetton Group S.r.l., Valentino S.p.A., Stevanato Group S.p.A., SIT S.p.A., AFV Acciaierie Beltrame S.p.A., Tecnica Group S.p.A.).

È socio principale e fondatore dello studio Buttignon Zotti Milan & Co., specializzato in attività di *advisory* in valutazioni d'azienda e operazioni di finanza per lo sviluppo e la ristrutturazione aziendale.

Ha pubblicato numerosi articoli su riviste italiane e internazionali su temi di valutazione d'azienda, finanza e strategia aziendale.

Stefano Caselli

Stefano Caselli è Prorettore agli Affari Internazionali dell'Università Bocconi di Milano, ove è Professore Ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari e membro del Comitato di Direzione della SDA Bocconi. Svolge attività di ricerca a livello domestico e internazionale sul tema del rapporto fra sistema bancario e sistema industriale ed è autore di numerose pubblicazioni sui temi di *investment banking*, *corporate governance* e strategia delle banche, *corporate finance, private equity* e finanza delle SMEs e delle imprese familiari.

All'interno dell'Università Bocconi ha inoltre ricoperto diversi ruoli di responsabilità prima di quelli attuali: membro del Comitato di Direzione di MISB Bocconi (Mumbai International School of Business), la sede indiana a Mumbai di SDA Bocconi, ove è stato responsabile del progetto di *start-up* e Direttore Accademico dal 2012 al 2014; Direttore della Divisione Banche e Intermediari Finanziari della SDA Bocconi School of Management, con responsabilità dell'intera offerta formativa di Scuola sul sistema finanziario domestico e internazionale dal 2006 al 2012; Direttore del Biennio-Master of Science in Finance (2010-2012) e Direttore del Master in *International Management* del programma CEMS (2005-2012); Direttore dell'*Executive Master* in *Corporate Finance & Banking* (2005-2010) della SDA Bocconi. È inoltre fondatore e responsabile dal 2015 della piattaforma "Start-up Day" per l'Università Bocconi, dedicata al sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali.

Sotto il profilo professionale è ad oggi membro indipendente dei seguenti consigli di amministrazione: SIAS S.p.a. (società quotata sul listino italiano, da aprile 2011); Generali Real Estate SGR S.p.A. (da aprile 2012); Istituto Diocesano di Sostentamento del Clero della Diocesi di Milano (da dicembre 2016). È inoltre sindaco di Santander Consumer Bank S.p.A. (da aprile 2012) e di Banca PSA (Gruppo Santander, da gennaio 2016) ed è stato membro indipendente del consiglio di amministrazione di MP Venture SGR S.p.A. (già denominata MPS Venture SGR, primo operatore italiano per dimensione nel settore del *private equity*) e del consiglio di sorveglianza di Manutencoop S.p.A. È membro del comitato investimenti della Fondazione Cariparo (da dicembre 2013). È inoltre consulente di direzione per banche, imprese e istituzioni sui temi dei modelli di valutazione del rischio, delle valutazioni aziendali e della strategia nonché membro di comitati scientifici di livello nazionale e internazionale. È *research fellow* presso il centro di ricerca Carefin-Baffi dell'Università Bocconi ed è editorialista per "L'Economia del Corriere della Sera".

Si è laureato in Economia a Genova nel 1993 ed ha ottenuto il Dottorato di Ricerca in "Mercati ed Intermediari Finanziari" presso l'Università di Siena.

Paola Giannotti de Ponti

Paola Giannotti è nata il 13/7/62 ed è laureata in Economia Politica con lode presso l'Università Bocconi di Milano. Si è specializzata in finanza all'Universität zu Köln (Colonia,

Germania) e alla New York University.

Attualmente è Consigliere di Sorveglianza, Presidente del Comitato Rischi e membro del Comitato Parti Correlate e Soggetti Collegati di UBI Banca S.p.A. e Consigliere di Amministrazione, membro del Comitato Rischi e membro del Comitato Parti Correlate di Terna S.p.A. Ha un'esperienza internazionale di oltre 30 anni nel settore finanziario nell'area *Corporate ed Investment Banking* dove, fra New York, Londra, Milano, Roma, Francoforte e Parigi, ha ricoperto svariati ruoli all'interno di primarie istituzioni mondiali quali Morgan Stanley, Citigroup, Dresdner Bank e BNP Paribas dove è stata responsabile della clientela strategica italiana (Telecom Italia, Eni, Enel, Terna, Ferrovie, Finmeccanica, ecc.) con particolare focus sul settore energetico.

È stata Consigliere di Amministrazione di Ansaldo STS S.p.A. e di Dresdner Kleinwort Wasserstein SGR. Nel 2002 è stata insignita del Premio Fondazione Bellisario come *Manager* dell'Anno. Dal 2000 al 2012 è stata membro del Consiglio per le Relazioni tra Italia e Stati Uniti, sotto la presidenza onoraria di David Rockfeller.

Poteri del consiglio di amministrazione

Ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati dalla legge o dallo Statuto all'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2365, comma 2, del Codice Civile è inoltre competente ad assumere le seguenti deliberazioni, ferma restando la concorrente competenza dell'Assemblea: (i) istituzione o soppressione di sedi secondarie; (ii) riduzione del capitale a seguito di recesso; (iii) adeguamento dello Statuto a disposizioni normative; (iv) trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale; (v) fusioni e scissioni, nei casi previsti dalla legge.

Per la validità delle deliberazioni del consiglio si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica.

Poteri degli Amministratori Delegati

In data 13 luglio 2017 il consiglio di amministrazione dell'Emittente ha deliberato di nominare i consiglieri Fabio Sattin, Stefano Lustig, Giovanni Campolo e Rossano Rufini amministratori delegati, attribuendo a ciascuno di essi, con firma singola e facoltà di sub-delega a terzi, i seguenti poteri:

1. sovraintendere agli affari della Società ai fini del raggiungimento degli scopi sociali, nei limiti delle proprie attribuzioni e secondo le decisioni del Consiglio di Amministrazione;
2. rappresentare la Società nei confronti dei terzi in generale nonché di qualsiasi autorità, quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, autorità ammnistrativa, fiscale, giudiziaria, previdenziale, assicurativa, di qualsiasi grado, anche tramite la sottoscrizione di atti e documenti;
3. firmare la corrispondenza della Società;

4. negoziare e sottoscrivere contratti e atti relativi alla gestione ordinaria della Società e funzionali al raggiungimento degli scopi sociali, purché ciascun contratto non sia di valore superiore ad Euro 25.000;
5. emettere, firmare e quietanzare fatture, note di addebito e accredito e riceverle;
6. aprire, chiudere e gestire conti bancari e postali a nome della Società, sia in valuta nazionale che estera;
7. disporre il trasferimento tra diversi conti della Società di disponibilità liquide;
8. versare liquidità su conti della Società e disporre trasferimenti/pagamenti dai conti della Società (tramite assegni, bonifici o altre forme di pagamento) a favore di beneficiari situati in Italia o all'estero, purché ciascun trasferimento/pagamento non sia di importo superiore ad Euro 25.000;
9. esigere vaglia postali e telegrafici, rilasciando le debite ricevute e quietanze;
10. ritirare dalle poste, telegrafi, dogane, ferrovie, imprese di trasporto e di navigazione ed in genere da qualsiasi ufficio pubblico, da qualsiasi compagnia o stabilimento, vaglia, pacchi, lettere anche raccomandate ed assicurate con dichiarazione di valore, merci, denaro ecc., rilasciando ricevute e quietanze;
11. compiere presso le pubbliche amministrazioni, enti ed uffici pubblici, tutti gli atti e operazioni occorrenti per ottenere concessioni, licenze e atti autorizzativi in genere;
12. fare depositi per qualsivoglia titolo e ritirarli presso gli uffici postali e telegrafici, le banche, gli istituti di emissione e di credito, le intendenze di finanza, gli uffici centrali e periferici della Cassa Depositi e Prestiti, le dogane, le ferrovie dello stato e private, le imprese di trasporto e di navigazione, ecc.;
13. esigere crediti, incassare e ritirare somme e valori di qualsiasi titolo da qualsiasi cassa, ente e persona rilasciando quietanze e scarichi;
14. garantire ed ottemperare a quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ivi compresa la nomina dei responsabili del trattamento dei dati personali, conferendo ad essi le necessarie competenze ed istruzioni in coerenza con il disposto del predetto Decreto Legislativo;
15. conferire mandati e nominare procuratori per singoli atti o per categorie di atti, nell'ambito dei poteri spettanti, nonché provvederne alla revoca.

Cariche ricoperte dagli amministratori

La seguente tabella indica le società di capitali o di persone in cui i componenti del consiglio di amministrazione della Società siano stati membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa la permanenza nella carica stessa e della partecipazione alla Data del Documento Informativo.

Nome e Cognome	**Società**	**Carica nella società o partecipazione detenuta**	***Status* alla Data del Documento Informativo**

Fabio Sattin	Private Equity Partners S.p.A.	Amministratore e socio	In carica
	Private Equity Partners Sgr S.p.A.	Amministratore	In carica
	Italian Design Brands S.p.A.	Amministratore	In carica
	Investindesign S.p.A.	Amministratore	In carica
	Gervasoni S.p.A.	Amministratore	In carica
	Equita PEP Holding S.r.l.	Amministratore	In carica
	Cenacchi International S.r.l.	Amministratore	In carica
	Fincenacchi S.r.l.	Amministratore	Cessato
	EPS Equita PEP SPAC2 S.p.A.	Amministratore	In carica
Stefano Lustig	Equita Group S.p.A.	Amministratore e socio	In carica
	Equita PEP Holding S.r.l.	Amministratore	In carica
	Equita Private Debt Fund SA	Amministratore	In carica
	Equita SIM S.p.A.	Amministratore	Cessato
	EPS Equita PEP SPAC2 S.p.A.	Amministratore	In carica
Giovanni Campolo	Private Equity Partners S.p.A.	Amministratore e socio	In carica
	Private Equity Partners Sgr S.p.A.	Amministratore	In carica
	Italian Wine Brands S.p.A.	Amministratore	Cessato
	Equita PEP Holding S.r.l.	Amministratore	In carica

	Lauro 57 S.p.A.	Amministratore	Cessato
	GC 3 S.r.l.	Amministratore	Cessato
	EPS Equita PEP SPAC2 S.p.A.	Amministratore	In carica
Rossano Rufini	Equita PEP Holding S.r.l.	Amministratore	In carica
	Equita Group S.p.A.	Socio	In essere
	Raccortubi S.p.A.	Amministratore	In carica
	Building Energy Zero S.r.l.	Amministratore	In carica
	Building Energy S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Waste Italia Zero S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Waste Italia S.p.A.	Amministratore	Cessata
	LBS Holding S.r.l.	Amministratore	Cessata
	SynManagers S.S.	Socio	In essere
	EPS Equita PEP SPAC2 S.p.A.	Amministratore	In carica
Fabio Buttignon	AFV Acciaierie Beltrane S.p.A.	Amministratore	In carica
	Carraro S.p.A.	Amministratore	In carica
	Benetton Group S.r.l.	Amministratore	In carica
	Edizione S.r.l.	Amministratore	In carica
	Prime Holding S.p.A.	Amministratore	In carica
	Stevanato Group S.p.A.	Amministratore	In carica
	SIT S.p.A.	Amministratore	In carica

	Tecnica Group S.p.A.	Amministratore	Cessato
	Valentino S.p.A.	Amministratore	In carica
	ICM S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Geox S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	RE.Consult Infrastrutture S.p.A.	Amministratore	Cessata
	A4 Holding S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Bencom S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Benind S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Duelvo International S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Gridco S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Lampogas Friuli S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Serenessima Paretcipazioni S.p.A.	Amministratore	Cessata
	SPAMI S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Valentino Fashion Group S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Recom S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Gradiente S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Edizione Property S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Schematrentanove S.p.A.	Amministratore	Cessata
	SIT S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata

	SIT Technologies S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	SIT Immobiliare S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	B&P Investments and Advisory S.r.l.	Socio unico	In liquidazione
Stefano Caselli	SIAS S.p.A.	Amministratore	In carica
	Generali Real Estate SGR S.p.A.	Amministratore	In carica
	Santander Consumer Bank S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Banca PSA S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	S.C.A. S.r.l.	Socio	In essere
	Manutencoop Facility Management S.p.A.	Membro del consiglio di sorveglianza	Cessata
	Adenium SGR S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Amundi SGR S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Intermonte BCC Private Equity SGR S.p.A.	Amministratore	Cessata
Paola Giannotti de Ponti	Ubi Banca S.p.A.	Membro del Consiglio di Sorveglianza	In carica
	Terna S.p.A.	Amministratore	In carica
	Ansaldo STS S.p.A.	Amministratore	Cessata

Alla Data del Documento Informativo, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del Codice Civile con gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione, né sussistono tali rapporti tra questi e i membri del Collegio Sindacale dell'Emittente.

Per quanto a conoscenza della Società, negli ultimi cinque anni, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode; (ii) è stato associato nell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione

controllata o liquidazione; (iii) è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o gestione di qualsiasi altro emittente.

9.1.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto, il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, nominati e funzionanti ai sensi di legge.

In conformità allo Statuto, in data 3 luglio 2017, in sede di costituzione della Società, sono stati nominati i Signori Filippo Claudio Annunziata (in veste di Presidente), Andrea Conso e Paolo Basile, quali sindaci effettivi, e i Signori Donato Varani e Filippo Maria Berneri, quali sindaci supplenti.

I sopra menzionati componenti del Collegio Sindacale resteranno in carica per tre esercizi e, pertanto, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019.

I componenti del Collegio Sindacale sono indicati nella tabella che segue.

N.	NOME E COGNOME	CARICA	DATA DI NOMINA	LUOGO E DATA DI NASCITA
1.	Filippo Claudio Annunziata	Presidente del Collegio Sindacale	3 luglio 2017	Milano, 20 agosto 1963
2.	Andrea Conso	Sindaco effettivo	3 luglio 2017	Torino, 22 giugno 1971
3.	Paolo Basile	Sindaco effettivo	3 luglio 2017	Avola (SR), 31 agosto 1987
4.	Filippo Maria Berneri	Sindaco supplente	3 luglio 2017	Milano, 26 luglio 1979
5.	Donato Varani	Sindaco supplente	3 luglio 2017	Roma, 19 luglio 1965

I componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede sociale della Società.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* di ogni sindaco, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Filippo Claudio Annunziata

Filippo Annunziata è Professore di Diritto dei mercati finanziari presso l'Università Bocconi di Milano. È altresì membro del collegio dei docenti del *Ph.D* in Diritto dell'Economia, membro

fondatore dell'Osservatorio sul Diritto Commerciale Europeo dell'Università Bocconi, nonché *fellow member* del Centro di Ricerca Paolo Baffi-CAREFIN, presso la medesima università. È membro dell'*Academic Board dell'European Banking Institute,* Francoforte. Filippo Annunziata è iscritto all'albo Professionale dei Dottori Commercialisti di Milano dal 1992 ed è socio fondatore di AC Group - Annunziata & Conso, *network* di professionisti operanti nel settore della consulenza legale con uffici a Milano, Lugano e Roma, nonché *general partner* dello studio "*ACFirm*" con sede in Milano (già fondatore nel 2001 dello studio Annunziata e Associati). Ha ricoperto numerosi incarichi in qualità di amministratore indipendente e sindaco presso società, anche quotate, intermediari bancari e finanziari. Ha ricoperto e ricopre numerosi ruoli su nomina delle competenti Autorità (Banca d'Italia – Ministero dell'economia), tra i quali commissario liquidatore di Nuova Breda Fucine S.p.A. in l.c.a., Otobreda Finanziaria S.p.A. in l.c.a., Finanziaria Ernesto Breda S.p.A. in l.c.a., amministratore straordinario di IGM Sgr S.p.A., Controlfida SIM S.p.A., Borgonuovo SIM S.p.A., Mobilmat IMEL S.p.A., liquidatore di Bregliano SIM S.p.A. in l.c.a., componente del Comitato di sorveglianza di Eagle SIM S.p.A. in l.c.a. È autore di una lunga serie di pubblicazioni in materia societaria, bancaria e finanziaria, ed è membro dei comitati di redazione della "*Rivista delle Società*" e della "*Rivista di diritto societario*". Insegna nei corsi di Musicologia presso l'Università degli Studi di Milano, ed è autore di varie pubblicazioni di argomento storico-musicologico.

Andrea Conso

Laureato in Giurisprudenza presso l'Università di Torino. Avvocato dal 1996 e socio fondatore di AC Group - Annunziata & Conso, *network* di professionisti operanti nel settore della consulenza legale con uffici a Milano, Lugano e Roma, *partner* dello studio "*ACFirm*" con sede in Milano, (già socio dello studio Annunziata e Associati), e di AC Services s.r.l. società di revisione con sede a Roma, nonché di AC Services sagl con sede in Lugano. Dal 1996 ha lavorato presso gli uffici legali e le direzioni legali, con ruoli di responsabilità, di FIDA SIM S.p.A., Gruppo Unicredito, San Paolo IMI Wealth Management S.p.A. Ha ricoperto incarichi in qualità di amministratore indipendente e sindaco, nonché di membro degli organismi di vigilanza e responsabile della funzione di revisione interna (in *outsourcing*) presso società, intermediari bancari e finanziari. È membro della commissione esaminatrice dell'organismo per la tutela dell'Albo Unico dei consulenti finanziari.

Paolo Basile

Laureato in Giurisprudenza (2011) e in Economia, Regole e Mercati (2014) presso la LUISS Guido Carli di Roma. Avvocato iscritto all'albo dal 2015 e *partner* di AC Group - Annunziata e Conso, *network* di professionisti operanti nel settore della consulenza legale con uffici a Milano, Lugano e Roma, e dello studio legale AC Firm di Milano, specializzato in materia societaria, bancaria e finanziaria. È stato amministratore dal 2015 al 2017 della AC Services s.r.l. (in liquidazione), società specializzata nella prestazione di servizi di consulenza legale, regolamentare e organizzativa a intermediari finanziari. È docente di Diritto commerciale presso il Dipartimento di Finanza dell'Università Bocconi di Milano. È autore di pubblicazioni in materia societaria, bancaria e finanziaria.

Filippo Maria Berneri

Laureato in Economia Aziendale (2004) presso l'Università Bocconi di Milano. Abilitato dal

2010 all'esercizio della professione di Dottore Commercialista e di Revisore Contabile, e *partner* di AC Group - Annunziata e Conso, *network* di professionisti operanti nel settore della consulenza legale con uffici a Milano, Lugano e Roma, partner dello studio "*ACFirm*" con sede in Milano e di AC Services s.r.l. società di revisione con sede a Roma. Ha maturato un'esperienza pluriennale nel settore finanziario dapprima presso una primaria società di revisione e successivamente presso lo studio legale Annunziata e Associati. Ha ricoperto incarichi in qualità di sindaco effettivo e Presidente del collegio sindacale presso società, intermediari bancari e finanziari. È autore di pubblicazioni in materia societaria, bancaria e finanziaria.

Donato Varani

Laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Roma "La Sapienza". Dottore commercialista dal 1993, abilitato alla Revisione legale dei conti. Ha lavorato dal 1991 presso la Banca d'Italia e, in particolare, dal 1996 presso il Servizio di Vigilanza sull'Intermediazione Finanziaria. È stato funzionario vice responsabile del Servizio di *Internal Audit* e responsabile operativo dell'*U.O. Compliance* della capogruppo Banca Italease (2006/2007). *Partner* di AC Group - Annunziata e Conso, *network* di professionisti operanti nel settore della consulenza legale con uffici a Milano, Lugano e Roma, partner dello studio "ACFirm" con sede in Milano e di AC Services s.r.l. società di revisione con sede a Roma. Ha ricoperto incarichi in qualità di sindaco effettivo e Presidente del collegio sindacale, membro dell'organismo di vigilanza (CrediAgri Italia ScpA, Extrabanca S.p.A., Italfondiario S.p.A., Torre SGR) e responsabile delle funzioni di *internal audit* e *compliance* (in *outsourcing*) presso società, intermediari bancari e finanziari. È autore di pubblicazioni in materia societaria, bancaria e finanziaria.

Cariche ricoperte dai sindaci

La seguente tabella indica le società di capitali o di persone in cui i componenti del Collegio Sindacale della Società siano stati membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa la permanenza nella carica stessa e della partecipazione alla Data del Documento Informativo.

Nome e Cognome	**Società**	**Carica nella società o partecipazione detenuta**	***Status* alla Data del Documento Informativo**
Filippo Claudio Annunziata	Amundi SGR S.p.A.	Amministratore indipendente	In carica
	Annunziata & Conso Services S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	In carica
	AC Service S.r.l.	Amministratore	Cessato
	Bregliano SIM S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa	Commissario Liquidatore	In carica

	Savills Investment Management SGR S.p.A.	Consigliere e Amministratore Indipendente	In carica
	Eagle SIM S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa	Componente del Comitato di Sorveglianza	In carica
	Finkem s.r.l.	Amministratore Unico	Cessato
	Manco S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	Pioneer Investments SGR S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale Presidente OdV	Cessato
	Pirola Corporate Finance S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Pothier s.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Poli.design s.c.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale e di Organismo di Vigilanza	In carica
	AcomeA SGR S.p.A.	Presidente organismo vigilanza	Cessato
	Banca Popolare di Milano	Presidente del Consiglio Sorveglianza	Cessato
	Clessidra SGR S.p.A.	Presidente Organismo vigilanza	Cessato
	Goldman Sachs International	Presidente organismo di vigilanza	Cessato
Andrea Conso	Carisma SGR	Consigliere di Amministrazione	In carica
	Valore Reale SGR	Sindaco Effettivo	In carica
	CBRE Global Investors SGR	Sindaco Effettivo	In carica
	BCC Risparmio e Previdenza S.G.R.p.A.	Sindaco Effettivo e membro dell'Organismo di Vigilanza	In carica
	Cofidis S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Morval SIM S.p.A.	Organismo di Vigilanza	In carica

	Banca Arner	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessato
	Annunziata & Conso Services s.r.l. in liquidazione	Amministratore	Cessato
	AC Services s.r.l.	Amministratore e Socio	In carica
	Annunziata & Conso Services Swiss Sagl	Gerente	In carica
	Busy Bee Lab s.r.l.	Presidente	In carica
Paolo Basile	Annunziata & Conso Services s.r.l. in liquidazione	Amministratore	Cessato
Filippo Maria Berneri	Banca Finanziaria Internazionale S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Finint Investments SGR S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Finvest Fiduciaria s.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Cofidis S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Equa AM SIM S.p.A. in liquidazione	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Nuovi Investimenti Sim SpA	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Annunziata & Conso Services s.r.l. in liquidazione	Amministratore e Socio	Cessato
	AC Services s.r.l.	Amministratore e Socio	In carica
	Annunziata & Conso Services Swiss Sagl	Gerente	In carica
	Espressocap S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessato
	Man Investments SGR S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessato

	Repico S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessato
	Giampaolo Abbondio SIM S.p.A.	Amministratore	Cessato
Donato Varani	CrediAgri Italia ScpA	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Extrabanca S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Italfondiario S.p.A.	Membro dell'Organismo di Vigilanza	In carica
	Torre SGR	Membro dell'Organismo di Vigilanza	In carica
	Simec S.p.A.	Sindaco effettivo e revisore	Cessata
	CIZ S.p.A.	Liquidatore	In carica
	AC Services s.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica
	Banca Arner S.p.A.	Presidente del Collegio Sindcale e dell'Organismo di Vigilanza	Cessato
	Arcares S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	Alfasec s.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	Spindox S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessato
	PMS S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessato

Alla Data del Documento Informativo, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del Codice Civile con gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione, né sussistono tali rapporti tra questi e i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Fatto salvo quanto di seguito indicato, per quanto a conoscenza della Società, negli ultimi cinque anni, nessuno dei membri del Collegio Sindacale (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode; (ii) è stato associato nell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione; (iii) è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o gestione di qualsiasi altro emittente.

È in corso nei confronti del prof. Filippo Annunziata - in qualità di amministratore non

esecutivo della società immobiliare Olcese Immobiliare S.r.l. dal 2000 al 2005 - un procedimento per presunti fatti di cui gli arti. 216 e 223 R.D. n. 267/1942 connessi alla dichiarazione di insolvenza della medesima società, intervenuta nel 2008, e avviato nel 2014 nel contesto della più ampia procedura di amministrazione straordinaria che, dal 2004, interessava la capogruppo Olcese S.p.A.. Il procedimento è attualmente pendente dinnanzi al Tribunale di Milano nei confronti di coloro che hanno rivestito cariche sociali nella Olcese Immobiliare S.r.l.; due dei tre capi di imputazione in cui si articolava l'indagine sono stati archiviati. Si segnala che tutti i componenti del Collegio Sindacale di EPS svolgono un'attività professionale presso lo studio "*ACFirm*" con cui EPS non ha rapporti professionali o altri rapporti di natura patrimoniale.

CAPITOLO IX-bis - ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DI ICF

9bis.1 Informazioni circa gli organi sociali alla Data del Documento Informativo

9bis.1.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 19 dello statuto di ICF, ICF è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da sette membri. Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono stati nominati dall'Assemblea di ICF nelle persone di Carlo Sironi (in veste di Presidente), Guido Cami (in veste di Amministratore Delegato), Lorenzo Stanca, Pierpaolo Quaranta, Angelo Piero La Runa e Filippo Gaggini in data 28 gennaio 2016 e di Andrea Tuccio in data 12 gennaio 2018.

I sopra menzionati amministratori resteranno in carica per tre esercizi e, pertanto, fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018.

I componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento Informativo sono indicati nella tabella che segue.

N.	Nome e cognome	Carica	Data di nomina	Luogo e data di nascita
1.	Carlo Sironi	Presidente del Consiglio di Amministrazione	28 gennaio 2016	Gallarate (VA), 28 novembre 1950
2.	Guido Cami	Amministratore delegato	28 gennaio 2016	Milano, 15 ottobre 1963
3.	Andrea Tuccio	Amministratore	12 gennaio 2018	Genova, 2 aprile1973
4.	Lorenzo Stanca	Amministratore	28 gennaio 2016	Napoli, 24 febbraio 1963
5.	Pierpaolo Quaranta	Amministratore	28 gennaio 2016	Cividale del Friuli (UD), 27 giugno 1975
6.	Angelo Piero La Runa	Amministratore	28 gennaio 2016	Siracusa, 7 marzo 1975
7.	Filippo Gaggini	Amministratore	28 gennaio 2016	Pesaro, 25 settembre

				1967

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede sociale di ICF.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* di ogni amministratore, dal quale emergono la competenza ed esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Carlo Sironi

Nato il 28 novembre del 1950 a Gallarate (VA). Ha conseguito la laurea in Chimica presso l'Università di Pavia nel 1976. Ha conseguito un master in *Business Administration* presso la SDA Bocconi nel 1978. Dal 1979 al 1996 ha ricoperto la carica di *General Manager* e Consigliere di Amministrazione di Vibram S.p.A.. Dal 1997 al 2005 ha ricoperto la carica di Amministratore Delegato di Finproject S.p.A. e della controllata in Romania. Dal 1999 al 2005 ha ricoperto la carica di Amministratore Unico di Stampproject S.r.l. Dal 1997 ricopre la carica di Presidente di Skywalk S.r.l. Dal 2006 al 2008 ha ricoperto la carica di Amministratore Delegato di Exo-Italia S.r.l. azienda totalmente controllata da Crocs BV quotata sulla Borsa statunitense. Ha esercitato l'attività come *Business Consultant* presso aziende del settore della filiera calzaturiera. Ricopre la carica di Amministratore presso Neen S.r.l., Danielli S.p.A. e la carica di Presidente di ICF.

Guido Cami

Laureato in Ingegneria delle Tecnologie Industriali ad indirizzo economico organizzativo presso Politecnico di Milano nell'aprile del 1989 dopo avere svolto il servizio militare in qualità di ufficiale di complemento.
Dal 1989 al 1992 assunto nella Direzione Attività Industriali della Società Pneumatici Pirelli.
Nel 1992 è stato nominato Responsabile delle attività industriali dell'intero Stabilimento di Settimo Vettura di Pirelli
Dal 1992 al 1997 ha ricoperto la carica di responsabile per la pianificazione, la programmazione, l'approvvigionamento, lo stoccaggio e la spedizione dei 9 stabilimenti di proprietà della Manifattura Legnanese S.p.A. per poi assumere la carica di Direttore Logistico nel 1994.
Dal 1997 al 2002 ha operato in Vibram S.p.A. Ha assunto inizialmente la carica Direttore Operation, per poi diventare Direttore delle Attività Internazionali.
Nel settembre 2000 è stato nominato Direttore Generale di ICF alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato e da allora ha svolto attività legate allo sviluppo dell'azienda.
Dal 2003 al 2004 ha svolto l'incarico di Direttore Generale della Laffon S.p.A. divisione italiana della multinazionale francese Pechiney.
Dal 2004 ad aprile 2010 è stato Direttore di Divisione Materiali Sintetici della Giovanni Crespi S.p.A
Dal maggio 2010 ricopre la carica di Amministratore Delegato di ICF ed è stato Presidente della controllata ABC S.r.l. sino alla sua fusione in ICF.

Andrea Tuccio

Andrea Tuccio è uno dei *partner* di Mandarin Capital Partners. In precedenza ha maturato 18 anni di esperienza in *corporate finance, private equity* e industria. Dopo 3 anni in KPMG, Andrea ha lavorato 10 anni in Banca Profilo, dove ha seguito operazioni di M&A ed avviato il fondo di *private equity* Spinnaker. In qualità di *Investment Manager* ha seguito le fasi di investimento,

gestione del portafoglio e relativa cessione, di cui una mediante quotazione in Borsa. È stato membro del Consiglio di Amministrazione di tre società. Successivamente, è stato co-fondatore e *Managing Partner* di RSM Italy Capital Markets, *boutique* di consulenza facente parte del network RSM International e Amministratore Delegato di OMP-Tectubi Raccordi (Allied Group).
È laureato in economia aziendale presso l'Università di Genova. Parla Italiano e Inglese.

Lorenzo Stanca

Salernitano, 52 anni, tra i *founding partners* di Mandarin Capital Partners, un fondo di *private equity* italo-cinese, Lorenzo Stanca vanta una carriera venticinquennale in istituzioni finanziarie di alto profilo.
Prima dell'esperienza in Mandarin Capital Partners, Stanca era stato responsabile delle Strategie Operative al Sanpaolo IMI, in cui era arrivato nel settembre del 2005 dal gruppo UniCredit dove era stato Capo dell'ufficio studi e poi capo dell'area mercati in UniCredit Banca Mobiliare, la banca di investimento del gruppo, di cui è stato uno dei fondatori.
È stato presidente del Gruppo Economisti di Impresa dal 2006 al 2011, l'associazione italiana di economisti che lavorano in azienda, in uffici, in studi e in altre posizioni.
Stanca è autore di numerosi *paper* su riviste accademiche e co-autore di libri di economia e finanza (di recente è stato tra gli autori di "Cina: la conoscenza è un fattore di successo", "Oltre guerra e pace" e "L'elefante sul trampolino", pubblicati per Osservatorio Asia dal Mulino), oltre a pubblicare frequentemente articoli su riviste e giornali economici.
Appassionato di letteratura e poeta per diletto fino dall'adolescenza, ha pubblicato "Il mare all'improvviso" nell'agosto del 2011.

Pierpaolo Quaranta

Pier Paolo Quaranta ha conseguito la laurea in Economia e Commercio nel 1998 a pieni voti presso l'Università degli Studi di Torino. Nello stesso anno ha iniziato la sua carriera presso la Arthur Andersen di Torino in qualità di revisore contabile. Nel 2001 è entrato nel Gruppo UniCredit a Milano dove si è occupato di *corporate finance* e finanziamenti strutturati a supporto di operazioni di *M&A* e *leveraged buyout*. Nel 2006, in qualità di *partner* e responsabile del *team* di investimento, ha partecipato al lancio e alla gestione del fondo Mid-Capital Mezzanine gestito da AF Mezzanine SGR S.p.A. Nel corso del 2012 Pier Paolo è entrato a far parte del team di investimento di Private Equity Partners SGR, diventandone consigliere di amministrazione a partire da marzo 2014. Pier Paolo ha inoltre ricoperto cariche di consigliere di amministrazione per società di medio-grandi dimensioni quali Sirti S.p.A., Manutencoop Facility Management S.p.A. e ICF. A inizio 2017 ha assunto la carica di Amministratore Delegato di Giordano Vini S.p.A., controllata al 100% da Italian Wine Brands S.p.A., società quotata su AIM Italia.

Angelo Piero La Runa

Laureato in Economia e Commercio presso l'Università Bocconi di Milano nel 1999. Dal 2000 al 2005 è stato un gestore degli investimenti con il Mittel Group, dove è stato coinvolto nella valutazione e nell'esecuzione delle opportunità di investimento per l'MPE. Inizialmente si è unito al Mittel Group come associato in cui ha partecipato all'analisi finanziaria e al supporto di operazioni di M&A e di ristrutturazione del debito. Dall'ottobre del 2005 è entrato a far parte di Progressio SGR S.p.A. ed è tutt'oggi *partner*.

Filippo Gaggini

Laureato in *Business Administration* presso l'Università Bocconi di Milano (1990) e Dottore commercialista (1991). Ha 23 anni di esperienza nel settore di *private equity*. Ha iniziato a lavorare in *private equity* come vice presidente della divisione *private equity* di Banca Commerciale Italiana (dal febbraio 1994 al settembre 1998). Dopo quattro anni si è trasferito al Gruppo Carlyle a Milano come regista (da ottobre 1998 a gennaio 2001), dove è stato anche coinvolto nella creazione del *business* privato italiano. Ha poi trascorso nove anni (dal febbraio 2001 a ottobre 2009) lavorando presso Investitori Associati (una società italiana di *private equity*) dove è stato promosso a *senior partner* nel 2008; durante questo periodo, ha contribuito a creare l'attività italiana, ha partecipato alla raccolta di fondi e ha condotto numerose transazioni. Prima di entrare a far parte di Progressio SGR S.p.A. nel luglio 2011 come *Managing Partner*, Filippo è stato partner senior presso Investindustrial (dal novembre 2009 al luglio 2010) e ha collaborato con i fondi di *private equity* britannici e italiani come iniziatore di contratti e investitori potenziali.

Poteri del consiglio di amministrazione

Ai sensi dell'articolo 21 dello statuto di ICF, il Consiglio di Amministrazione il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati dalla legge o dallo statuto all'assemblea.

Per la validità delle deliberazioni del consiglio si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica.

Poteri dell'Amministratore Delegato

In data 28 gennaio 2016 il Consiglio di Amministrazione di ICF ha deliberato di nominare il consigliere Guido Cami Amministratore Delegato di conferire a quest'ultimo, con firma singola e facoltà di sub delega ai dipendenti o dirigenti di ICF, e nel limite massimo di Euro 500.000 (cinquecentomila) i seguenti poteri:

1. tenere e firmare la corrispondenza di ordinaria amministrazione di ICF;
2. stilare, concludere, firmare ed eseguire contratti di:
   (a) acquisto, di vendita, di permuta di beni mobili e merci inerenti, sia direttamente che indirettamente, all'attività sociale, inclusi beni futuri, gli autoveicoli e gli altri beni soggetti ad immatricolazione;
   (b) contratti di locazione anche finanziaria, di sub-locazione, di noleggio e di affitto;
   (c) contratti di appalto, di sub-appalto di fornitura e amministrazione, contratti di spedizione e di trasporto di persone e cose per terra, mare e cielo;
   (d) contratti di assicurazione e riassicurazione per qualunque rischio e qualsiasi ammontare;
   (e) contratti di mandato, di commissione, di agenzia con o senza rappresentanza, di deposito o comodato;
   (f) contratti bancari o di conto corrente e/o di deposito;
   (g) contratti di copertura dei rischi cambio e/o tasso d'interesse fino al limite massimo di

Euro 1.000.000,00 per singola operazione;

3. accettare, imporre e convenire, in qualunque di detti contratti (sub 2), patti, condizioni, clausole, prezzi, canoni, corrispettivi, commissioni, pagarli ed esigerli, anche in via di conguaglio e compensazione, rilasciando ed ottenendo quietanze nelle debite forme; recedere, annullare, risolvere e rescindere qualunque dei detti contratti, anche contro corresponsione ed esazione di indennizzi; stipulare atti di sequestro convenzionale e transazioni;
4. emettere, firmare e quietanzare fatture, note di addebito e di accredito, riceverle;
5. addivenire a ricognizione e liquidazione di conti presso e con chiunque, concedendo abbuoni, dilazioni e sconti;
6. esigere e cedere somme comunque dovute a ICF rilasciandone quietanza, pagarle;
7. spiccare tratte sulla clientela; accettare tratte spiccate dai fornitori di ICF;
8. girare per l'incasso o per lo sconto pagherò, cambiali, tratte ed assegni di qualunque specie ed in genere ordinativi e mandati di pagamento rilasciati da terzi a ICF;
9. rappresentare ICF avanti le rappresentanze della Banca d'Italia e dell'Ufficio Italiano dei Cambi per tutte le operazioni finanziarie e commerciali in valuta, nonché avanti qualsiasi Istituto di credito o privato banchiere, stipulando con gli stessi contratti bancari per finanziamenti a breve o medio termine;
10. aprire e chiudere conti correnti bancari, anche di corrispondenza; disporre e prelevare da detti conti anche mediante assegni a favore di ICF o di terzi a valere sia sulle disponibilità liquide sia sulle linee di credito ed anche sullo scoperto;
11. investire la liquidità aziendale, in via temporanea, in titoli, valori o altre operazioni del mercato finanziario, la cui durata non superi i 18 mesi;
12. locare cassette di sicurezza, aprirle e chiuderle, asportandone il contenuto;
13. rappresentare ICF presso qualsiasi Ufficio pubblico o privato ed in particolare presso gli Uffici del Debito Pubblico o della Cassa Depositi e Prestiti e della Amministrazione Finanziaria, compiendo tutte le operazioni, nessuna esclusa ed eccettuata, previste dalle rispettive leggi speciali, compresa la costituzione e lo svincolo di cauzioni in titoli o denaro, ottenendo e rilasciando quietanze e scarichi nelle debite forme, con esonero degli Uffici stessi e dei loro funzionari da ogni obbligo e responsabilità in ordine alle operazioni stesse;
14. rappresentare ICF presso gli Uffici delle Dogane, dei Magazzini generali, punti e depositi franchi delle compagnie di trasporto in terra, mare e cielo, tanto private che in concessione, sia italiane che straniere, nonché delle compagnie di assicurazione;

15. rappresentare ICF presso gli Uffici dell'ENEL, dei Telefoni, delle Poste e dei Telegrafi, in particolare aprendo e chiudendo, presso questi ultimi, conti correnti postali, versando e prelevando dagli stessi nell'ambito delle vigenti disposizioni;
16. rappresentare ICF presso l'Ispettorato del Lavoro, gli Uffici Regionali del Lavoro, gli Istituti per le assicurazioni obbligatorie;
17. rappresentare ICF avanti qualsiasi autorità amministrativa, sia centrale che periferica, Enti locali ed autonomi per concessioni, licenze ed autorizzazioni;
18. far elevare protesti ed intimare precetti, procedere ad atti conservativi ed esecutivi, rappresentare ICF in qualsiasi procedura fallimentare, assistere alle adunanze dei creditori, concorrere alla nomina della delegazione di sorveglianza, accettare ed esercitare l'Ufficio qualora la nomina cada sulla mandante, dichiararne i crediti affermandone la realtà e la sussistenza; accettare e respingere proposte di concordato e di amministrazione controllata, rilasciare mandati speciali nell'ambito delle suddette facoltà per determinati atti;
19. compiere qualsiasi operazione presso il Pubblico Registro Automobilistico, richiedendo trapassi, aggiornamenti ed individuazioni di situazioni, validamente sottoscrivendo i relativi atti o documenti a nome di ICF;
20. l'assunzione, il licenziamento, la promozione e la determinazione dei poteri e dei trattamenti normativi ed economici del personale avente qualsiasi qualifica ad esclusione della qualifica di dirigente;
21. intervenire e concorrere negli incanti giudiziari; concorrere alle gare ed aste per licitazione pubblica e privata indetta dalle Amministrazioni statali, parastatali, Enti pubblici in genere ed Enti privati; presentare offerte anche in aumento, accettare e firmare le aggiudicazioni provvisorie e definitive, nonché i relativi contratti;
22. rappresentare ICF, e farsi assistere, presso le Agenzie delle Entrate, gli Uffici del Registro, gli Uffici tecnici erariali, l'Anagrafe tributaria, gli uffici comunali, inclusi quelli per i tributi locali, ed ogni altro ufficio della pubblica amministrazione, redigendo, sottoscrivendo e presentando istanze, ricorsi, reclami, dichiarazioni, le denunce ed i moduli per i redditi di terzi soggetti a ritenuta d'acconto, le denunce periodiche od annuali relative all'IVA, le dichiarazioni dei redditi e quelle previdenziali, procedendo ai pagamenti o incassando i rimborsi a conguaglio; impugnare accertamenti di imposte e tasse avanti le Commissioni tributarie ed Uffici amministrativi, di ogni genere e grado; proporre ed accettare concordati, o conciliazioni giudiziali, sottoscrivendoli; nominare mandatari speciali;
23. con tutti i più ampi poteri, anche facendosi assistere, instaurare ed abbandonare giudizi,

resistere negli stessi, stare in giudizio in ogni causa attiva o passiva in qualunque sede giudiziaria, civile, penale, amministrativa e di fronte alle Commissioni tributarie nonché in qualunque grado di giurisdizione, ivi compresi giudizi di Cassazione; curare l'esecuzione dei giudicati, promuovere atti esecutivi e conservativi ottenendo ingiunzioni, precetti, sequestri e pignoramenti, nonché revocarli; nominare e revocare avvocati e procuratori alle liti.

Cariche ricoperte dagli amministratori

La seguente tabella indica le società di capitali o di persone in cui i componenti del consiglio di amministrazione di ICF siano stati membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa la permanenza nella carica stessa e della partecipazione alla Data del Documento Informativo.

Nome e Cognome	**Società**	**Carica nella società o partecipazione detenuta**	***Status* alla Data del Documento di Ammissione**
Carlo Sironi	Skywalk S.r.l. in Liquidazione	Liquidatore	In carica
	Neen S.r.l.	Amministratore	In carica
	Danielli S.p.A.	Amministratore	In carica
Guido Cami	AVISA-Federchimica-Gruppo Adesivi e Sigillanti	Presidente	In carica
	FEICA-European Executive Board - Bruxelles	Consigliere	In carica
	Adhesive Based Chemicals S.r.l.	Presidente	Cessato
	GC3 S.r.l.	Amministratore	Cessato
	ITS Artea Srl	Amministratore	Cessato
Andrea Tuccio	Italcer Spa	Amministratore	In carica
	Investintile Spa	Amministratore	In carica

	La Fabbrica Spa	Amministratore	In carica
	Elios Ceramica Spa	Amministratore	In carica
	Devon & Devon Spa	Amministratore	In carica
	Mandarin Advisory Srl	Amministratore	In carica
	Hydro Holding Spa	Amministratore	In carica
	RSM Italy Capital Markets Srl	Amministratore	In carica
	OMP-Tectubi Raccordi Srl	Amministratore	In carica
		Amministratore	Cessato
		Amministratore	Cessato
	La Fabbrica Spa	Amministratore	In carica
		Amministratore	Cessata
		Amministratore	Cessata
		Amministratore	Cessato
Lorenzo Stanca	Dagong Europe S.r.l.	Amministratore	Cessato
	Dedalus S.p.A.	Amministratore	Cessato
	Dedalus Holding S.r.l.	Amministratore	Cessato
	GVS S.p.A.	Amministratore	Cessato
	Italcer S.p.A.	Presidente	In carica
	Mandarin Advisory S.r.l.	Amministratore Delegato	In carica
	Mandarin Capital Management II, Lussemburgo	Amministratore	In carica
	La Fabbrica S.p.A.	Presidente	In carica

	Elios Ceramica S.p.A.	Presidente	In carica
	Devon & Devon S.p.A.	Presidente	In carica
	Investintile S.p.A.	Presidente	In carica
	Hydro Holding S.p.A.	Amministratore	In carica
Pier Paolo Quaranta	Giordano Vini S.p.A.	Amministratore Delegato	In carica
	Italian Wine Brands S.p.A.	Amministratore	In carica
	Manutencoop Facility Management S.p.A.	Amministratore	Cessato
	GC3 S.r.l. in liquidazione	Amministratore	Cessato
	OGV S.r.l. in liquidazione	Amministratore	Cessato
	Sirti S.p.A.	Amministratore	Cessato
	Private Equity Partners S.G.R. S.p.A.	Amministratore	Cessato
	Metronome Capital Partners Srl	Amministratore Unico	In Carica
Angelo Piero La Runa	Publi Club 2 S.r.l.	Amministratore	Cessato
	JAL Group Partecipations Sarl	Amministratore	Cessato
	Brands Partners 3 S.p.A.	Amministratore	Cessato
	Tridente Società Semplice	Socio amministratore	In carica
	Publimethod S.p.A.	Amministratore	Cessato

	Promo Club S.r.l.	Amministratore	Cessato
	Publimethod Group S.p.A.	Amministratore	Cessato
	Pteam S.r.l.	Amministratore	In carica
	Progressio SGR S.p.A.	Amministratore	In carica
	Giorgetti S.p.A	Amministratore	Cessato
Filippo Gaggini	Chromavis S.p.A.	Amministratore	Cessato
	Duplomatic S.p.A.	Presidente	Cessato
	Giorgetti S.p.A.	Presidente	In carica
	ITC S.p.A.	Amministratore	Cessato
	Gardaplast S.p.A.	Amministratore	In carica
	Pteam S.r.l.	Amministratore	In carica
	Tridente S.s.	Socio amministratore	In carica
	Progressio SGR S.p.A.	Amministratore	In carica
	OC International SA successivamente fusa per incorporazione in Gens Aurea	Varie cariche	In carica

Fatto salvo quanto di seguito indicato, alla Data del Documento Informativo, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del Codice Civile con gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione, né sussistono tali rapporti tra questi e i membri del Collegio Sindacale di ICF.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, negli ultimi cinque anni, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione: (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode; (ii) è stato associato nell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione; (iii) è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o gestione di qualsiasi altro emittente.

Sono in corso nei confronti dell'ing. Guido Cami - in qualità di amministratore non esecutivo della società Nuova Mabel S.r.l. dal 10 maggio 2005 al 29 aprile 2011 - indagini in ordine al reato di cui al combinato disposto degli artt. 110 del Codice Penale e 223 R.D. n. 267/1942 connesso alla dichiarazione di insolvenza della medesima società, intervenuta nell'ottobre 2016. Più in particolare, il Tribunale di Firenze sta eseguendo indagini nei confronti di coloro che hanno rivestito cariche sociali nella Nuova Mabel S.r.l..

Inoltre, a seguito dell'incidente, avvenuto in data 19 ottobre 2016, che ha coinvolto un operaio che lavorava su un impianto presente nel reparto tessuti (per maggiori dettagli si veda il Capitolo IV, Paragrafo 4.3.7) è stato avviato un procedimento penale d'ufficio a carico dell'ing. Guido Cami in relazione al quale, alla Data del Documento Informativo, ICF non ha ancora ricevuto alcuna comunicazione formale.

9bis.1.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 26 dello statuto di ICF, il collegio sindacale è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, nominati e funzionanti ai sensi di legge.

In conformità allo statuto di ICF, in data 28 gennaio 2016, l'Assemblea di ICF ha nominato i Guido Riccardi (in veste di presidente), Vincenzo Maria Marzuillo e Angelo Turi, quali sindaci effettivi, e i Maurizio Salom e Tina Marcella Amata, quali sindaci supplenti.

I sopra menzionati componenti del collegio sindacale resteranno in carica per tre esercizi e, pertanto, fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018.

I componenti del collegio sindacale sono indicati nella tabella che segue.

N.	NOME E COGNOME	CARICA	DATA DI NOMINA	LUOGO E DATA DI NASCITA
1.	Guido Riccardi	Presidente del Collegio Sindacale	28 gennaio 2016	Milano, 12 dicembre 1955
2.	Vincenzo Maria Marzuillo	Sindaco effettivo	28 gennaio 2016	Napoli, 26 marzo 1969
3.	Angelo Turi	Sindaco effettivo	28 gennaio 2016	Gioia del Colle (BA), 13 aprile 1966
4.	Maurizio Salom	Sindaco supplente	28 gennaio 2016	Milano, 9 aprile 1954
5.	Tina Marcella Amata	Sindaco supplente	28 gennaio 2016	Catania, 8 agosto 1968

I componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede sociale di ICF.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* di ogni sindaco, dal quale emergono la

competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Guido Riccardi

Laureato in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi di Milano in data 9 luglio 1980. Impiegato presso la Peat, Marwick, Mitchell & Co (ora KPMG S.p.A.) dal 1980 al 1983. Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano dal 9 novembre 1983 al n. 1649. Socio fondatore dello Studio Riccardi-Salom-Tedeschi di Milano dal 1 novembre 1984. Revisore contabile con Decreto Ministeriale del 12 aprile 1995 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 31 bis del 21 aprile 1995 al n. 49248

Vincenzo Maria Marzuillo

Laureato in economia aziendale all'Università "Luigi Bocconi" – Milano nel 1994, ha conseguito l'esame di stato per l'esercizio della libera professione di Dottore Commercialista nel 1995. È iscritto all'Albo dei Curatori Fallimentari presso il Tribunale di Milano dal 1995 e all'Albo dei Dottori Commercialisti per le circoscrizioni di Milano e Lodi dal 10/5/1995 con numero 4281. Nel 2000 si è iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Giudice presso il Tribunale di Milano.
Svolge attività di assistenza contabile, fiscale e societaria negli adempimenti ordinari delle aziende, nonché assistenza in operazioni di acquisizioni, fusioni, scorpori, ristrutturazioni, *joint ventures*, liquidazioni.
Svolge attività di gestione e consulenza di imprese multinazionali nei rapporti tra filiale italiana e casa madre nonché consulenza di enti enti no-profit, enti pubblici, fondazioni bancarie, con particolare riguardo agli adempimenti normativi ed amministrativi connessi alla natura dell'ente.
È consulente strategico di importanti istituzioni universitarie nazionali, specializzato nella valutazione dei beni immateriali. Presso il Tribunale di Milano opera quale curatore fallimentare di procedure concorsuali, delegato alla vendita di beni immobili e consulente tecnico di parte e di ufficio.
Ha svolto attività di consulente esterno della società di Consulenza Direzionale Galgano & Associati dal 1991 – 1993 è della società di Consulenza Incipit. Holding dal 1993 al 1994.
Dal 1995 al 1998 ha collaborato con lo Studio Dragoni & Torroni – Milano.
Nel 1999 ha operato come responsabile della consulenza ed assistenza fiscale clienti nazionali ed esteri, area procedure concorsuali ed operazioni straordinarie presso lo Studio Verna società professionale – Milano.
Dal 2001 è *partner* dello studio di avvocati e dottori commercialisti Danovi & Giorgianni.
Segue diverse procedure concorsuali aziendali sia in qualità di curatore fallimentare che di commissario giudiziale e di liquidatore.

Angelo Turi

Laurea in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi di Milano. Abilitazione all'esercizio della libera professione di dottore commercialista conseguita in giugno 1994. Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano in data 14 dicembre 1994 al n. 4098. Iscritto al Registro dei Revisori Contabili con decreto ministeriale del 15 ottobre 1999, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 87 del 2 novembre 1999, al n. 93928. Esperienze professionali: laureato in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi di Milano, è fondatore e titolare dello Studio Turi. Assiste la clientela nell'ambito della

consulenza fiscale e aziendale e nella gestione ordinaria e straordinaria, occupandosi in particolar modo di valutazioni d'azienda e operazioni di finanza straordinaria e risanamento aziendale.
Ha maturato una ultraventennale e significativa esperienza nella gestione ordinaria e straordinaria delle imprese immobiliari e di servizi e da tempo presta consulenza in operazioni immobiliari di sviluppo, di ristrutturazione e nell'ambito della istituzione e gestione di fondi immobiliari. Ha inoltre maturato competenza nel settore della intermediazione finanziaria - con specifico riguardo alla gestione collettiva del risparmio, al *private equity* e *real estate* - dei servizi di investimento e dei servizi bancari. Recentemente, ha ricoperto un ruolo di *advisor* nella realizzazione di *smart-city* dal contenuto innovativo per soluzioni nel campo dell'*information technology*. Ricopre incarichi come membro del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale di diverse società nazionali.

Maurizio Salom

Laureato in Economia e Commercio presso l'Università Bocconi di Milano.
Dal 1980 - 1983 impiegato presso Peat, Marwick, Mitchell & Co. (ora KPMG) Dall'ottobre 1986 è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano al numero 1352. Dal gennaio 1984 è socio fondatore dello Studio Riccardi-Salom-Tedeschi in Viale Bianca Maria 25, Milano.
Dall'aprile 1995 è iscritto al Registro dei Revisori Contabili ai sensi del Decreto Ministeriale del 12 aprile 1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31-bis il 21 aprile 1995, pagina 632. Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale Civile e Penale di Milano. L'attività professionale è concentrata principalmente nella consulenza e assistenza svolta per alcuni dei più importanti fondi di *private equity* italiani (Banca Intesa Private Equity, Neuberger, Alpha, The Carlyle Group) a cui fornisce consulenza in materia fiscale, legale e contabile in LBO e in rilevanti operazioni di *private equity* italiane.

Tina Marcella Amata

Laureata in Economia aziendale presso l'Università Luigi Bocconi di Milano, ha maturato esperienza in consulenza aziendale e societaria, in particolare nelle *due-diligence*, nelle valutazioni di società e nella gestione delle operazioni straordinarie e di recente in ambito di contenzioso tributario. Ricopre incarichi come membro del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale di alcune società nazionali. È iscritta all'albo dei Dottori Commercialisti di Milano dal 17.04.1999 al n° 5366 ed al Registro dei Revisori Contabili con n° 77470, data D.M. 07.06.1999 e pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n° 50 del 25.06.1999.

Cariche ricoperte dai sindaci

La seguente tabella indica le società di capitali o di persone in cui i componenti del Collegio Sindacale di ICF siano stati membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa la permanenza nella carica stessa e della partecipazione alla Data del Documento Informativo.

Nome e Cognome	**Società**	**Carica nella società o partecipazione detenuta**	***Status* alla Data del Documento**

			Informativo
Guido Riccardi	Cielo Azzurro S.r.l.	Socio	In carica
	Stemgen S.p.A.	Socio	In carica
	Tradinvest Italia S.r.l.	Socio	In carica
	La Serena S.r.l..	Socio	In carica
	June 2001 S.r.l.	Socio	In carica
	Pro Inks S.r.l.	Amministratore	In carica
	Tiemme Raccorderie S.p.A.	Amministratore	In carica
	Stemgen S.p.A.	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica
	Grizzly Holding S.r.l.	Revisore Legale	In carica
	Agras Delic S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Alberto Giacomini Holding S.a.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Alteria S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Atlantyca S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Calligaris S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Elettrostudio Energia S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Elettromnes S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Elettromnes 2 S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Giuseppe Zanotti S.P.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica

	Glenalta S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Grizzly Italia S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Mipharm S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Matisse S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Signature Fligth Support Italy S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Waverton Italy S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Arcadia S.r.l.Apinvest S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Carapelli Firenze S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Cicli Pinarello S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Elva S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Giacomini S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	G Tre S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Insec Equity Partenrs S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Ladurner S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Ladurner Ambiente S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Mater Bi S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Mater-biotech S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Mater-biopolimer S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Mecaer Meccanica Aereonautica S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica

	Moody's Italia S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Neodecortech S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Novamont S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Ode S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Orsero S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Provinco Italia S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	UBS Fiduciaria S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Venture Capital Partners S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	VER Capital S.G.R.P.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Artexe S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Bertolotti S.p.A.Aive S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Ecoacciai Spa	Sindaco Supplente	In carica
	Facile.it S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Facile.it Broker S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Finlombarda gestione SGR S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Fratelli Neri S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Guala Closures S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	IMT S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Industrie Ilpea S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Istituto Fiduciario Lombardo	Sindaco Supplente	In carica
	Lkq Italia Bodco S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Mercurio S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica

	MG 1 S.r.l.	Sindaco Supplente	In carica
	Motorparts S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Mutui.it Mediazione Creditizia S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Rhiag S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Rhiag Engineering S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Rhino Bidco S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Tomasoni Topsail S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Ferrari Pubblicità Esterna S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	Lauro Cinquantasette S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessato
	Cipi S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessato
	Blu Holding S.p.A. in liquidazione	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	Electa Financial Engineering S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	Elettrostudio Energia Infrastrutture S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	Euticals S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	Gasket International S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	Made in Italy 1 S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	RMJ SGR PA	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	Simmel Difesa S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato

	Sinterama S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	Sol Melià Italia S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	Tamerice Immobiliare S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	TV Blob S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	Aive S.p.A.Mondialpelli S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessato
	Balltech S.r.l.Newton Alternative SGR S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessato
	Canepa S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessato
	Cordea Investments Italy S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessato
	Credit Agricole Private Equity Italia	Sindaco Effettivo	Cessato
	Dicembre 2007 S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessato
	GE Real Estate Italia S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessato
	IN Alternative SGR S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessato
	Italia Invia S.r.l.Investitori Associati S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessato
	Piazza Sempione S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessato
	Rapido S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessato
	Sviluppo TM S.p.A.La Rinascente S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessato

	A.M.G.P. Finanziaria S.p.A.Labochim S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessato
	Alberto Aspesi & C S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessato
	B&B Italia S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessato
	Casteggio Lieviti S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessato
	Cisalfa Sport S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessato
	Endevour Holdings S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessato
	Fidea Finance S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessato
	Gwm Renewable Energy S.p.A.Bouty Healtcare S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessato
	Gwm Renewable Energy II S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessato
	H.I.I.T S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessato
	Infa S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessato
	Infa Group S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessato
	Intersport Italia S.p.A.Investitori Associati S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessato
	Labochim S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessato
	Meditalia S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessato
	Mer Mec S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessato
	Mondialpelli S.p.A.La Rinascente S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessato
	Orologeria Luigi Verga S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessato
	Pavan S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessato
	San Lorenzo S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessato

	Sifavitor S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessato
	S.I.T.T.I. S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessato
	Sirti S.p.A. Stemgen S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessato
	Stroili Oro S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessato
	Tessitura Serica Molinelli S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessato
	Arioli S.p.A.	Amministratore	Cessato
	Brazzoli S.p.A.	Amministratore	Cessato
Vincenzo Maria Marzuillo	Actelios Solar S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Algo S.p.A	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Allsystem S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Argos S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Cognizant Technology Solutions Italia S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessato
	Ecostesto S.p.A	Sindaco Supplente	In carica
	F2A S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Gervasoni S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Investidesign S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Italian Design Brands S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Meridiani S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Miraglio S.p.A	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Paccar Financial Italia S.r.l	Sindaco Effettivo	In carica

	Private Equity Partners SGR S.p.A	Sindaco Effettivo	In carica
	Regina Catene Calibrate S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Rgi S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessato
	River S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	SOL S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	SOL Gas Primari S.r.l.	Sindaco Unico	In carica
	Vivisol Napoli S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Cenacchi International S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Digital360 S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Fincenacchi S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Adhesive Based Chemicals S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessato
	Algo S.p.A	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	Allsystem S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessato
	Consorzio di ricerca e sperimenta-zione per gli allevatori (C.R.S.A.)	Sindaco Effettivo	Cessato
	Finmeridiani S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessato
	Gc3 S.r.l in Liquidazione	Sindaco Effettivo	Cessato
	Solidea 2016 S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	Vivisol Napoli S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	Holdco Afrodite S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessato

	Efisia S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessato
	Nora 2015 S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	918 Group S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessato
	Fingerva S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	Giordano Vini S.p.A	Sindaco Effettivo	Cessato
	Rollon S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessato
	M.A.P. S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessato
	Novotema S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessato
	Matteotti II S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessato
	Mid Equity Partners S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	Duplomatic MS S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	Molecular Stamping S.r.l. In liquidazione	Sindaco Supplente	Cessato
Angelo Turi	Gens Aurea S.p.A.	Presidente	In carica
		Sindaco Effettivo	Cessato
	Sygma S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione e socio	In carica
	E-Laborando S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Eagle & Wise S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Gimar S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	The Botanical Club S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessato
	Capex S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
		Amministratore	Cessato

	Duemilacredici Events S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
		Socio	In carica
	Gia S.r.l.	Amministratore Unico e socio	In carica
	Finanziaria Del Vetro S.p.A.	Amministratore	In carica
	R.E.D. S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica
	Vetrerie Riunite S.p.A.	Amministratore	In carica
	Delphos Ip-Com S.r.l.	Amministratore	In carica
	Nwre-Netwind Running Energy S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica
	Handle Italia S.r.l.	Sindaco Effettivo e Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessato
	Adhesive Based Chemicals S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessato
	N.C.F. S.r.l. in Liquidazione	Liquidatore e socio	Cessato
	Viola S.r.l. in Liquidazione	Liquidatore e socio	Cessato
	Orange Agency S.r.l in Liquidazione	Liquidatore	Cessato
	OC International S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessato
	Apollo S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessato
	918 Group S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessato
	Italchimici S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessato

	Vincenzo Zucchi S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessato
	Piramide Futura S.r.l.	Amministratore Unico	Cessato
	Leblon S.r.l.	Amministratore e socio	Cessato
	Slow Mood S.r.l.	Amministratore	Cessato
	Netwind Holding S.r.l.	Amministratore Unico	Cessato
	Mascioni S.p.A.	Amministratore	Cessato
	Ambrosiana Motori S.r.l.	Socio	In carica
	Insurance Lab S.r.l.	Socio	In carica
	Orchidea S.r.l.	Socio	In carica
	Gimar S.r.l.	Socio	In carica
	LAM.RE. S.r.l.	Socio	Cessato
	Mind Lab S.r.l. in Liquidazione	Socio	Cessato
	Orange One 7 S.r.l. (Cf. 07311920966)	Socio	Cessato
	Open-V Technologies S.r.l.	Socio	Cessato
Maurizio Salom	Cif S.r.l	Amministratore	In carica
	In.fra S.p.A.	Presidente	In carica
	Iniziative Logistiche S.r.l.	Presidente	In carica
	Rinascente/Upim S.r.l.	Presidente	In carica
	11 April S.r.l. in liq.	Socio	In carica
	Cielo Azzurro S.r.l.	Socio	In carica
	Effe H in liq.	Socio	In carica

	June 2001 S.r.l.	Socio	In carica
	La Serena S.r.l.	Socio	In carica
	Il Rovo S.r.l.	Socio	In carica
	Pro Inks S.r.l.	Socio	In carica
	Settembre 2006 S.r.l.	Socio	In carica
	Stemgen S.p.A.	Socio	In carica
	Biolchim S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Cifa Mixers S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Caffitaly System S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Cifa S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Cifo S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Ebit S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Esaote S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Facile.it S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Facile.it Broker Assicurazioni S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Fratelli Neri S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Giunti S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Guala Closures S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica

	Industrie Ilpea S.p.A	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Irico Engineering S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Management e Partecipazioni S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Mater Bi S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Mater-Biotech S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Mater-Biopolymer S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Melville S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Mediazione Creditizia S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Neri Depositi Costieri S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	SE.CO.SV.IM. S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Tomasoni Topsail S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Twin Set S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Zenith S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Atlantyca S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Autostrade Bergamasche S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Avio S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Bertolotti S.pA.	Sindaco Effettivo	In carica

	Caligola S.pA.	Sindaco Effettivo	In carica
	Centro Irrigazione S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Colmez S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Elettromnes S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Elettromnes 2 S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Era S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Eutron S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Grizzly Italia S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Ilsa S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Ilsa Mediterraneo S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	IMT S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Lkq Italia Bondco S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Manzoni S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Matrica S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Mesdan S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Motorparts S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Novamont S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Pavan S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Remazel Engineering S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Rhiag S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Rhiag Engineering S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Rhino Bidco S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica

	Savio Macchine Tessili S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Service Med S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	SIPCAM ITALIA S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	SIPCAM EUROPE S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	SMD-CAP S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Telco S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Alteria S.r.l.	Sindaco Supplente	In carica
	Artexe S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Calligaris S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Ode S.r.l.	Sindaco Supplente	In carica
	Optima Italia S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	RCN Finanziaria S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	S.I.P.C.A.M. S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Stemgen S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	UBS Fiduciaria S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Ver Capital SGR S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	A. Rise S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Grevillea S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	IMT S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Investimenti Atlantici S.r.l.	Amministratore Unico	In carica

	Cipi S.p.A	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	Coffeeblend S.p.A	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	Mezzanove Capital S.p.A. In liq.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	F.P.E. Ferrari Pubblicità Esterna S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessato
	Tango S.r.l.	Amministratore Unico	Cessato
	08 Gennaio S.r.l.	Liquidatore	Cessato
	Alberto Aspesi & C S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	Ar Enterprice S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	Carpenteria S. Antonio S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	Cifa Tunneling S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	Cipi S.p.A	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	Ecoinvest S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	Effe H S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	Essex Italy S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	H.I.I.T. S.p.A.G.O.M. S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	Infa S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	Infa Group S.p.A.	Presidente del Collegio	Cessato

		Sindacale	
	Labochim S.p.A.Grizzly Italia S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	Matrix S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	Mer Mec S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	Rapido S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	S.I.T.T.I. S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	Sifavitor S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	Sirti S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	Tecnogamma S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	Util Industries S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	C.A.I. First S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessato
	Canepa S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessato
	Casteggio Lieviti S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessato
	Electa Financial Engineering S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessato
	Endeavour Holdings S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessato
	Fidea Finance S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessato
	Grandi Navi Veloci S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessato
	Grizzly Holding S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessato

	Gwm Renewable Energy II S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessato
	Gwm Renewable Energy S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessato
	Italia Invia S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessato
	Piazza Sempione S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessato
	San Lorenzo S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessato
	Tvblob S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessato
	X-ROP40 S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessato
	A.I.2 S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessato
	CAI Second S.p.A	Sindaco Supplente	Cessato
	Made in Italy 1 Spa	Sindaco Supplente	Cessato
	Mecaer Meccanica Aeronautica Spa	Sindaco Supplente	Cessato
	RMJ SGR P.A.	Sindaco Supplente	Cessato
	Simmel Difesa Spa	Sindaco Supplente	Cessato
	Sinterama Spa	Sindaco Supplente	Cessato
	Clouditalia communication S.p.A. A.Rise & Co S.r.l oppure A.Rise S.r.l.	Amministratore	Cessato
	Dicembre 2007 S.p.A.	Amministratore	Cessato
	08 January S.r.l.	Amministratore Unico	Cessato
	Giasone S.r.l.	Amministratore Unico	Cessato
	Sviluppo TM S.p.A.	Amministratore Unico	Cessato
	Blu Holding S.p.A. in liquidazione	Liquidatore	Cessato
Tina Marcella	Kiron Partner S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica

Amata	I Grandi Viaggi S.p.A.	Amministratore	In carica
	Tecnomedia S.r.l.	Sindaco Supplente	In carica
	Capex S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Adhesive Based Chemicals S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessato
	918 Group S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessato
	Arwega S.r.l. in liquid.	Presidente	Cessato
		Socio	Cessato
	I.T.N. Industrie Turistiche Nautiche S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessato
	Chimica Sud Distribuzione S.r.l. in Liquid.	Socio	In carica

Alla Data del Documento Informativo, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del Codice Civile con gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione, né sussistono tali rapporti tra questi e i membri del Consiglio di Amministrazione di ICF.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, negli ultimi cinque anni, nessuno dei membri del Collegio Sindacale (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode; (ii) è stato associato nell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione; (iii) è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o gestione di qualsiasi altro emittente.

9bis.2 Informazioni circa gli organi sociali successivamente alla Data del Closing

9bis.2.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 17 del Nuovo Statuto ICF, ICF a decorrere dalla Data del Closing sarà amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre membri nelle persone di Guido Cami (in veste di Presidente) e due membri di designazione di EPS

I sopra menzionati amministratori resteranno in carica per tre esercizi e, pertanto, fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019.

Per maggiori dettagli sui *curriculum vitae* degli amministratori e le cariche dagli stessi ricoperte in altre società di persone o di capitali negli ultimi cinque anni si rinvia per quanto riguarda Guido Cami al Paragrafo 9bis.1.1 del presente Capitolo.

9bis.2.2 Collegio sindacale

Non sono previste variazioni nella composizione del Collegio Sindacale successivamente alla Data del Closing.

CAPITOLO X - PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE

10.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, nominato in data 3 luglio 2017 e integrato con delibera dell'assemblea di EPS assunta in data 7 luglio 2017, rimarrà in carica per tre esercizi, e precisamente sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente, nominato in data 3 luglio 2017 e in carica alla Data di Avvio delle Negoziazioni, rimarrà in carica per tre esercizi, e precisamente sino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

10.2 Contratti di lavoro stipulati dai componenti del consiglio di amministrazione e dai componenti del collegio sindacale con l'Emittente

Alla Data del Documento Informativo, nessun membro del Consiglio di Amministrazione o componente del Collegio Sindacale ha stipulato contratti di lavoro con l'Emittente.

10.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario

L'Emittente, in quanto società ammessa alle negoziazioni su AIM Italia, non è tenuto a recepire le disposizioni in tema di *corporate governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati.

Si segnala, tuttavia, che l'Emittente ha previsto nel proprio Statuto l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di tre amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-*ter*, comma 4, del TUF.

Inoltre, in data 13 luglio 2017 il Consiglio di Amministrazione di EPS ha approvato, con efficacia dalla data di presentazione a Borsa Italiana da parte dell'Emittente della domanda di ammissione alle negoziazioni su AIM Italia delle Azioni Ordinarie e dei Warrant:

(i) la procedura per il trattamento delle informazioni privilegiate e gli obblighi di comunicazione, nonché per la tenuta del registro delle persone aventi accesso a informazioni privilegiate;

(ii) l'istituzione del registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate;

(iii) la procedura di *internal dealing*; nonché

con efficacia dalla Data di Avvio delle Negoziazioni:

(iv) la Procedura Parti Correlate;

(v) la politica per la gestione dei conflitti di interesse.

CAPITOLO XI - DIPENDENTI DELL'EMITTENTE

11.1 Dipendenti

Alla Data del Documento Informativo, EPS non ha dipendenti.

11.2 Partecipazioni azionarie e stock option

In data 1 agosto 2017, contestualmente all'inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie e dei Warrant su AIM Italia, EPS ha emesso n. 395.000 Azioni Speciali, di cui n. 32.000 e n. 28.000 sono detenute, rispettivamente, dai membri del Consiglio di Amministrazione Stefano Lustig e Rossano Rufini. Per una descrizione del meccanismo di conversione di tali Azioni Speciali, si rimanda al Capitolo XII, Paragrafo 12.1 del Documento Informativo.

11.3 Accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale dell'Emittente

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente non ha dipendenti.

CAPITOLO XI-bis *s* - DIPENDENTI DI ICF

11bis.1 Dipendenti

La seguente tabella riporta il numero dei dipendenti di ICF al 30 novembre 2017, al 30 giugno 2017 e al 31 dicembre 2016 ripartiti per qualifica:

Dipendenti	Al 30.11.2017	Al 30.6.2017	Al 31.12.2016
Dirigenti	6]	5	5
Quadri intermedi	17	17	
Impiegati	39	39	58
Operai	65	59	57
Totale	**127**	**120**	**120**

Alla Data del Documento Informativo non sono intervenute variazioni significative rispetto alla situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2017, con l'eccezione dell'assunzione di un Dirigente come *chief operations officer*, un impiegato e un operaio.

11bis.2 Partecipazioni azionarie e stock option

Alla Data del Documento Informativo, non sono stati deliberati piani di *stock option* relativi alle azioni di ICF.

Si segnala che il dott. Cami è beneficiario di un piano di incentivazione denominato "Stock Option Plan", con scadenza al 23 dicembre 2026, che prevede il diritto del medesimo, in qualità di Amministratore Delegato di ICF, di ricevere una somma di denaro di ammontare pari sino al 15% del valore della plusvalenza realizzata dai soci di ICF a seguito della cessione della partecipazione da loro stessi detenuta nel capitale sociale di ICF, a condizione che tale plusvalenza sia superiore ad un importo minimo. Si segnala che l'importo dovuto dai soci di ICF al dott. Cami in caso di perfezionamento dell'Operazione ICF ammonta a circa Euro 3.022.000.

11bis.3 Accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale dell'Emittente

Alla Data del Documento Informativo, non sussistono accordi contrattuali che prevedano forme di partecipazione dei dipendenti al capitale o agli utili di ICF.

CAPITOLO XII - PRINCIPALI AZIONISTI DELL'EMITTENTE

12.1 Principali azionisti dell'Emittente

La seguente tabella indica i soggetti che, alla Data del Documento Informativo, secondo le risultanze del libro soci e le altre informazioni a disposizione della Società, sono titolari di azioni EPS con diritto di voto rappresentative di una partecipazione pari o superiore al 5%.

Azionista	Numero di Azioni Ordinarie	% su capitale sociale
Nextam Partners S.G.R.	1.005.000	6,7%
Pioneer Investment Management S.G.R.	825.000	5,5%

12.1 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti

Azioni Ordinarie e Azioni Speciali

Ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto, il capitale sociale dell'Emittente è suddiviso in Azioni Ordinarie e in Azioni Speciali. Le Azioni Ordinarie e le Azioni Speciali sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e ss. del TUF.

Le Azioni Ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni Azione Ordinaria attribuisce il diritto ad 1 (uno) voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di Statuto e di legge.

Le Azioni Speciali attribuiscono gli stessi diritti delle Azioni Ordinarie fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:

(a) sono dotate, previa delibera dell'Assemblea speciale dei titolari di Azioni Speciali, del diritto di presentare proposte sulla nomina dei componenti degli organi sociali della Società entro 3 giorni dall'Assemblea ordinaria convocata a tal fine, mentre sono prive del diritto di voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società;

(b) sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la Società deliberi la distribuzione a titolo di dividendo ordinario, mentre attribuiscono ai loro titolari il diritto alla distribuzione di riserve disponibili;

(c) sono intrasferibili per il periodo massimo di durata della Società stabilito ai sensi dello Statuto e, in ogni caso, per un periodo massimo di 5 anni, fatto salvo (a) il trasferimento delle Azioni Speciali ai soci recedenti di Equita PEP Holding, a esito della procedura di liquidazione in natura della loro quota; (b) l'assegnazione delle Azioni Speciali alla società beneficiaria di una scissione proporzionale di Equita PEP Holding avente ad oggetto, tra l'altro, la partecipazione nella Società; e (c) espressa autorizzazione dell'Assemblea al trasferimento in sede di approvazione dell'Operazione Rilevante;

(d) in caso di scioglimento della Società, attribuiscono ai loro titolari il diritto a veder liquidata la propria quota di attivo di liquidazione in via postergata rispetto ai titolari delle Azioni Ordinarie;

(e) sono convertite automaticamente in Azioni Ordinarie, nel rapporto di conversione di n. 6 (sei) Azioni Ordinarie per ogni azione speciale, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, fermo restando che tale conversione comporterà una riduzione del valore della parità contabile implicita delle Azioni Ordinarie e, per le ipotesi di conversione che non abbiano a oggetto il 100% delle Azioni Speciali, in via proporzionale del valore della parità contabile implicita delle Azioni Speciali:

(i) nella misura massima di tutte le azioni speciali qualora prima della data di efficacia dell'Operazione Rilevante anche solo uno degli amministratori in carica alla data di entrata in vigore del presente statuto sia revocato dall'assemblea della Società in assenza di giusta causa ovvero, in caso di decadenza dell'intero consiglio di amministrazione, anche solo uno degli amministratori in carica alla data di entrata in vigore del presente statuto (e cioè dell'inizio delle negoziazioni delle azioni e dei warrant sull'AIM Italia non venga rieletto in assenza di gravi inadempimenti inerenti al rapporto di amministrazione e/o di applicabili cause di ineleggibilità o decadenza previste dalla legge;

(ii) in ogni caso, nella misura di 5/30 del numero complessivo delle azioni speciali alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante; e

(iii) entro 36 (trentasei) mesi dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante nella ulteriore misura:

(A) di 6/30 del numero complessivo delle Azioni Speciali nel caso in cui il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie negoziate sull'AIM Italia (ovvero, nel caso, su un mercato regolamentato italiano), per almeno 15 (quindici) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 11 (undici) per azione ordinaria;

(B) di 9/30 del numero complessivo delle Azioni Speciali nel caso in cui il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie negoziate sull'AIM Italia (ovvero, nel caso, su un mercato regolamentato italiano), per almeno 15 (quindici) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 12 (dodici) per azione ordinaria;

(C) di 10/30 del numero complessivo delle Azioni Speciali nel caso in cui il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie negoziate sull'AIM Italia (ovvero, nel caso, su un mercato regolamentato italiano), per almeno 15 (quindici) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 13 (tredici) per Azione Ordinaria.

In caso di rettifiche al valore delle Azioni Ordinarie della Società comunicate da Borsa Italiana, i valori di Euro 11,00, di Euro 12,00 e di Euro 13,00 di cui al presente punto (iii) saranno conseguentemente rettificati secondo il "coefficiente K" comunicato da Borsa Italiana.

Resta inteso che (i) il periodo di rilevazione del prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie ai fini dell'avveramento degli eventi di cui alle precedenti lettere (A), (B)

e (C) sarà compreso tra la data della deliberazione dell'assemblea della Società di approvazione dell'Operazione Rilevante e il decorso di 36 (trentasei) mesi dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante (fermo restando che, in caso di avveramento degli eventi di cui alle precedenti lettere (A) e/o (B) e/o (C) prima della data di efficacia dell'Operazione Rilevante, la relativa conversione sarà comunque eseguita alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante); e (ii) gli eventi di cui alle precedenti lettere (A), (B) e (C) potranno verificarsi anche cumulativamente.

In ogni caso, decorsi 36 (trentasei) mesi dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, ogni azione speciale residua, non già convertita secondo le ipotesi di cui al precedente punto (iii), si convertirà automaticamente in n. 1 azione ordinaria, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale.

In caso di scioglimento della Società, i liquidatori nella distribuzione dell'attivo di liquidazione, che residui a seguito del pagamento dei creditori sociali, dovranno: (i) prioritariamente attribuire ai portatori di Azioni Ordinarie un importo pari al versamento a patrimonio effettuato per la liberazione delle relative Azioni Ordinarie sia a titolo di nominale che di eventuale sovrapprezzo fino ad un ammontare massimo pari alle Somme Vincolate (il rapporto tra quanto percepito in virtù di questa disposizione e il versamento inizialmente effettuato, la "**Percentuale Applicabile**"); (ii) in via postergata, attribuire quanto ancora residua dopo l'assegnazione di cui al punto (i), ai portatori di Azioni Speciali fino ad un importo massimo pari alla Percentuale Applicabile del versamento inizialmente effettuato dai titolari delle Azioni Speciali; (iii) qualora, a seguito delle assegnazioni di cui ai precedenti punti (i) e (ii), avanzasse attivo di liquidazione residuale, lo stesso dovrà essere ripartito tra i portatori di Azioni Ordinarie e i portatori di Azioni Speciali in proporzione alla quota di partecipazione al capitale della Società dagli stessi detenuta.

Warrant

L'assemblea straordinaria di EPS del 7 luglio 2017 ha - tra l'altro - deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un ammontare massimo complessivo comprensivo di sovrapprezzo di Euro 203.488,40, da riservarsi all'esercizio di corrispondenti massimi n. 7.500.000 *Warrant* alle condizioni previste Regolamento Warrant, mediante emissione di massime n. 2.034.884 Azioni Ordinarie senza indicazione del valore nominale, da sottoscriversi entro il termine massimo di esercizio dei *Warrant*, ossia entro la prima tra le seguenti date: (i) il primo giorno di borsa aperta successivo al decorso di 5 anni dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante; e (ii) il primo giorno di borsa aperta successivo al decorso di 30 giorni di calendario dalla data di pubblicazione della Comunicazione di Accelerazione (come definita nel Regolamento Warrant).

12.2 Soggetto controllante l'Emittente

Alla Data del Documento Informativo, in considerazione della struttura del capitale, non esiste un soggetto che controlla l'Emittente.

12.3 Patti Parasociali

Si segnala che Equita PEP Holding, Equita SIM, Stefano Lustig e Rossano Rufini hanno

assunto, in data 24 luglio 2017, un impegno di *lock-up* nei confronti della Società con riferimento alle Azioni Ordinarie rivenienti dalla conversione delle Azioni Speciali, come descritta all'articolo 5 dello Statuto, ai seguenti termini e condizioni:

(i) con riferimento alle Azioni Ordinarie rivenienti dalla conversione delle Azioni Speciali alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, l'impegno di *lock-up* avrà una durata pari alla prima nel tempo tra le seguenti date: (a) 12 mesi dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante; o (b) la data in cui il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie per almeno 15 giorni, anche non consecutivi, su 30 giorni consecutivi di borsa aperta sia maggiore o pari a Euro 11,00;

(ii) con riferimento alle Azioni Ordinarie rivenienti dalla conversione delle Azioni Speciali alla data in cui il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie per almeno 15 giorni, anche non consecutivi, su 30 giorni consecutivi di borsa aperta sia maggiore o pari a Euro 11,00, l'impegno di *lock-up* avrà una durata pari alla prima nel tempo tra le seguenti date: (a) 12 mesi da tale data di conversione; o (b) la data in cui il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie per almeno 15 giorni, anche non consecutivi, su 30 giorni consecutivi di borsa aperta sia maggiore o pari a Euro 12,00;

(iii) con riferimento alle Azioni Ordinarie rivenienti dalla conversione delle Azioni Speciali alla data in cui il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie per almeno 15 giorni, anche non consecutivi, su 30 giorni consecutivi di borsa aperta sia maggiore o pari a Euro 12,00, l'impegno di *lock-up* avrà una durata pari alla prima nel tempo tra le seguenti date: (a) 12 mesi da tale data di conversione; o (b) la data in cui il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie per almeno 15 giorni, anche non consecutivi, su 30 giorni consecutivi di borsa aperta sia maggiore o pari a Euro 13,00;

(iv) con riferimento alle Azioni Ordinarie rivenienti dalla conversione delle Azioni Speciali alla data in cui il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie per almeno 15 giorni su 30 giorni consecutivi di borsa aperta sia maggiore o pari a Euro 13,00, l'impegno di *lock-up* avrà una durata pari alla prima nel tempo tra le seguenti date: (a) 12 mesi da tale data di conversione; o (b) la data in cui il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie per almeno 15 giorni, anche non consecutivi, su 30 giorni consecutivi di borsa aperta sia maggiore o pari a Euro 15,00.

Sono previsti alcuni casi di trasferimento che costituiscono eccezioni al suddetto impegno di *lock-up* tra cui (i) la costituzione o escussione di pegno sulle Azioni Ordinarie a favore di enti finanziatori di EPS e/o di Equita PEP Holding, (ii) il trasferimento delle Azioni Ordinarie ai soci recedenti di Equita PEP Holding, ad esito della procedura di liquidazione in natura della loro quota o per effetto della liquidazione di Equita PEP Holding, e (iii) il trasferimento delle Azioni Ordinarie alla società beneficiaria di un'eventuale scissione proporzionale di Equita PEP Holding. In ogni altro caso, la cessione delle Azioni Ordinarie rivenienti dalla conversione delle Azioni Speciali nel periodo di *lock-up* potrà avvenire solo previa autorizzazione da parte dell'assemblea ordinaria di EPS.

CAPITOLO XII-bis - PRINCIPALI AZIONISTI DI ICF

12bis.1 Principali azionisti di ICF

La seguente tabella indica i soggetti che, alla Data del Documento Informativo, secondo le risultanze del libro soci e le altre informazioni a disposizione di ICF, sono titolari di azioni ICF con diritto di voto.

Azionista	Numero di Azioni ICF	Categoria delle Azioni	% su capitale sociale
Cantarellus	3.003.900	B	51%
Progressio	2.313.592	A	39,28%
PEP	245.613	B	4,17%
Altri Azionisti ICF	326.895	B	5,55%

Successivamente alla Data del Closing, EPS sarà titolare della totalità delle azioni ICF con diritto di voto.

12bis.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti di ICF

Alla Data del Documento Informativo, ai sensi dell'articolo 6 dello statuto di ICF, il capitale sociale di ICF è suddiviso in n. 2.313.592 azioni di categoria A e n. 3.576.408 azioni di categoria B.

Le Azioni ICF sono nominative, indivisibili, incorporate in titoli azionari e hanno valore nominale di Euro 1,00.

Si segnala tuttavia che, secondo quanto previsto nell'Accordo Quadro, almeno dieci giorni prima della Data del Closing, l'assemblea straordinaria di ICF sarà chiamata ad approvare, con efficacia dalla Data del Closing, il testo del Nuovo Statuto ICF. Ai sensi del Nuovo Statuto ICF, il capitale sociale di ICF sarà suddiviso esclusivamente in azioni ordinarie. Pertanto - alla Data del Closing - non esisteranno azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diverse dalle azioni ordinarie di ICF.

12bis.3 Soggetto controllante ICF

Alla Data del Documento Informativo, ICF è controllata di diritto da Cantarellus, in ragione della partecipazione pari al 51% del capitale sociale di ICF. Si segnala tuttavia, che

(i) ai sensi dell'art. 18 dello statuto di ICF, l'assunzione di talune delibere assembleari (quali, a titolo esemplificativo, (a) l'emissione di prestiti obbligazionari convertibili, (b) il trasferimento della sede sociale all'estero, (c) la determinazione del compenso globale attribuito all'organo amministrativo e (d) la messa in liquidazione di ICF) può avvenire soltanto con il voto favorevole di Progressio;

(ii) ai sensi dell'art. 24 dello statuto di ICF, l'assunzione di talune delibere consiliari (quali, a titolo esemplificativo, (a) l'approvazione e/o modifica dei *budget* annuali e dei *business plan* pluriennali di ICF e di altre società del Gruppo ICF, (b) l'acquisizione o cessione di partecipazioni sociali, (c) l'acquisizione, cessione o affitto di aziende o rami di azienda, (d) l'assunzione, licenziamento e/o modifica del trattamento economico del personale dipendente con qualifica di dirigente, e (e) l'acquisto o cessione di immobilizzazioni materiali e/o immateriali per importi superiori a Euro 500.000 per singola operazione, qualora non previsti nei *budget* approvati) può avvenire soltanto con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori eletti dalla lista presentata da Progressio.

Successivamente alla Data del Closing, ICF sarà controllata di diritto da EPS, in ragione della partecipazione pari al 100% del capitale sociale di ICF.

12bis.4 Patti Parasociali

Alla Data del Documento Informativo è in essere un patto parasociale relativo a ICF (il "**Patto Parasociale**"). Il Patto Parasociale, sottoscritto da Cantarellus, PEP, Progressio e gli Altri Azionisti in data 28 gennaio 2016, disciplina, tra le altre cose: (i) le modalità di designazione dei componenti degli organi sociali e del revisore legale di ICF; (ii) *quorum* deliberativi rafforzati per l'adozione di talune delibere consiliari; (iii) alcuni diritti informativi periodici dei paciscenti in merito all'evoluzione economico-finanziaria di ICF; e (iv) le modalità di liquidazione dell'investimento effettuato dei paciscenti in ICF.

Successivamente alla Data del Closing, non sussisteranno patti parasociali rispetto a ICF.

CAPITOLO XIII - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE RELATIVE ALL'EMITTENTE

Salvo quanto descritto *infra* nel presente Capitolo, dalla data di costituzione (ovvero dal 3 luglio 2017) e fino alla Data del Documento Informativo, l'Emittente non ha concluso operazioni con Parti Correlate.

Si segnala che in data 13 luglio 2017 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha adottato, con efficacia dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, una procedura per la gestione delle operazioni poste in essere con Parti Correlate, resa disponibile sul sito internet della Società, www.epspac.it.

L'Emittente ha stipulato, in data 24 luglio 2017, il Contratto di Servizi PEP con PEP e, sempre in data 24 luglio 2017, il Contratto di Servizi Equita SIM con Equita SIM aventi a oggetto, tra l'altro, attività di supporto nella ricerca e selezione di potenziali Target, nonché nella strutturazione e nell'individuazione delle modalità esecutive per la realizzazione dell'Operazione Rilevante, fermo restando che il consiglio di amministrazione di EPS valuterà in piena autonomia l'adeguatezza di ciascuna potenziale Target, la dimensione e la struttura di una potenziale Operazione Rilevante nonché l'opportunità di sottoporne l'approvazione all'Assemblea.

Per una puntuale descrizione di tali contratti di servizi si rimanda al Capitolo XV del Documento Informativo.

CAPITOLO XIII-bis - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE RELATIVE A ICF

ICF ha realizzato nel corso del primo semestre 2017 e durante l'esercizio 2016 operazioni con Parti Correlate (in particolare ICF Messico) in relazione alla commercializzazione di prodotti per il settore calzaturiero. Le condizioni praticate sono in linea con le normali condizioni di mercato.

13bis.1 Operazioni con Parti Correlate al 31 dicembre 2016

Di seguito si riporta il dettaglio dei rapporti con parti correlate relative all'esercizio 2016 estratti dal relativo bilancio di esercizio di ICF.

Controparte	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
ICF Messico	1.139.065	-	-	1.577.703

13bis.2 Operazioni con Parti Correlate al 30 giugno 2017

Di seguito si riporta il dettaglio dei rapporti con parti correlate relative al primo semestre del 2017 estratti dalla relativa situazione patrimoniale di ICF.

Controparte	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
ICF Messico	1.207.232	-	-	860.618

CAPITOLO XIV - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI RELATIVE ALL'EMITTENTE

14.1 Capitale sociale

14.1.1 Capitale sociale sottoscritto e versato

Alla Data del Documento Informativo, il capitale sociale sottoscritto e versato di EPS ammonta a complessivi Euro 77.025.000, ed è suddiviso in n. 15.000.000 Azioni Ordinarie ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia e n. 400.000 Azioni Speciali, entrambe le categorie prive dell'indicazione del valore nominale.

14.1.2 Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali

Alla Data del Documento Informativo, non esistono azioni non rappresentative del capitale sociale di EPS.

14.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento Informativo, EPS non detiene azioni proprie.

14.1.4 Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e modalità di conversione, scambio o sottoscrizione

Alla Data del Documento Informativo l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o con *warrant*.

14.1.5 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale deliberato, ma non emesso o di un impegno all'aumento di capitale

Ai sensi del contratto di investimento sottoscritto in data 19 gennaio 2018 tra l'Emittente, da una parte, e PEP e alcuni *manager* di ICF, dall'altra parte, questi ultimi si sono impegnati a sottoscrivere l'Aumento di Capitale Investitori che sarà portato all'approvazione dell'Assemblea di EPS convocata per il 26 febbraio 2018.

14.1.6 Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del gruppo

Non applicabile, in quanto, alla Data del Documento di Ammissione, EPS non fa parte di alcun gruppo.

14.1.7 Evoluzione del capitale sociale dalla data di costituzione

L'Emittente è stato costituito in data 3 luglio 2017 da Equita PEP Holding, in forma di società per azioni con la denominazione di "*EPS Equita PEP SPAC S.p.A.*", capitale sociale iniziale di Euro 50.000, suddiviso in n. 5.000 Azioni Ordinarie detenute da Equita PEP Holding.

In data 7 luglio 2017, l'Assemblea dell'Emittente ha, tra l'altro, approvato:

(i) l'Aumento di Capitale per l'Offerta;

(ii) l'emissione di un massimo di n. 7.500.000 Warrant da: (a) abbinare gratuitamente alle Azioni Ordinarie di nuova emissione nel rapporto di n. 2 (due) Warrant ogni n. 10 (dieci) Azioni Ordinarie sottoscritte nell'ambito dell'aumento di capitale di cui al punto (i) sopra; e (b) da assegnare gratuitamente ai soggetti che saranno azionisti della Società alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, nel rapporto di n. 3 (tre) Warrant ogni n. 10 (dieci) Azioni Ordinarie detenute;

(iii) l'Aumento di Capitale Warrant;

(iv) l'Aumento di Capitale Promotori;

(v) la conversione, con efficacia dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, delle n. 5.000 Azioni Ordinarie detenute da Equita PEP Holding, con rapporto di 1: 1, in 5.000 Azioni Speciali.

Alla Data del Documento Informativo il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 77.025.000 suddiviso in n. 15.000.000 Azioni Ordinarie e n. 400.000 Azioni Speciali senza indicazione del valore nominale.

In data 19 gennaio 2018, il Consiglio di Amministrazione di EPS ha deliberato, tra le altre cose, di sottoporre l'Aumento di Capitale Investitori all'approvazione dell'Assemblea di EPS convocata, in sede ordinaria e straordinaria, per il 26 febbraio 2018 in un'unica convocazione.

14.2 Atto costitutivo e Statuto sociale

Con l'approvazione dell'Acquisizione, l'Assemblea straordinaria di EPS sarà chiamata a deliberare l'adozione del nuovo statuto sociale dell'Emittente. Le principali modifiche proposte riguardano la denominazione (ICF Group S.p.A.), la durata (che viene prorogata al 31 dicembre 2050), l'oggetto sociale (che viene allineato a quello di ICF), l'incremento del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione (fino a massimi 9), l'introduzione di una disciplina di conversione accelerata delle Azioni Speciali in caso di offerta pubblica di acquisto promossa sulla totalità delle Azioni Ordinarie.

Tutte le predette modifiche e/o decadenze avranno effetto dal giorno di efficacia dell'Operazione Rilevante.

CAPITOLO XV - CONTRATTI IMPORTANTI RELATIVI ALL'EMITTENTE

Salvo quanto descritto *infra* nel presente Capitolo, l'Emittente, dalla data di costituzione (avvenuta il 3 luglio 2017) alla Data del Documento Informativo, non ha concluso contratti di importanza significativa diversi da quelli conclusi nel corso del normale svolgimento della propria attività e/o accordi in base ai quali l'Emittente stesso sia soggetto a un'obbligazione o abbia un diritto di importanza significativa.

In data 20 luglio 2017, l'Emittente ha sottoscritto un incarico di amministrazione fiduciaria con la società SPAFID S.p.A., al fine di conferire alla medesima specifiche istruzioni di movimentazione delle Somme Vincolate depositate sui Conti Vincolati.

Ai sensi del suddetto incarico di amministrazione fiduciaria, al ricevimento di specifiche istruzioni provenienti dal presidente del consiglio di amministrazione, da altro amministratore in possesso di idonei poteri ovvero delegato in via permanente o specifica in apposito verbale consiliare o assembleare, nonché da altro soggetto delegato in via permanente o specifica dal Presidente del consiglio di amministrazione a mezzo procura speciale notarile disporrà: (i) il trasferimento delle Somme Vincolate dall'uno all'altro dei Conti Vincolati per conto e nell'interesse esclusivo della Società o su altri conti correnti vincolati che saranno eventualmente aperti; (ii) il trasferimento di interessi liquidati e disponibili sui diversi conti bancari, al netto di costi, tasse e spese, come sarà indicato dalla Società; (iii) il rilascio di Somme Vincolate per il pagamento di beni (partecipazioni, aziende o altri beni) in relazione all'Operazione Rilevante, previa consegna da parte della Società di delibera dell'Assemblea di EPS di approvazione dell'Operazione Rilevante; (iv) il trasferimento di un determinato ammontare di Somme Vincolate su conti correnti della Società non vincolati, previa consegna da parte della Società di estratto notarile della delibera dell'Assemblea di EPS di autorizzazione di tale operazione; (v) il rilascio delle Somme Vincolate necessarie al pagamento del valore di liquidazione delle Azioni Ordinarie oggetto del Diritto di Recesso; (vi) il rilascio dell'intero ammontare delle Somme Vincolate, al netto degli importi di cui ai precedenti punti (iii), (iv) e (v) a favore della Società, in caso di realizzazione dell'Operazione Rilevante; (vii) il rilascio dell'intero ammontare delle Somme Vincolate a favore della Società ai fini del pagamento del valore di liquidazione in caso di mancata realizzazione dell'Operazione Rilevante entro il Termine Massimo.

In data 24 luglio 2017, EPS ha stipulato il Contratto di Servizi Equita SIM con Equita SIM, con durata dalla Data di Avvio delle Negoziazioni e fino alla prima nel tempo tra la data di efficacia dell'Operazione Rilevante e la scadenza del termine di durata della Società, ovvero la diversa e antecedente data in cui l'Assemblea di EPS deliberi lo scioglimento e la messa in liquidazione della Società. Si precisa che, qualora nel contesto dell'Operazione Rilevante l'assemblea della Società deliberi la Scissione, il Contratto di Servizi Equita SIM sarà assegnato alla società beneficiaria della Scissione.

Il Contratto di Servizi Equita SIM ha ad oggetto la prestazione, da parte di Equita SIM in favore di EPS, di (i) attività di supporto nella ricerca e selezione della Target, in conformità ai criteri illustrati nella politica di investimento della Società, ivi compresi la raccolta ed eventuale estrapolazione delle informazioni concernenti le potenziali Target, incontri con il *management* di potenziali Target, attività di *due diligence* su potenziali Target, analisi strumentali all'attività di

origination di possibili operazioni rilevanti, nonché attività di supporto nella strutturazione e nell'individuazione delle modalità esecutive per la realizzazione dell'Operazione Rilevante, ivi compresi incontri con il *management* della Target, profilazione dei dati relativi alla *Target*, effettuazioni di analisi e valutazioni di natura di *business* e finanziaria finalizzate a definire la struttura dell'Operazione Rilevante e di eventuali operazioni societarie a essa prodromiche e/o collaterali, partecipazione alle negoziazioni di termini e condizioni dell'Operazione Rilevante, presentazione dell'operazione al mercato, attività di *reporting* al Consiglio di Amministrazione della Società e di coordinamento con gli *advisor* coinvolti nella potenziale operazione, definizione della presentazione dell'operazione al mercato, fermo restando che il consiglio di amministrazione di EPS valuterà in piena autonomia l'adeguatezza di ciascuna potenziale Target, la dimensione e la struttura di una potenziale Operazione Rilevante nonché l'opportunità di sottoporne l'approvazione all'assemblea; (ii) attività di supporto nella gestione della comunicazione di natura finanziaria al mercato, nonché dei rapporti con gli investitori e delle relazioni con i media; e (iii) altri servizi relativi alla gestione operativa ordinaria di EPS, ivi compresi la fornitura di spazi adibiti a uffici, sale riunioni e postazioni di lavoro, la fornitura di servizi di *reception*, centralino telefonico e supporto informatico, la fornitura di servizi di segreteria (quali, a titolo esemplificativo, gestione delle pratiche, degli appuntamenti, organizzazione delle riunioni e dei viaggi di lavoro), la creazione, gestione e aggiornamento del sito *web* di EPS, servizi inerenti la tenuta del registro delle persone aventi accesso ad informazioni privilegiate ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 596/2014, servizi volti a garantire la funzionalità delle postazioni, della connettività alla rete internet, dei servizi generali e delle utenze, nonché di pulizia delle postazioni e dell'ambiente di lavoro, servizi di segreteria societaria, servizi di gestione della contabilità generale, servizi di gestione della fiscalità, servizi di gestione delle eventuali segnalazioni ad autorità di vigilanza.

A fronte della prestazione dei suddetti servizi, EPS corrisponderà a Equita SIM un importo annuo pari a Euro 550.000 (IVA esclusa).

In data 24 luglio 2017, EPS ha inoltre stipulato il Contratto di Servizi PEP con PEP, con durata dalla Data di Avvio delle Negoziazioni e fino alla prima nel tempo tra la data di efficacia dell'Operazione Rilevante e la scadenza del termine di durata della Società, ovvero la diversa e antecedente data in cui l'assemblea di EPS deliberi lo scioglimento e la messa in liquidazione della Società. Si precisa che, qualora nel contesto dell'Operazione Rilevante l'assemblea della Società deliberi la Scissione, il Contratto di Servizi PEP sarà assegnato alla società beneficiaria della Scissione.

Il Contratto di Servizi Equita SIM ha ad oggetto la prestazione, da parte di PEP in favore di EPS, di (i) attività di supporto nella ricerca e selezione della Target, in conformità ai criteri illustrati nella politica di investimento della Società, ivi compresi la raccolta ed eventuale estrapolazione delle informazioni concernenti le potenziali Target, incontri con il *management* di potenziali Target, attività di *due diligence* su potenziali Target, analisi strumentali all'attività di *origination* di possibili Operazioni Rilevanti, nonché attività di supporto nella strutturazione e nell'individuazione delle modalità esecutive per la realizzazione dell'Operazione Rilevante, ivi compresi incontri con il *management* della Target, profilazione dei dati relativi alla Target, effettuazioni di analisi e valutazioni di natura di *business* e finanziaria finalizzate a definire la struttura dell'Operazione Rilevante e di eventuali operazioni societarie a essa prodromiche e/o collaterali, partecipazione alle negoziazioni di termini e condizioni dell'Operazione Rilevante, presentazione dell'operazione al mercato, attività di *reporting* al Consiglio di Amministrazione

della Società e di coordinamento con gli *advisor* coinvolti nella potenziale operazione, definizione della presentazione dell'operazione al mercato, fermo restando che il consiglio di amministrazione di EPS valuterà in piena autonomia l'adeguatezza di ciascuna potenziale Target, la dimensione e la struttura di una potenziale Operazione Rilevante nonché l'opportunità di sottoporne l'approvazione all'assemblea; e (ii) attività di supporto nella gestione della comunicazione di natura finanziaria al mercato, nonché dei rapporti con gli investitori e delle relazioni con i media.

A fronte della prestazione dei suddetti servizi, EPS corrisponderà a PEP un importo annuo pari a Euro 200.000 (IVA esclusa).

CAPITOLO XV-bis - CONTRATTI IMPORTANTI RELATIVI A ICF

Contratto di leasing immobiliare

In data 17 dicembre 2013 ICF ha stipulato con UBI Leasing S.p.A. un contratto di locazione immobiliare avente ad oggetto il capannone industriale sito in Marcallo con Casone (MI) dove ICF svolge la propria attività produttiva.
Il contratto ha una durata di 17 anni (con scadenza a dicembre 2030) e prevede un costo di acquisto del bene pari a Euro 11.000.000, con un prezzo di opzione finale d'acquisto di Euro 1.100.000. I canoni mensili ammontano a Euro 51.619,35 oltre IVA, inclusivi di quota capitale e quota interessi, e prevedono un tasso finito del 3,871% (composto dallo *spread* del 3,6% a cui è stato aggiunto l'Euribor iniziale pari allo 0,271%) a cui viene applicata un'indicizzazione all'Euribor a 3 mesi arrotondato al quarto di punto superiore.

Contratto di finanziamento

In data 28 gennaio 2016, nel contesto dell'acquisizione dell'intero capitale sociale di ICF, 918 Group S.r.l. (poi fusa per incorporazione in ICF) ha contratto un finanziamento con Banca IMI S.p.A, Intesa Sanpaolo S.p.A. e Mediocredito Italiano S.p.A. (le "**Banche**", successivamente modificato in data 22 dicembre 2016, con il fine di: (i) pagare una parte del prezzo di acquisto di ICF; (ii) finanziare i costi della transazione; e (iii) soddisfare le esigenze finanziarie di ICF (il "**Contratto di Finanziamento**"). Il Contratto di Finanziamento disciplina tre linee di credito:

- "Linea A". Valore iniziale di Euro 10.000.000. Rimborso *amortazing* con scadenza al 28 gennaio 2022, da rimborsare in rate semestrali. Tasso applicato 1,8% + Euribor a 6 mesi arrotondato al quarto di punto superiore. Alla Data del Documento Informativo il debito residuo è pari a Euro 8.181.820;

- "Linea B"". Valore iniziale di Euro 10.000.000. Rimborso *bullet* con scadenza al 28 gennaio 2022. Tasso applicato 2% + Euribor a 6 mesi arrotondato al quarto di punto superiore. Alla Data del Documento Informativo il debito residuo è pari a Euro 7.950.000;

- "Linea Revolving". Valore iniziale di Euro 1.000.000 con scadenza 28 gennaio 2020. La linea *revolving* è completamente estinta e il debito residuo è pari a Euro 0.

Il Contratto di Finanziamento prevede, tra le altre cose:

(i) il rimborso anticipato obbligatorio del finanziamento al verificarsi di uno dei seguenti eventi:

   (a) Progressio e Mandarin Capital Partners II SCA SICAR (società lussemburghese che detiene il 100% del capitale sociale di Cantarellus) cessano di detenere, congiuntamente, diretta o indirettamente, azioni rappresentative del 75% del capitale sociale di ICF; o

   (b) Progressio e Mandarin Capital Partners II SCA SICAR cessano di avere, congiuntamente, il diritto di designare o revocare la maggioranza dei membri del

Consiglio di Amministrazione di ICF;

(c) Progressio e Mandarin Capital Partners II SCA SICAR cessano di avere, congiuntamente, la maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea di ICF;

(ii) la facoltà di rimborso anticipato volontario del finanziamento, in tutto o in parte (ma, in tale ultimo caso, per un ammontare minimo di Euro 250.000), in qualunque momento, con un preavviso scritto di cinque giorni lavorativi;

(iii) la risoluzione del Contratto di Finanziamento al verificarsi di alcuni eventi (c.d. eventi rilevanti) tra cui l'esecuzione delle garanzie del finanziamento concesse da ICF

Si precisa che, in data 15 gennaio 2018, le Banche hanno prestato il proprio assenso all'Acquisizione, rinunciando così a far valere - in connessione con l'Acquisizione - il rimborso anticipato obbligatorio del finanziamento di cui al precedente Paragrafo (i) e acconsentendo alla cancellazione del pegno costituito sulle azioni ICF oggetto dell'Acquisizione, a condizione che la Data del Closing non sia successiva al 30 aprile 2018.

Contratto quadro per strumenti derivati

In data 20 marzo 2013, ICF e Banca Popolare di Milano S.p.A. hanno sottoscritto un contratto quadro che disciplina i termini e condizioni dell'esercizio da parte di ICF di diritti *put* e *call* su strumenti derivati c.d. *flexible forward*, con il fine di dotare ICF di uno strumento utile alla copertura del rischio di cambio che si determina nei rapporti commerciali regolati in valuta diversa dall'Euro. In particolare, ai sensi del contratto quadro, ICF ha il diritto di effettuare singoli investimenti in strumenti derivati c.d. *flexible forward* efficaci dalla data di effettuazione del singolo ordine.

In data 31 marzo 2017 il Consiglio di Amministrazione di ICF ha deliberato di aumentare l'ammontare del proprio investimento in strumenti derivati c.d. *flexible forward* da Euro 2.000.000 a Euro 4.000.000.

Contratto di distribuzione

In data 1 ottobre 2013 ICF ha sottoscritto con la società portoghese Mario Avato Lda un contratto per la distribuzione dei prodotti della linea dei tessuti tecnici per calzatura e pelletteria in Portogallo (i "**Prodotti**"). Il contratto si rinnova automaticamente di anno in anno, salva la disdetta di una delle parti da inviarsi per iscritto con un mese di anticipo rispetto alla scadenza del medesimo, e prevede, tra le altre cose:

(i) l'impegno del distributore a garantire un volume minimo di acquisto annuo pari a Euro 1.400.000;

(ii) un diritto di esclusiva del distributore per la distribuzione dei Prodotti in Portogallo;

(iii) l'impegno del distributore a non distribuire, in qualsiasi territorio, prodotti concorrenti con i Prodotti per l'intera durata del contratto.

Contratto di consulenza

In data 1 novembre 2015 ICF ha sottoscritto con la società C.T.C & TRADING S.r.l. un contratto di consulenza per la gestione degli aspetti tecnici e di *marketing* a livello globale per il settore *auto-interior trim* inclusi a titolo esemplificativo, l'introduzione di prodotti, le prove applicative e di omologazione, eventuali studi di mercato e lo sviluppo dei mercati emergenti. Il contratto prevede un corrispettivo annuo di Euro 220.000 lordi da corrispondere in 4 rate trimestrali posticipate dell'importo di Euro 55.000 ciascuna. Il contratto ha scadenza al 31 ottobre 2018 senza possibilità di proroghe non espressamente concordate.

Contratto di locazione

In data 1 agosto 2017 è stato stipulato con La Corbettese Trasporti S.r.l. un contratto di locazione commerciale per un capannone adiacente allo stesso sito produttivo di ICF sito in Via Fleming n. 52, Marcallo con Casone (MI).

La locazione ha un termine di 6 anni con decorrenza dall'1 agosto 2017 e scadenza al 31 luglio 2023. Il canone annuo è determinato in Euro 60.000,00 oltre a IVA, da pagarsi in eguali rate trimestrali anticipate.

CAPITOLO XVI - INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI DELL'EMITTENTE

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente non detiene partecipazioni in altre società.

CAPITOLO XVI-bis - INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI DI ICF

Alla Data del Documento Informativo, ICF detiene direttamente una partecipazione pari al 99,78% del capitale sociale di Forestali de Mexico S.A. de C.V., società attiva nel settore della commercializzazione di prodotti per il settore calzaturiero.

CAPITOLO XVII - INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ACQUISIZIONE

17.1 Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'Acquisizione

17.1.1 Premessa

L'Acquisizione consiste nell'acquisizione del 100% del capitale sociale di ICF, come meglio specificato ai successivi Paragrafi 17.1.2 e17.1.3.

L'esecuzione dell'Acquisizione è condizionata, tra l'altro, all'approvazione da parte dell'Assemblea di EPS ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia trattandosi di cd. operazione di "reverse take-over".

In particolare, l'Acquisizione integra i presupposti di cui all'art. 14 del Regolamento Emittenti AIM in quanto i relativi valori risultano superiori agli indici di rilevanza di cui alla Scheda Tre del medesimo Regolamento. In particolare, l'indice di rilevanza superato risulta essere quello dell'attivo, come da indicazioni di cui sotto (i numeri sono da intendersi in migliaia di Euro):

$$\frac{\text{Attivo al 30/11 attribuibile all'entità oggetto dell'Acquisizione}}{\text{Attivo Pro-Forma al 30/11 dell'Emittente AIM Italia}} \times 100 = \frac{84.016}{70.254} \times 100 = >100\%$$

L'Acquisizione integra un'operazione con Parti Correlate dal momento che, alla Data del Documento Informativo, Fabio Sattin, Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, e Giovanni Campolo, Consigliere dell'Emittente, sono titolari, congiuntamente, in via diretta e indiretta, del 100% del capitale sociale di PEP, società che riveste la qualifica di venditrice nell'ambito dell'Acquisizione in quanto attualmente detentrice di una partecipazione pari al 4,17% del capitale sociale di ICF. Più in particolare l'Acquisizione, considerato il complessivo valore economico (come meglio indicato nella precedente Premessa F), si configura come operazione di maggiore rilevanza ai sensi della Procedura Parti Correlate. Inoltre, un altro elemento di correlazione dell'Operazione ICF è costituito dalla circostanza che PEP, parte correlata di EPS per i motivi di cui sopra, sottoscrive una quota di Aumento di Capitale Investitori. Infine, dal momento che l'Acquisizione è effettuata tra EPS e una società interamente posseduta da alcuni amministratori della Società, si applica la politica per la gestione dei conflitti di interessi approvata dal Consiglio di Amministrazione di EPS in data 13 luglio 2017. Per tutti questi motivi, l'Operazione ICF è stata oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 19 gennaio 2018, previo ottenimento del parere favorevole del Comitato Parti Correlate

17.1.2 Attività preliminari all'Acquisizione

EPS ha per oggetto sociale la ricerca e la selezione di imprese operative (c.d. *target*), al fine di procedere alla realizzazione di una operazione di acquisizione di una società, impresa, azienda o

ramo di azienda, con qualsiasi modalità effettuata, ivi incluse l'aggregazione mediante conferimento o fusione, anche in combinazione con l'acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni.

EPS ha svolto attività di ricerca di investimento in società italiane, con attenzione alle società italiane di medie dimensioni (con un *equity value* compreso indicativamente tra Euro 100 milioni ed Euro 400 milioni *pre-business combination*) che necessitano di risorse da investire per continuare il proprio percorso di crescita e sviluppo.

Ad esito delle predette attività di ricerca e di investimento svolte sin dall'ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie e dei Warrant della Società sul mercato AIM Italia, EPS ha individuato in ICF la società di cui acquisire una partecipazione e, più in generale, con cui addivenire alla realizzazione dell'Operazione Rilevante.

ICF è una società per azioni tra le più importanti realtà a livello nazionale operante nel settore della produzione e commercializzazione di adesivi tecnici e tessuti ad alto contenuto tecnologico principalmente per il mercato calzaturiero e della pelletteria, per il mercato *automotive* e per quello del *packaging*. Alla Data del Documento Informativo il capitale sociale di ICF, pari a Euro 5.890.000 e suddiviso in n. 5.890.000 azioni, risulta così detenuto:

(a) per una quota complessiva pari al 51% del capitale, rappresentata da n. 3.003.900 azioni, da Cantarellus;

(b) per una quota complessiva pari al 39,28% del capitale, rappresentata da n. 2.313.592 azioni, da Progressio;

(c) per una quota complessiva pari al 4,17% del capitale, rappresentata da n. 245.613 azioni, da PEP; e

(d) per una quota complessiva pari al 5,55% del capitale, rappresentata da n. 326.895 azioni, dagli Altri Azionisti ICF.

Tra EPS, da una parte, e Cantarellus, Progressio, PEP e gli Altri Azionisti ICF, dall'altra parte, sono intercorse negoziazioni dirette a valutare la possibilità e le condizioni di una operazione sul capitale di ICF, da realizzarsi attraverso l'Operazione ICF che si articola nelle seguenti fasi:

(i) la Scissione;

(ii) subordinatamente all'efficacia della Scissione, l'Acquisizione;

(iii) subordinatamente all'efficacia dell'Acquisizione:

  (a) l'Aumento di Capitale Investitori, e

  (b) la Cessione Azioni Speciali.

In data 12 ottobre 2017, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato, *inter alia*, di approvare la sottoscrizione di una lettera di intenti, non vincolante e contenente i principali termini dell'Operazione ICF (la "**LOI**") e, per l'effetto, di avviare il percorso finalizzato alla

realizzazione dell'Operazione ICF. In pari data, la Società, da una parte e Cantarellus, Progressio, PEP e gli Altri Azionisti ICF, dall'altra parte, hanno sottoscritto la LOI.

17.1.3 L'Accordo Quadro e altri accordi

In data 19 gennaio 2018, EPS, da una parte, e Cantarellus, Progressio, PEP e gli Altri Azionisti ICF, dall'altra parte, hanno sottoscritto l'Accordo Quadro, con cui hanno disciplinato i tempi, i termini e le modalità di esecuzione dell'Operazione ICF e, in particolare, dell'Acquisizione.

Di seguito sono descritti in sintesi le principali disposizioni e gli impegni rilevanti assunti da EPS, da una parte, e Cantarellus, Progressio, PEP e gli Altri Azionisti ICF, dall'altra parte, con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro.

Prezzo

Il corrispettivo per la compravendita del 100% del capitale sociale di ICF è pari a Euro 69.075.000 da pagarsi interamente in denaro in un'unica soluzione alla Data del Closing; non sono previsti meccanismi di aggiustamento prezzo.

Periodo interinale tra la data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro e la Data del Closing

Cantarellus, Progressio, PEP e gli Altri Azionisti ICF si sono impegnati a fare in modo, tra l'altro, che ICF, nel periodo intercorrente tra la data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro e la Data del Closing, sia gestita correttamente e prudentemente, nel sostanziale rispetto della precedente prassi operativa e nei limiti della normale e quotidiana gestione.

Dichiarazioni e garanzie

L'Accordo Quadro, in linea con la miglior prassi di mercato per operazioni analoghe, prevede una serie di dichiarazioni e garanzie rilasciate da Cantarellus, Progressio, PEP e gli Altri Azionisti ICF con riferimento a ICF e a ICF Messico. Più in particolare le dichiarazioni e garanzie rilasciate da Cantarellus, Progressio, PEP e gli Altri Azionisti ICF si articolano in due gruppi. Un primo gruppo di dichiarazioni e garanzie (le "**Garanzie Fondamentali**") ha ad oggetto, tra le altre cose, l'organizzazione e la capacità di sottoscrivere l'Accordo Quadro di Cantarellus, Progressio, PEP e gli Altri Azionisti ICF, l'organizzazione e la vigenza di ICF e di ICF Messico e la libera trasferibilità delle azioni di tali società. Un secondo gruppo dichiarazioni e garanzie (le "**Garanzie Business**") ha ad oggetto invece, tra le altre cose, i bilanci e le scritture contabili, la posizione fiscale, i contratti rilevanti, i contenziosi, i dipendenti e, più in generale, l'attività di ICF e di ICF Messico.

Tra le principali Garanzie Fondamentali si segnalano in particolare le seguenti:

(a) ICF e ICF Messico non sono insolventi, né sono soggette a procedure di scioglimento o liquidazione; non si trovano in nessuna delle circostanze riconducibili a quanto previsto dagli articoli. 2446 e 2447 del Codice Civile (o a simili circostanze ai sensi della legge applicabile a ICF Messico), non sono state dichiarate fallite, né sono soggette ad altre procedure concorsuali, né hanno domandato di esservi ammesse, né vi è stata una richiesta in tal senso da parte di terzi, né si trovano in una situazione che possa comportare la presentazione di tali richieste. ICF e ICF Messico non sono parti di accordi aventi ad

oggetto il trasferimento o l'alienazione dei loro beni ai creditori, né sono parti di accordi di ristrutturazione dei debiti, né stanno negoziando o discutendo accordi di tale genere; e

(b) le azioni ICF oggetto dell'Acquisizione sono state validamente emesse ed interamente liberate e rappresentano il 100% del capitale sociale di ICF. Cantarellus, Progressio, PEP e gli Altri Azionisti ICF hanno ogni diritto, facoltà e potere di vendere tali azioni a EPS. A seguito del trasferimento e della consegna delle azioni ICF oggetto della compravendita, EPS diverrà proprietaria del 100% del capitale sociale di ICF. Alla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro, le azioni di ICF oggetto dell'Acquisizione sono gravate da pegno a beneficio di Intesa San Paolo S.p.A. e Medio Credito Italiano S.p.A.

Tra le principali Garanzie Business si segnalano in particolare le seguenti:

(a) i bilanci di ICF al 31 dicembre 2016 e al 30 giugno 2017 sono stati predisposti in conformità con la legge applicabile e con i Principi Contabili Italiani e offrono una rappresentazione fedele, veritiera e corretta dell'attivo e del passivo di ICF e di ICF Messico, rispettivamente al 31 dicembre 2016 e al 30 giugno 2017, nonché dei ricavi, dei costi e del risultato di esercizio e dei mutamenti della loro situazione finanziaria per il periodo compreso, rispettivamente, tra l'1 gennaio 2016 e il 31 dicembre 2016 e tra l'1 gennaio 2017 e il 30 giugno 2017;

(b) i libri contabili, i libri sociali, gli inventari e le scritture contabili di ICF e ICF Messico sono completi, sono stati tenuti in conformità alle norme applicabili e ai Principi Contabili Italiani e rispecchiano fedelmente le operazioni e transazioni che ivi devono essere registrate;

(c) ICF e ICF Messico hanno pienamente adempiuto alle normative fiscali applicabili e hanno presentato tutte le denunce e dichiarazioni fiscali richieste nei termini e nei modi prescritti dalle leggi rispettivamente applicabili; tali denunce e dichiarazioni riflettono accuratamente tutte le passività fiscali di ICF e di ICF Messico, sono state predisposte correttamente e tutti gli oneri fiscali dovuti, come risultanti dalle denunce e dalle dichiarazioni, sono stati corrisposti nei termini previsti ovvero, in relazione a tali oneri, sono stati effettuati i necessari accantonamenti, in conformità con i Principi Contabili Italiani, nei bilanci al 31 dicembre 2016 e al 30 giugno 2017;

(d) ICF e ICF Messico non hanno ricevuto alcun accertamento, ingiunzione o richiesta di pagamento da autorità fiscali, né sono in corso o sono state minacciate domande, controversie o ispezioni innanzi ad autorità giudiziali o amministrative;

(e) non vi sono azioni, domande, procedimenti, arbitrati o investigazioni in corso o minacciati per iscritto nei confronti di ICF o di ICF Messico relativi a pretese (o eccezioni) di valore unitario superiore a Euro 40.000, o, in caso di più pretese fondate su una causa comune, di valore complessivo superiore a Euro 120.000;

(f) non vi sono pretese di qualsiasi natura, né procedimenti giudiziali o di altra natura pendenti o minacciati in relazione a diritti di proprietà industriale ed intellettuale; e

(g) ICF e ICF Messico detengono, nella misura richiesta dalle norme applicabili, tutti i permessi, licenze, i certificati, i consensi, le autorizzazioni, diritti, esenzioni e ordini di

autorità governative (i "**Permessi**"), ivi inclusi i permessi ambientali e le autorizzazioni necessari per l'esercizio della propria attività come attualmente è condotta, e non si è verificato alcun inadempimento in relazione a tali Permessi. Ai fini dell'esercizio della attività come attualmente è condotta non sono necessari ulteriori Permessi.

Obblighi di risarcimento e manleva

Cantarellus, Progressio, PEP e gli Altri Azionisti ICF si sono impegnati, in via parziaria, a tenere indenne, risarcire e manlevare EPS (o, su richiesta di EPS, ICF) per tutti e qualsiasi danno che EPS e/o ICF e/o ICF Messico abbiano effettivamente sofferto, in considerazione della non veridicità o inesattezza delle Garanzie Fondamentali contenute nell'Accordo Quadro.

Tali obblighi di indennizzo non hanno una soglia massima. Eventuali richieste di indennizzo dovranno essere notificate da EPS, a pena di decadenza, entro il ventesimo giorno lavorativo successivo alla scadenza del termine di prescrizione applicabile alle Garanzie Fondamentali.

Per quanto concerne le Garanzie Business, qualsiasi danno che EPS e/o ICF e/o ICF Messico abbiano effettivamente sofferto, in considerazione della non veridicità o inesattezza delle Garanzie Business contenute nell'Accordo Quadro, sarà indennizzato esclusivamente ai sensi di una polizza assicurativa *warranty and indemnity* avente ad oggetto la copertura degli obblighi di indennizzo derivanti dalle Garanzie Business, che sarà sottoscritta tra EPS e la compagnia assicurativa Dual Specialty M&A GmbH entro la Data del Closing (la "**Polizza W&I**"). Ai sensi dell'Accordo Quadro, (i) tutti i costi connessi alla Polizza W&I (ivi incluso il pagamento dei premi) saranno a carico di EPS, (ii) la Polizza W&I avrà decorrenza dalla Data del Closing e (iii) gli obblighi di pagamento per violazione delle dichiarazioni e garanzie sorgeranno, ai sensi della Polizza W&I, solo qualora l'importo delle passività, costi o danni subiti da EPS, da ICF e/o da ICF Messico, per eventi singoli o seriali, superi l'importo di Euro 75.000 (cd. *de minimis*) e solo a condizione che l'importo dell'indennizzo sia superiore a Euro 300.000 (e solo per l'ammontare eccedente tale importo, c.d. *threshold*), fino all'ammontare massimo di Euro 8.000.000 (c.d. *cap*).

Condizioni risolutive e sospensive

Ai sensi dell'Accordo Quadro, il perfezionamento dell'Acquisizione è subordinato, a seconda dei casi, all'avveramento o al mancato avveramento di alcune condizioni sospensive o risolutive a cui è soggetta l'esecuzione dell'Operazione ICF in generale e che sono connesse ad eventi la cui realizzazione è indipendente dalla volontà o dal controllo dell'Emittente.

Più in dettaglio, l'esecuzione dell'Operazione ICF in generale e, in particolare, della Acquisizione è soggetta alle seguenti condizioni risolutive:

(i) la mancata approvazione dell'Operazione ICF da parte dell'assemblea di EPS convocata, in sede ordinaria e straordinaria, per il 26 febbraio 2018 in unica convocazione;

(ii) la circostanza per cui il numero delle azioni di EPS oggetto dell'esercizio del Diritto di Recesso sia superiore al 30% meno un'azione del capitale sociale di EPS;

L'esecuzione dell'Operazione ICF è inoltre soggetta alle seguenti condizioni sospensive:

(i) entro la Data del Closing, la sottoscrizione della Polizza W&I;

(ii) entro la Data del Closing, la cancellazione del pegno attualmente esistente sulle azioni di ICF oggetto dell'Acquisizione.

Altri accordi

In data 19 gennaio 2018, EPS, PEP e i Managers ICF hanno sottoscritto un accordo di investimento (l'"**Accordo di Investimento**") avente ad oggetto l'ingresso dei Managers ICF (tra cui l'amministratore delegato dott. Cami) e di PEP nel capitale sociale di EPS mediante sottoscrizione di un aumento di capitale a pagamento ad essi riservato, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del Codice Civile, per massimi Euro 5.124.780 - di cui Euro 2.836.411,95 da imputare a capitale e Euro 2.288.368,05 da imputare a sovrapprezzo - da sottoscriversi entro il 31 maggio 2018 (l'"**Aumento di Capitale Investitori**"). L'Accordo di Investimento prevede che l'Aumento di Capitale Investitori sia eseguito solo in tranche a loro volta inscindibili, ciascuna di esse singolarmente riservata a ciascuno degli Investitori. Ove le singole tranche non siano interamente liberate e sottoscritte entro il 31 maggio 2018, l'Aumento di Capitale Investitori si intenderà eseguito solo ed esclusivamente per un importo pari alle tranche interamente sottoscritte e liberate e la sottoscrizione da parte di ciascun socio delle singole tranche di Aumento di Capitale Investitori sarà efficace solo a seguito della, e subordinatamente alla, sottoscrizione integrale della singola tranche, per l'importo ed entro il termine previsti dall'organo amministrativo.

L'Aumento di Capitale Investitori - la cui esecuzione sarà sospensivamente condizionata all'esecuzione dell'Acquisizione - sarà liberato da PEP e dal dott. Guido Cami (attuali soci di ICF e azionisti venditori nell'ambito dell'Acquisizione, nonché Guido Cami attuale amministratore delegato di ICF) per la maggior parte reinvestendo il corrispettivo ricevuto nell'ambito della compravendita di azioni ICF.

Sempre in data 19 gennaio 2018 i Managers ICF, da un parte, e Equita PEP Holding S.r.l., Equita SIM S.p.A., Stefano Lustig e Rossano Rufini dall'altra parte, hanno sottoscritto un contratto di compravendita (il "**Contratto di Compravendita Azioni Speciali**") avente ad oggetto l'acquisto da parte di ciascun Manager ICF, subordinatamente all'integrale liberazione della quota di Aumento di Capitale Investitori ad esso riservata, di complessive n. 36.522 azioni speciali di EPS, rappresentative del 20% del totale delle azioni speciali di EPS quali risultanti ad esito della Scissione, in proporzione al numero di azioni speciali da ciascun Azionista Speciale detenute, a un prezzo pari a Euro 10 per azione speciale.

Quale risultato dell'esecuzione dell'Accordo di Investimento e del Contratto di Compravendita Azioni Speciali, i Managers ICF investiranno nella società che controlla ICF, allineando così i propri interessi a quelli degli altri investitori della Società.

17.2 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interessi derivanti dall'Acquisizione

Per la descrizione dei Rischi connessi ai potenziali conflitti di interessi derivanti dall'Acquisizione si rinvia al Paragrafo 4.1.5 del Capitolo IV del Documento Informativo.

17.3 Indicazione delle Parti Correlate con cui l'Acquisizione sarà posta in essere e della natura della correlazione

L'Acquisizione integra altresì un'operazione con Parti Correlate dal momento che, alla Data del Documento Informativo, Fabio Sattin, Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, e Giovanni Campolo, Consigliere dell'Emittente, sono titolari, congiuntamente, in via diretta e indiretta, del 100% del capitale sociale di PEP, società che riveste la qualifica di venditrice nell'ambito dell'Acquisizione in quanto attualmente detentrice di una partecipazione pari al 4,17% del capitale sociale di ICF. Più in particolare l'Acquisizione, considerato il complessivo valore economico (come meglio indicato nella precedente Premessa F), si configura come operazione di maggiore rilevanza ai sensi della Procedura Parti Correlate. Inoltre, un altro elemento di correlazione dell'Operazione ICF è costituito dalla circostanza che PEP, parte correlata di EPS per i motivi di cui sopra, sottoscrive una quota di Aumento di Capitale Investitori. Infine, dal momento che l'Acquisizione è effettuata tra EPS e una società interamente posseduta da alcuni amministratori della Società, si applica la politica per la gestione dei conflitti di interessi approvata dal Consiglio di Amministrazione di EPS in data 13 luglio 2017. Per tutti questi motivi, l'Operazione ICF è stata oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 19 gennaio 2018, previo ottenimento del parere favorevole del Comitato Parti Correlate.

17.4 Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza dell'Acquisizione per la Società

EPS ha per oggetto sociale la ricerca e la selezione di imprese operative (c.d. *target*), al fine di procedere alla realizzazione di una operazione di acquisizione di una società, impresa, azienda o ramo di azienda, con qualsiasi modalità effettuata, ivi incluse l'aggregazione mediante conferimento o fusione, anche in combinazione con l'acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni.

EPS ha svolto attività di ricerca di investimento in società italiane, con attenzione alle società italiane di medie dimensioni (con un *equity value* compreso indicativamente tra Euro 100 milioni ed Euro 400 milioni *pre-business combination*) che necessitano di risorse da investire per continuare il proprio percorso di crescita e sviluppo.

L'attività preliminare di selezione delle potenziali società *target* è stata condotta dai membri del Consiglio di Amministrazione di EPS. A seguito di tale analisi la selezione valutativa si è concentrata su un numero limitato di potenziali società *target* e, infine, il Consiglio di Amministrazione di EPS, ad esito delle attività di *due diligence* e di valutazione della stessa, ha individuato in ICF, la società con cui dar luogo all'Operazione Rilevante.

Le principali caratteristiche di ICF che hanno indotto il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ad effettuare tale scelta, coerentemente con la politica di investimento adottata dalla Società ed annunciata in sede di ammissione sull'AIM Italia (descritta nel Documento di Ammissione, disponibile sul sito *internet* dell'Emittente www.epspac.it), sono le seguenti:

- società con una posizione di preminenza nel settore di riferimento, con un solido posizionamento competitivo e un eccellente *track record*;

- società solida patrimonialmente con una comprovata capacità di marginalizzare e generare cassa;

- vocazione alla media impresa in Italia e una spiccata propensione internazionale;

- presenza di un management team di ineccepibile reputazione, solidi principi morali, che ha gestito con trasparenza ICF, preservando un profilo di redditività e di equilibrio finanziario nell'ambito di una *governance* trasparente e adeguata;

- personale qualificato con elevate competenze professionali;

- qualità e stabilità del portafoglio dei clienti;

- ottime opportunità di accelerazione di crescita organica, per l'acquisizione di società operanti nel settore di riferimento.

Per tutto quanto precede, la realizzazione dell'Operazione ICF è stata ritenuta dal Consiglio di Amministrazione di EPS la struttura preferibile, rispetto ad altre fino ad oggi valutate con l'ausilio di *advisor* legali e finanziari, al fine di attuare l'oggetto sociale di EPS in conformità alla politica di investimento della Società e nel miglior interesse degli azionisti.

Per quanto attiene segnatamente alla convenienza dell'Operazione ICF e delle relative condizioni, il Consiglio di Amministrazione della Società, sulla base della *fairness opinion* rilasciata da un primario esperto indipendente e del motivato parere favorevole del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate della Società, ha rilevato l'interesse della Società a compiere l'Operazione ICF nonché la convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

17.5 Modalità di determinazione del corrispettivo dell'Acquisizione e valutazioni sulla congruità dello stesso rispetto ai valori di mercato di operazioni similari

Il corrispettivo dell'Acquisizione è stato determinato in Euro 69.075.000. Tale corrispettivo sarà interamente corrisposto da EPS in denaro alla Data del Closing.

Il corrispettivo è stato definito attraverso un processo di negoziazione partendo dalla valutazione della società con il metodo della cosiddetta multiple comparison. Nella definizione del prezzo sono stati considerati per ICF tanto i valori economici storici quanto il recente trend 2017. Il valore riconosciuto come corrispettivo esprime i seguenti multipli impliciti calcolati sulle grandezze economiche 2016 di ICF: EV/EBITDA 6.7x e Adjusted PE 9.0x. L'EBITDA è stato calcolato sommando al risultato operativo gli ammortamenti ed i costi straordinari derivanti dall'allocazione di parte del disavanzo da fusione inversa fra 918 Group e ICF come illustrato nella relazione di bilancio 2016. L'utile netto invece è stato rettificato sommando al risultato di esercizio le stesse poste straordinarie citate sopra oltre all'ammortamento dell'avviamento come descritto nella relazione di bilancio 2016.

Con riferimento al valore di mercato di società emittenti simili è stato identificato un panel di titoli quotati in mercati esteri relative ad imprese operanti nel settore chimico con attinenza alle operazioni di produzione di adesivi tecnici, attività principale di ICF. L'elenco delle società include: Arkema, Covestro, Henkel, SIKA, Essentra, Scapa Group, H.B. Fuller. Relativamente alle attese su stime di consensus 2017 (fonte Bloomberg) la media dei multipli EV/EBITDA

del panel è di 13.1x (minimo 5.8x e massimo 19.0x) e la media dei multipli PE è di 21.4x (minimo 10.5x e massimo 33.0x).

È stato inoltre individuato un panel di operazioni di m&a che hanno interessato gruppi internazionali operanti nel settore adesivi tecnici nel periodo 2015/2017. La media dei multipli EV/EBITDA riconosciuti nelle suddette transazioni è stata di 12x[9].

17.6 Illustrazione degli effetti, patrimoniali e finanziari dell'Acquisizione

Come sopra menzionato, l'Acquisizione, si configura come operazione di maggior rilevanza con Parti Correlate alla luce di quanto previsto dalla Procedura Parti Correlate, nonché dall'Allegato 2 delle Disposizioni AIM in tema di Parti Correlate.

Per gli effetti patrimoniali e finanziari dell'Acquisizione e dell'Operazione ICF nel suo complesso, si rimanda al Capitolo III del presente Documento Informativo.

17.7 Incidenza sui compensi degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti della Società coinvolti nell'Acquisizione

L'Acquisizione non comporta alcuna variazione dei compensi degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti di EPS.

17.8 Eventuali componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti della Società coinvolti nell'Acquisizione

Nell'Acquisizione sono coinvolti Stefano Lustig, Rossano Rufini e, quali Parti Correlate, Fabio Sattin e Giovanni Campolo. Per maggiori dettagli si veda il precedente Paragrafo 17.3.

17.9 Indicazione degli organi o degli amministratori che hanno condotto o partecipato alle trattative

Le valutazioni in merito all'Operazione ICF, sia di natura tecnica sia relative al *business*, sono state effettuate dal Consiglio di Amministrazione della Società che, nel corso della seduta del 12 ottobre 2017, ha deliberato all'unanimità di avviare le analisi relative ai termini e alle condizioni dell'Operazione ICF stessa, ritenendo sussistente l'interesse della Società.

In particolare, Stefano Lustig e Rossano Rufini, hanno condotto con Cantarellus, Progressio, PEP e gli Altri Azionisti le attività di negoziazione in merito alla definizione dei termini e condizioni dell'Accordo Quadro e, più in generale, dell'Operazione ICF.

L'articolo 5 della Procedura Parti Correlate, prevede che le operazioni con Parti Correlate siano approvate dall'organo competente previo parere motivato non vincolante del Comitato Parti Correlate, che deve esprimersi sull'interesse della Società al compimento dell'operazione, nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

[9] Fonte: comunicati stampa e Bloomberg.

In data 19 gennaio 2018, il Comitato Parti Correlate, in conformità alle previsioni di cui all'articolo 5 della Procedura Parti Correlate ha rilasciato parere favorevole sull'interesse della Società al compimento dell'Operazione ICF, nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni (allegato al presente Documento Informativo *sub* Allegato E/messo a disposizione del pubblico sul sito internet della Società - www.epspac.it).

In pari data il Consiglio di Amministrazione della Società, rilevando l'interesse della Società al compimento dell'Operazione ICF nonché la convenienza e la correttezza sostanziale delle relative condizioni, ha deliberato, all'unanimità dei presenti, di approvare l'Operazione ICF e, dunque, di sottoporre la stessa all'approvazione dell'Assemblea di EPS convocata, in sede ordinaria e straordinaria, per il 26 febbraio 2018 in un'unica convocazione.

CAPITOLO XVIII - DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE

18.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Alla Data del Documento Informativo, EPS ritiene che il Gruppo Integrato disporrà delle risorse finanziarie sufficienti per far fronte alle proprie esigenze attuali ossia per i dodici mesi a decorrere dalla Data di Efficacia dell'Operazione ICF.

ALLEGATI

A. Bilancio consolidato di ICF al 31 dicembre 2016.

B. Situazione patrimoniale consolidata di ICF e di EPS al 30 novembre 2017.

C. Bilancio pro-forma del Gruppo Integrato al 31 dicembre 2016, corredato delle Relazione della Società di Revisione;

D. Bilancio pro-forma del Gruppo Integrato al 30 novembre 2017, corredato delle Relazione della Società di Revisione

E. Parere del Comitato Parti Correlate.